(Fotografie e disegni dei nostri inviati speciali)

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

PREZZO D'ASSOCIAZIONE NEL REGNO: Anno L. 35; Semestre, L. 18; Trimestre L. 9,50 (Est., Fr. 48 l'anno). — Ogni numero nel Regno, 75 centesimi (Est., Fr. 1).

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere la GOTTA ed i REUMATISMO ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

Liquore del Dr Laville

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & Cie, PARIGI.
Deposito generale presso E. GUIEU
MILANO - Via Carlo Goldoni, 33.
VENDESI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE.

REUMATISMI

CEROTTO BERTELLI

insuperabile rimedio contro DOLORI DI RENI E DI PETTO



meraviglioso rimedio contro DOLORI LOMBARI prodotti anche dalla GRAVIDANZA SCIATICA AFFANNO - ASMA

L'unico cerotto che produce CALORE benefico e piacevole.

Si applica A FREDDO
Innocuo - Non lorda
Superiore ad ogni altro rimedio

Alfredo Comandini

COMMEMORAZIONI ITALICHE

Attorno alla culla di Vittorio Emanuele II. Il 1851 e Mazzini. L'anima e la visione di Vittorio Emanuele II appena sul trono. Vittorio Emanuele II a Parigi nel 1855. Vittorio Emanuele II a Londra nel 1855. Come fu preparata la guerra liberatrice nel 1859. Come fu preparata la spedizione dei Mille. Gli avvenimenti napoletani del 1860 nelle lettere di una imperatrice. Il primo Parlamento italiano nel 1861 proclama il Regno d'Italia e Roma capitale. Il conte Camillo di Cavour (1810-1910). Garibaldi a Londra nel 1864. Nel primo centenario dalla nascita di Giuseppe Garibaldi (1807-1907). Aurelio Saffi nell'intimità. Alessandro Fortis e Villa Ruffi. Maria Clotilde di Savoia.

Un volume in-8, di 420 pagine, con 21 incisioni e 4 autografi. **Sei Lire.**

Vaglia agli edit. Treves, Milano.



Oramai i vantaggi delle **Ruote Smontabili** a raggi metalliche sono riconosciuti da tutti gli automobilisti. Non resta quindi che la scelta del tipo da preferirsi. Chi può esitare un istante? Preferite la ruota smontabile

DUNLOP

perchè è
SEMPLICE e quindi impiega il minor tempo pel montaggio,
ROBUSTA e quindi sicurissima,
ELEGANTE non avendo nè parti staccate nè sporgenze esterne,
ELASTICA e quindi dà un risparmio del 70% nel consumo dei pneus.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE Co. (Cont.) Ltd.
Via Giuseppe Sirtori, 1A - MILANO - Telefono 12-70.

Ultime pubblicazioni

Chiaroscuro, di Grazia Deledda . . . . . L. 4 —
Il figlio Vostro, romanzo di Giovanni Chiggiato 4 —
Ciarle e macchiette, di Gandolin (L. A. Vassallo) con pupazzetti dello stesso Gandolin 3 50
Arabella, romanzo di Emilio De Marchi. Edizione popolare . . . . 2 —
Fra cielo e mare, romanzo di Flavia Steno 1 —
Sorrisi di gioventù, romanzo di Anton Giulio Barrili. Nuova edizione popolare . . . . 1 —
A passo marcato, di Marcello Prévost 3 —

Vaglia agli edit. Treves, Milano.

CURA IMMEDIATA
GOTTA, REUMATISMO



NEVRALGIE, EMICRANIA
Dr BENGUÉ, 47, rue Blanche, Paris

ISTITUTO SOLITRO
PADOVA
Palazzo Giustinian - Cavalli
SCUOLE REGIE E PRIVATE INTERNE, elementari, tecniche, e ginnasiali - R. Liceo - R. Istituto Tecnico.
PREMIATA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMMERCIO (Medaglia d'Argento, Roma, 1907 - Milano, 1906).
SERIA EDUCAZIONE MORALE E CIVILE. - AMBIENTE SIGNORILE - CURE DI FAMIGLIA.
Direttore: Prof. Cav. Giuseppe Solitro Medaglia d'Argento Ministero I. P.

LLOYD SABAUDO
da GENOVA
in 13 giorni al BRASILE
in 15½ al PLATA
coi rinomati favoriti transatlantici di gran lusso
TOMASO DI SAVOIA
PRINCIPE DI UDINE
SERVIZIO e CUCINA HORS LIGNE
Per NEW YORK
da GENOVA - NAPOLI - PALERMO quindicinalmente coi celeri transatlantici
RE D'ITALIA - REGINA D'ITALIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
Tutti vapori della Flotta ausiliaria della R. Marina - Telegrafo Marconi - Doppia macchina.
Direzione Generale: GENOVA, Piazza S. Siro, 10.

FRANCOBOLLI AUTENTICI DI MISSIONI STRANIERE.



venduti a peso. Garantiti non scelti. Domandare circolare esplicativa (in italiano) al Directeur des Timbres-Poste des Missions, 24, rue des ...

Italia e Libia

Considerazioni politiche di Gaetano MOSCA

Professore di Diritto costituzionale all'Università di Torino e Deputato al Parlamento. DUE LIRE.

Vaglia agli edit. Treves, Milano.

È USCITO IL



MIGONE 1913 Il miglior Almanacco profumato per portafogli

Questo almanacco conta molti anni di vita ed ha una vera tradizione di buon gusto e genialità. Per i suoi pregi artistici, pel suo profumo squisito e duraturo, per le notizie utili che contiene è indubbiamente il preferito fra quanti almanacchi vedono la luce a fine d'anno. Esso è indispensabile a tutti ed è pure l'omaggio più gentile che si possa fare a signore e signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno, od in ogni fausta ricorrenza.

IL CHRONOS-MIGONE 1913 è profumato all'Essenza LILLÀ e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

LO SPORT.

Il CHRONOS-MIGONE costa L. 0,60 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25, la dozzina, L. 5.— franca di porto.

Teniamo pure un altro almanacco FLOREALIA MIGONE 1913 (linguaggio dei fiori) con finissime ... e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati. — Il FLOREALIA MIGONE costa L. 0,50 la copia più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozzina L. 4.— franca di porto.

Si accettano in pagamento anche francobolli. I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i Cartolai, Profumieri, Chincaglieri. Deposito generale da MIGONE E C. - VIA OREFICI (Passaggio Centrale, 2) MILANO

AUTOMOBILI F.I.A.T.
PNEUMATICI MICHELIN

GARAGES RIUNITI FIAT
VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA - SEDI PRINCIPALI
TORINO - MILANO - FIRENZE - GENOVA - ROMA
NAPOLI - BOLOGNA - PADOVA - SIENA - LIVORNO
Direzione Generale: Corso Dante, 30 - TORINO - Telefono 43-01, 45-02, 45-05.

Stab. Tip.-Lit. F.lli Treves, Milano. — Banzini Pallavicini Carlo, *Gerente.*

EPISODII DELLA GUERRA BALCANICA

(fotografie e disegni dei nostri inviati speciali)

I mussulmani della Tracia e della Macedonia in fuga verso Costantinopoli; La cavalleria serba appiedata a Vales; La riserva Valacca in marcia; L'accampamento delle riserve; L'aspetto tragico dei villaggi turchi in Macedonia, incendiati e saccheggiati dopo essere stati abbandonati dai turchi; Le squadre internazionali davanti a Costantinopoli (3 inc.): **Veduta di Adrianopoli; Il generale bulgaro Savoff.**

Altre attualità illustrate: **Alberto da Giussano, di Domenico Tumiati, al Goldoni di Venezia** (3 inc.). — **Come fu festeggiato il genetliaco del Re a Tripoli e a Rodi** (2 inc.). — Ritratti: **Pietro Bertolini**, ministro per le Colonie; **Gaspare Colosimo**, sottosegretario; **Riccardo Bollati**, ambasciatore a Berlino; **Guglielmo Marconi** con **Padre Alfani**; **Aldobrandino Malvezzi**; Cap. **Guido Milanesi**; **Gennaro d'Amato**. — † Il poeta **E. A. Butti**; L'aviatore **Frey.**

SCACCHI

PROBLEMA N. 1922 di J. Möller di Kopenhagen
Primo premio nell'undicesimo concorso dell'« Hampstead and Highgate Express ».
NERO. (10 pezzi).



a b c d e f g h
BIANCO. (8 pezzi).

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in **tre** mosse.

Problema N. 1923
di Otto Ackermann di Breslavia.

BIANCO: R h6. D g6. T b2. c6. A b3. c5. P d2. f6. (8).
NERO: R c1. T b1. A c3. (3).

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in **due** mosse.

Problema N. 1924 di Samuel Loyd.

BIANCO: R c4. D a7. T d7. g4. A b7. C e1. h6. (7)
NERO: R e5. D f5. T f8. C b7. c2. P e6. c7. f2. (8).

Il Bianco, col tratto, dà sc. m. in **due** mosse.

CORRISPONDENZA.

Sig. ing. P. C. Napoli. — Riceveremo il suo problema che esamineremo con piacere. Grazie.

Dirigere le soluzioni alla *Sezione Scacchi dell'Illustrazione Italiana*, in Milano, Via Lanzone, 18.

Champagne **IRROY**
REIMS
La vera gran Marca

Anagramma a frase.

LA MORALE.

Si predica altamente la morale,
L'educazion nell'ascendente vario,
Sprone di ferro al popolo, che vale
Aspra parola d'un amor precario.
Grida l'idea, che poi non è sociale,
E viola di memorie il santuario;
** ******* i prepotenti d'ogni male,
Turlupinando l'umil proletario.
S'applaude — il naso in aria — alla concione
Di questo, o quel vanesio ciarlatano
Contro la *********, la Religione;
E all'olocausto suo par quasi arross
Da bassa infamia, senza nome umano,
Fin la Croce di Cristo vilipesa!...

Carlo Salsone Costi.

Intarsio.

CONSIGLI.

* * * * * * * *

Tutto è commedia, figlio mio. — Non credere
Che a questi tempi serietà vi sia;
Chi vuole il bene, non lo sa raggiungere
Ed ogni cosa va per falsa via.
Non invidiare mai chi tiene a emergere
Con ipocrisie *intera* o ipocrisia,
La dignità non cura il senso stupido
Sotto una biasimevole albagia.

Fuggi la gente inonorata e perfida
E a *due* che *primo* la virtù inquinata
Bada, chè t'offre per il fior la spina.
Così, nell'ora che l'età declina
La calma pace goderai dell'anima
E la gioia, da tanti invan sognata.

Carlo Galeno Costi.

Una strenna di **GRAN LUSSO**
COL PREMIO
di un Giornale di **GRAN LUSSO**

LA DIVINA COMMEDIA
di **DANTE ALIGHIERI**

NELL'ARTE DEL CINQUECENTO
A CURA DI **CORRADO RICCI**

Edizione principe, folio grande, illustrata da **288 incisioni di Michelangelo, Raffaello, Zuccari, Vasari, ecc.,** *fotocromie nel testo:* e da **67 tavole** *fuori testo:* **CENTO LIRE.**

In tela s'oro **L. 110** - In pelle o pergamena **L. 125.**

Chi manda direttamente alla Casa Treves in Milano l'importo di L. 100 (o 115 o 125 secondo la legatura), **riceverà subito quest'opera monumentale, e poi riceverà**

GRATIS
per tutto l'anno 1913
i 52 numeri settimanali del

L'Illustrazione Italiana
oltre allo straordinario Numero di Natale.

L'ILLUSTRAZIONE si spedisce franca di porto: il DANTE fa porto assegnato.

Commissioni e vaglia agli edit. Treves, Milano.

Sciarada.

Al Conte Pericle Sbrin, amichevolmente.

PER FINIRE.

Dal dì che scriver giochi fu mia cura
Per l'ITALIANA, il gaudio so ne nudò
E perchè di difficile fattura
Ognuno l'ira sua su me scagliò.

Se una sciarada apparve astrusa e dura,
Fu certo un cane l'un che la stampò,
E se piana di metro e di struttura:
"Oh! Che roba da chiodi!..., — ci gridò!

Conte, mi dica Lei che debba fare
Per levarmi d'attorno tanto mal?
Qual secondo di gioco presentare

Che sia di forma facile il *total*?
Se con Lei non mi posso consultare,
Parò sciopero infine.... e general!

Carlo Galeno Costi.

CARDIACI!
Volete in modo rapido, sicuro, sbarazzare per sempre i vostri **MALI e DENTURE DI CUORE** recenti o cronici? Volete calma perenne dell'organismo? Domandate *opuscolo gratuito* allo Stabilimento Farmaceutico **INSELVINI, BESANA, ROSA e C., via Large, 20 - MILANO**

Spiegazione delle Sciarade del N. 46-47:

1. LOR - DURA.
2. S IL - DI.

Per quanto riguarda i giuochi, esclusi per gli scacchi, rivolgersi a CORDELLA, *Via Mario Pagano, 66.*

Le **Caricature** di *Biagio* si trovano in quarta pagina della coperta

I Cicli migliori sono i BIANCHI con gomme PIRELLI
Società Anonima E. BIANCHI — Milano, Viale Abruzzi, 16.

OLIO
Sasso
Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali.
Esportazione Mondiale.
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA.

SCIPIO SIGHELE
ULTIME PAGINE NAZIONALISTE
I. L'energia nazionale. II. Risveglio italico. III. Psicologia dell'irredentismo dopo Tripoli. IV. Francia e Italia. V. Francesco Crispi e il Nazionalismo. VI. L'irredentismo di Filippo Ciccarone. VII. Un insegnamento del nazionalismo francese. VIII. La filosofia del Nazionalismo francese. IX. Patriottismo e Socialismo. X. Socialismo e politica coloniale. XI. Un socialista e l'apologia della guerra. XII. Il nuovo partito socialista italiano. — *Appendice:* I. La dittatura militare nel Trentino. II. Il pericolo Tedesco Trentino. III. Il pericolo Slavo.
LIRE 3,50.
Vaglia agli edit. Fratelli Treves.

Luciano Zuccoli
La compagnia della leggera, novelle . . . L. 3 50
L'amore di Loredana, romanzo 3 50
Farfui, romanzo . . . . 4 —
Ufficiali, sott'ufficiali, caporali e soldati . . . . romanzo . . . . . 1 —
Il designato, romanzo 1 —
La vita ironica, novelle 3 —
Donne e fanciulle, nov. 3 50
Romanzi brevi . . . . 4 —
Vaglia agli edit. Treves, Milano.



Binocoli STEREO-PRISMATICI
ROSS
PER
CAMPAGNA, MARINA, SPORT
Di indiscutibile superiorità ottica e di solidissima costruzione
La migliore garanzia è che:
La R. MARINA ITALIANA, il GOVERNO BRITANNICO e COLONIE, e molti altri Stati Esteri, sono forniti di Telescopi e Stereo-Prismatici "ROSS,,
Costruttori: **ROSS Ltd, Londra**
Cataloghi gratis, richiedonsi a
P. SBISÀ, ottico, **FIRENZE** - Rappresentante esclusivo per l'ITALIA.

Gli Stati Uniti d'America e l'Emigrazione italiana,
di **Luigi Villari.** Un vol. in-16 di 320 pagine: **L. 3,50**
Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano, via Palermo, 12.

IL MEDICO MODERNO NELLE FAMIGLIE, del Dott. Francesco Stura DUE LIRE.
DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES, MILANO, VIA PALERMO, 12.

August Förster Pianos
Löbau in Sassonia, **Georgswalde** in Boemia
Fornitori di S. M. il Re di Sassonia e S. M. l'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria ed altri.
Rappresentanti in tutte le principali Città del Mondo.

UNA LIRA
— il volume —

BIBLIOTECA AMENA

835 volumi
— pubblicati —

*(I numeri, posti innanzi ad ogni titolo, indicano il numero corrispondente alla raccolta. I numeri segnati con * sono momentaneamente esauriti).*

Achard (A.). 8-9 Giorgio Bonaspada.

Albertazzi. 560 Ora e sempre. - *622 Novelle umoristiche.

Alt. 453 O uccidere, o morire.

Alvi (Ciro). 621 Gloria di re.

Anastasi (G.). 562 Eldorado. - 834 La rivale.

Archiati (Luigi). 308 Il lascito del comunardo.

Arnould (Arturo). 179-80 Giovanni senza nome. - 222 Zaira. - 234 Rivincita di Clodoveo. - 344 La bella Nantese. - 390-406 La figlia del giudice. - 456-57 Zoè. - 476 Un punto nero. - 477 Un genero. - 490 La bella Giulia. - 500 La vergine vedova. - 537 Dieci milioni di eredità. - 538 La figlia del pazzo. - 658 Il castello della Croix-Pater. - 829-30 L'impiccato della Baumette.

Arnould e **Fournier.** 723 Il figlio dello Czar. - 726 L'erede del trono.

Azeglio (Massimo d'). *122-23 Niccolò de'Lapi. - *319 Ettore Fieramosca.

Balzac. 605 Memorie di due giovani sposo. - 616 Piccole miserie della vita coniugale. - 652 Papà Goriot. - 701 Eugenia Grandet. - 729 Cesare Birottò. - 737 Pierina; Il curato di Tours. - 738 Casa di scapolo. - 744 La cugina Betta. - 745 Il cugino Pons. - 758-59 Illusioni perdute. - 771 Splendori e miserie delle cortigiane. - 786 Giovanna la Pallida. - 787 L'ultima incarnazione di Vautrin. - 812 Il deputato d'Arcis. - 836 L'Israelita.

Baroja (Pio). 787 La scuola dei furbi.

Barrili (A. G.). 297 Come un sogno. - 299 L'olmo e l'edera. - 300-1 Cuor di ferro e cuor d'oro. - 332 Le confessioni di Fra Gualberto. - 342 Castel Gavone. - 351 Il tesoro di Golconda. - 358 L'XI comandamento. - 368 Santa Cecilia. - 384 Il Biancospino. - 387 Capitan Dodèro. - 391-92 I Rossi e i Neri. - 401 Semiramide. - 402. La donna di picche. - 456 Val d'Olivi. - 459-60 La Montanara. - *469 Rosa di Gerico. - 481 La Sirena. - 501 Galatea. - 506 Le due Beatrici. - 508 Terra vergine. - 597 I figli del cielo. - 598 Fior d'oro. - 599 Raggio di Dio. - 600 Il diamante nero. - 601 Il ritratto del diavolo. - 682 Arrigo il Savio. - 700 La signora Autari. - 709 Uomini e bestie. - 714 Dantino. - 751 La notte del Commendatore. - 752 Il merlo bianco. - 753 Casa Polidori. - 754 Monsù Tomè. - 755 La Castellana. - 756 L'anello di Salomone. - 764 Il prato maledetto. - 766 La bella Graziana. - 768 Un giudizio di Dio. - 772 La spada di fuoco. - 831. Sorrisi di gioventù.

Bellamy. 324 Nell'anno 2000.

Belot (A.). 733 Due donne.

Beltramelli (A.). 784 Gli uomini Rossi.

Bosco. 698 La fiamma fredda. - 808 Il Castello dei desideri.

Bérard (A). 760 Cypris. Marcella.

Bersezio. 466-67 Aristocrazia.

Berthet (E.). 513 La tabaccaia. - 546 Delitto di Pierrefitte.

Bettòli (Parmenio). *60 Il processo Duranti. - 77 La favorita del duca. - 151 Giacomo Locampo. - 397 Il nipote di don Gregorio.

Björnson (B.). 806 Mary.

Beyerlein (L.). 747 Il Cavaliere di Chamilly.

Boborykin (P.). 807 Battaglie intime.

Boccardi (A.). 602 Il peccato di Loreta. - 649 L'irredenta.

Boisgobey (F.). 62-63 La vecchiaia del signor Lecoq. - 275 L'orologio di Rosina. - 371 La canaglia di Parigi. - 409 La casa maledetta. - 427-28 Il delitto dell'Opéra. - 530 Albergo della Rosa. - 568-69 Cuor leggero. - 573. Maria. - 598 Il segreto della cameriera. - 615 La decapitata.

Boito (Camillo). *451 Storielle vane. - 688 Senso.

Boy-Ed (I.). 659 Serti di spine.

Boothby. 594 Il dott. Nikola.

Bourget. 213 Un delitto d'amore. - 227 Andrea Cornelis. - 286 Enimma crudele. - 266 Menzogne. - 288 L'irreparabile. - 326 Il discepolo. - 604 Il fantasma.

Bouvier (Alessio). 260 Madamigella Olimpia. - 455 Il signor Trumeau. - 564 Discordia coniugale.

Braddon (Miss). 347 Per la fama. - *404 Verrà il giorno. - 404-5 La zampa del diavolo. - 666 Una vita, un amore. - 712-13 Asfodelo. - 757 Un segreto fatale. - 803 Fra due cognate.

Bronte (Carlotta). 667-69 Jane Eyre.

Broughton. 634 Addio, amore.

Bulwer (Edoardo). 589 La razza futura.

Burford. 638 L'assassino.

Busnach e **Chabrillat.** 313 La figlia del signor Lecoq.

Byr. 718 La legge del taglione.

Caccianiga (Antonio). 94 Il bacio della contessa Savina. - 250 Il dolce far niente. - 278 Brava gente. - 381 La famiglia Bonifazio. - *421 Roccolo di Sant'Alipio. - 479 Villa Ortensia. - 791 Il Convento.

Capranica. *5 Donna Olimpia Pamfili. - *11 Maschere santo. - 36-37 La congiura di Brescia. - *43-38 Fra Paolo Sarpi. - *53-54 Giovanni dalle bande nere. - 91-92 La Contessa di Melzo. - *158-61 Papa Sisto. 4 vol. - *247 Maria Dolores. - 416-20 Re Manfredi.

Carboni (P.). 874 Cristoforo Colombo nel teatro.

Castelar (Emilio). *568 Storia di un cuore.

Castelnuovo (E.). *628 Natalia.

Cecconi. 811 Il primo bacio.

Cecow (A.). 761 Racconti russi

Cernicevski. 706 Che fare?

Chavette (Eugenio). 10 Quondam Bricheti. - 112 In cerca d'un perchè. - 242 Un notaio in fuga.

Cherbuliez (Vittorio). 67 Miss Rovel. - 78 L'avventura di L. Bolski. - 79 Samuele Brohl e C.ª - 119 L'idea di G. Testaroli.

Claretie (Giulio). 148 Il milione. - *176 S. E. il Ministro. - 259-60 La commediante. - 366-67 I Moscardini. 817 La fuggitiva. - 822 Michele Berthier. - *388 Troppo bello (Puyjoli). - 389 Il 9 Termidoro. - 407 Maddalena Bertin. - 412 Noris. - 705-6 Il bel Solignac.

Collins (Wilkie). 16-17 La nuova Maddalena o La morta viva. - 182-33 Le vesti nere. - 196-97 No. - 230-31 Il segreto di morte. - 249 Il cattivo genio. - 327 L'eredità di Caino.

Conan-Doyle (A). 671 Il dramma di Pondichery-Lodge.

Constant (B.). 633 Adolfo.

Conway (Ugo). 200 Il segreto della neve. - 224 Un segreto di famiglia. - 280-81 Novelle. - 657 Vivo o morto.

Cordelia. 265 Vita intima. - 408 Casa altrui. - 475 Il mio delitto. - 488 Per vendetta. - 548 Catene. - 686. L'incomprensibile.

Corelli (Maria). 410 Vendetta.

Coulevain (P. de). 734 Su la frasca.

Couperus (L.). 619 Maestà. - 643 Pace universale.

Crawford (Francis Marion). 523-24 Saracinesca. - 558-59 Sant'Ilario. - 576-77 Don Orsino. - 587-88 Corleone. - 609-10 Paolo Patoff.

Crispolti (F.). 691 Un duello.

Dadone (Carlo). 617 La forbice di legno.

D'Aste (I. T.). 382 Mercede.

Daudet (A.). *89 I re in esilio (illustrato, L. 2). - *100 Ditta Fromont e Risler. - 113 Novelle del lunedì. - *116 Numa Roumestan. - *120 L'evangelista (illustrato, L. 2).

De Alarcon (A.). 684 L'ultimo [illegible]

De Amicis (Edmondo) 369-60 Il romanzo di un maestro. 446-47 Gli amici. - 674 Ricordi di Parigi. - 742 La Vita Militare.

De Castro (Giovanni). 496 Principio di secolo.

De Kerzolle (Eugenio). 654 Nella montagna nera.

Della Quercia. 618 Il risveglio.

De Lollis (Cesare). 449 Vita di C. Colombo.

Delpit (Alberto). 108 Il figlio di Coralia. - 266 Teresina. - 294 Il padre di Marziale. - 346 Appassionatamente.

De Lys. 670 Duplice mistero.

De Marchi (E.). 774 Redivivo. - 792-93 Demetrio Pianelli. - 832-33 Arabella.

De Nion (F.). 801 Giovanna e Giovanni.

De Roberto (F.). *567 Una pagina della storia dell'amore. - *617 L'illusione. - 780 La sorte.

Déval. 655 Una gran dame.

Dickens (Carlo). *69-70 La piccola Dorrit. - 662-63 Il circolo Pickwick. - 727-28 Grandi speranze. - 739-40 Memorie di Davide Copperfield (ed. ill., L. 3).

Disraeli (Beniamino). 47 Alroy, il liberatore.

Donovan. 518 Caccia a fondo.

Dostojewsky. 341 Dal sepolcro de' vivi. - 289-90 Delitto e castigo. - 601-02 I fratelli Karamazoff. - 639-40 Idiota.

Droz (G.). 638 Attorno a una sorgente. - *763 Marito, moglie e bebè.

Dumas (Alessandro figlio). 35 Teresa.

Ebers. 493 Homo sum.

Eckstein. 686 Cuor di madre. - 736 I Claudii.

Erckmann-Chatrian. 848 L'amico Fritz. - 697 La casa del guardaboschi.

Falconer (Lance). 443 Mademoiselle Ixe.

Farrar. 661 Tenebre ed albori.

Fava (Onorato). 416 La discesa di Annibale.

Fergus Hume. 785 La dama errante.

Feuillet. *380 Il sig. di Camors. - 636 Storia di Sibilla.

Féval (Paolo). 186 La regina delle spade.

Flaubert. 109 La sig.ª Bovary.

Fleming (A.). 641-42 Un matrimonio strano.

Fleres (Ugo). 568 L'anello.

France (Anatole). 689 Il delitto di Silvestro Bonnard. - 672 Taïde.

Friedmann (Alfredo). 318 Due matrimoni.

Fullerton (Lady). 781 L'Ucellino di Paradiso.

Gaboriau (Emilio). 73-74 La vita infernale. - 126-27 Il signor Lecoq. - 208 La cartella 118. - 287 Gli amori di un'avvelenatrice.

Gallina (Giacinto). 267 Gli occhi del cuore; La mamma non muore.

Galytzin (Principe). 429 Il rublo. - 470 Senz'amore. - 687 Il contagio.

Gerstäcker (Federico) 775 Casa d'angolo.

Goncourt (Edmondo de). *130 Maria Antonietta. - 436 La Faustin. - 433 Carina. - 780 Suor Filomena.

Gonzales (Emanuele). 29 La principessa russa. - 292-93 Le due Favorite. - 306 La vendicatrice del marito. - 813-14 La strega d'amore.

Gorki (Massimo). 644 La vita è una sciocchezza. - *647 I coniugi Orlow.

Graf (A.). 711 Il riscatto.

Grandi (O.). 374 Macchiette e novelle. - 464 Destino. - 636 Silvano. - 664 La nube.

Gréville (E.). 378 Clairefontaine. - 379 Nania. - 434 Maritiamo la figlia. - 549 Amore che uccide. - 563 Il voto di Nadia. - 568 Nikanor. - 632 Perduta.

Gualdo (Luigi). 888 Decadenza.

Guerrazzi (F. D.). *101-2 L'assedio di Firenze. - *149-50 Veronica Cybo; La battaglia di Benevento.

Haggard (H. Rider). *408 Jess. - 582 Beatrice. - 644-45 Il popolo della nebbia. - 606-7 Giovanna Haste - 690 La Fanciulla dalle Perle.

Halévy. 157 L'abate Constantin. - 515 Grillina (Criquette).

Hall Caine. 702-3 Il figliuol prodigo.

Hauff. 555 La dama piumata.

Hervieu. 678 Lo sconosciuto. - 746 L'Alpe omicida.

Hewlett. 721 Gli amanti della foresta.

Houssaye. 306 Diane e Veneri.

Hungerford. 710 Dalle tenebre alla luce.

James. 45-46 L'Ugonotto.

Jarro (G.P.). 140 L'assassinio nel vicolo della Luna. - 141 Il processo Bartolloni. - 206-7 Apparenze. - 350 La vita capricciosa. - 448 La Principessa. - 819 Mime e ballerine.

Jokai (M.). 868 Amato fino al patibolo.

Junghans (Sofia). 816 Fanciulla americana.

Korolenko (W.). 765 Il sogno di Makar.

Kraszewski. 575 Sulla Sprea.

Lacroma (Paul Maria). 486 La modella. Formosa.

Lindau (R). 192 Rob. Ashton.

Lindner. 631 Marchesa Irene.

Loti. 565 Mio fratello Ivo.

Maizeroy. 273 Piccola regina. - 861 L'adorata.

Malot (Ettore). 262-64 Il dottor Claudio. - 273 Luogotenente Bonnet. - 408 Un buon affare. - 548 Paolina.

Manetty (P.). 619-20 Il tradimento del Capitano.

Marcotti (G.). 285 Il conte Lucio. - 678 Il Montenegro e le sue donne.

Marguerítte (P.). 537 La tormenta. - 707 Il Prisma. - 790 Amor nel tramonto.

Mario (Jessie W.). 396-98 Vita di Garibaldi.

Martini (Ferdin.). 368 Peccato e penitenza.

Mary. 198 Le notti di fuoco. - 377 La famiglia Danglard. 800 L'amante del banchiere.

Massari (Giuseppe). 479-80 Vita di Vittorio Eman. II.

Materi (L.). 796 Adolescenti.

Maupassant (G. de). 311 Forte come la morte. - 465 Bel-ami. 483 Una vita. - 613 Racconti e novelle. - 814 Casa Tellier. - 731 Il nostro cuore.

Mercedes. 873 Marcello d'Agliano.

Mereshkowsky (D.). *621-63 La Morte degli Dei. - 748-50 La Resurrezione degli Dei.

Mérimée. - 770 La contessa di Turgis.

Mérouvel. 440-41 Priva di nome! - 494-95 Febbre d'oro. 498-99 L'Inferno di Parigi. 535 L'amante del ministro. - 556 La signora marchesa - 589 La figlioccia della duchessa. - 543-44 La vedova dai cento milioni. - 583 Teresa Valignat. - 586 Un segreto terribile. - 818 Pari e patta.

Méry. 296 Un delitto ignorato.

Meyer. 457 Giorgio Jenatsch.

Moeller (O.). 561 Oro e onore.

Molière. 106-7 Comedie scelte.

Montépin (Saverio). 164-66 Il ventriloquo. - 204-6 Sua Maestà il Denaro. - *270 Il compare Leroux. - 277 L'ultimo dei Courtenay. - *808 I fanti di cuori. - 688 Il segreto del "Titano". - 678 L'avvelenatore.

Mulock (Miss). 678 Zio e nipote.

Murray Grenville. 19 Storie di ieri.

Neera. 779 Una passione.

Nievo (I.). 550-53 Le confessioni di un ottuagenario. - 794 Angelo di Bontà.

Nombela (Giulio). 7 La carrozza del diavolo.

Nordau (Max). 689-90 Battaglia di Parassiti. - 717-18 Morganatico.

Ohnet (Giorgio). 130 Il padrone delle ferriere. - 145 La contessa Sara. - 171 Sergio Panine. - *211 Lisa Fleuron. - 287 Debito d'odio. - 428 Il diritto dei figli. - 450 Vecchi rancori. - 482 La signora vestita di grigio. - 484 L'indomani degli amori. - 643 Il curato di Favières. - 665 Gaudenti (Gens de la Noce).

Olga (Principessa). 807 La vita galante in Russia.

Oppenheim (F.). 788 Il mistero di Bernard Brown. - 789 La spia misteriosa.

Ouida. 244 Affreschi.

Panzini (Alfredo). 687 Piccole Storie del Mondo Grande.

Perceval (Vittorio). 265 Le vivacità di Carmen. - 561 Il nemico della Signora.

Perez Galdós (Benedetto). 607 Donna perfetta. - 720 Marianela; Trafalgar.

Peredi (Emma). 677 Caino e Abele.

Pirandello (Luigi). 776-77 Il fu Mattia Pascal. - 890 L'esclusa.

Placci. 598 Mondo mondano. - 816 In automobile.

Polko (Elisa). 845 Lontani!

Pont-Jest (Renato). 381 La eredità di Satana. - 692 Un nobile sacrificio.

Pradel (Giorgio). 194-95 Il compagno di catena.

Praga (M.). 735 La biondina.

Pratesi (Mario). 571 Le perfidie del caso.

Prévost (Abate). 18 Manon Lescaut.

Prévost (Marcello). 611 Coppia felice. - 620 Lettere di donne. - 621 Il giardino segreto. - 626 L'autunno di una donna. - 631 Nuove lettere di donne. - 637 Ultime lettere di donne.

Reybaud (L.). 309 Il bandito del Varo.

Richebourg (E.). 463-64 Le innamorate di Parigi.

Richet. 380 Fra cent'anni.

Richter (Eugenio). 370 Dopo la vittoria del socialismo.

Ricci (C.). 806 Rinàscita.

Rivington Pyke. 675 Il viaggiatore misterioso.

Roberts (M.). 540 Il segreto della Marchesa.

Rod (Edoardo). 473 La vita privata di Michele Teissier. - 488 La seconda vita di Michele Teissier. - 660 Lo zio d'America. - 697 Taziana Leilof. - 833 L'acqua che corre.

Roggero (E.). 603 Le ombre del passato.

Roosevelt (Bianca). 264-65 La Regina del Rame.

Rovetta (G.). *346 Tiranni minimi. - *504 Il processo Montegù. - *632 Novelle.

Russo (F.). 730 Memorie di un ladro. - 741 Il destino del Re.

Saint-Maurice (R.). 785 Gli ultimi giorni di Saint-Pierre.

Samarow (G.). 682 In cerca di una sposa.

Sand (G.). *38-39 Consuelo. - *50 Flamaranda. - *51 I due fratelli. - *271 Mauprat.

Sandeau (Giulio). *202 Madamigella della Seiglière (illustrato, L. 4).

Sartorio (G. A.). 724 Roma Carrus Navalis (favola contemporanea).

Savage (R. H.). 648 Alla conquista d'una sposa. - 698 Una sirena americana.

Schubin (Ossip). 608 Ali spezzate. - 668 Un cuore stanco. 704 Gloria Victis!

Scopoli-Biasi (L). 669 L'erede dei Villamari.

Serra-Greci (A.). 5 Adalgisa. 114 La fidanzata di Palermo.

Sfinge. 690 Dopo la vittoria.

Sienkiewicz (Enrico). 570 Quo Vadis? - *628-30 I Crociati. - 638 Per il pane. - 679 Invano. - 684 Oltre il mistero.

Soldani. 885 Viva l'Angiolo!

Steno (Flavia) 799 L'ultimo sogno. - 810 Il pallone fantasma. - 832 Così, la vita! - 827 Fra cielo e mare.

Stevenson (R. L.). 715 Rapito. - 762 La strana avventura del dottor Jekyll.

Sudermann (E.). 382 La fata del dolore. - 414 Il ponte del Gatto. - 570 Fratelli e sorelle. - 613-14 L'isola dell'Amicizia.

Suttner (baronessa Berta di). 810-11 Abbasso le armi!

Texier e **Le Senne.** 136 Memorie di Cenerentola.

Theuriet (Andrea). 260 Elena. - 286 Un'ondina. - 681 Amor d'autunno. - 657 Un sacrifizio d'amore.

Tokutomi (Kenjiro). 809 Nami e Takeo.

Tolstoi (Alessio). 874 Ivan il Terribile.

Tolstoi (Leone). 238-39 Anna Karenine. - 290 Katia. - 327 La sonata a Kreutzer - 336-41 Guerra e pace. 4 volumi. - 415 Ultime novelle e Piaceri viziosi - 448 I Cosacchi. - [illegible] Padrone e servitore. - 634 Che cosa è l'Arte? - 672 La vera vita. - 676 Memorie. - 694-95 Resurrezione.

Turghenieff (Ivan). Una nidiata di gentiluomini. - 635 Terre Vergini. - 743 Padri e figli.

Ugarte (M). 797 Racconti della Pampa.

Valera (Don Juan). 696 Le illusioni del dott. Faustino.

Vassallo (L. A.). La signora Cagliostro (nuova edizione, L. 2). - Guerra in tempo di bagni (nuova edizione, L. 2).

Verga (G.). 165 Tigre reale. - 234 Il marito di Elena. - [illegible] I ricordi del cap. d'Arce - 690 Don Candeloro e C. - 728 Eros. - 795 Per le vie.

Verne (Giulio). 281 Il giro del mondo in 80 giorni.

Viebig 789 (Clara). L'esercito dormente.

Wachenhusen (H.). 110 Per vil denaro. - 836 L'Inesorabile.

Wagner. 873 Sotto i Boeri.

Ward. 825 Miss Bretherton.

Wells (H. G.). 813-14 La guerra nell'aria.

Werner (E.). 90 Un eroe della penna. - 276 San Michele. - 348 Il fiore della felicità. - 390 Fiammo. - 436 Reietto e redento. - [illegible] Via aperta. - 468 Vineta. - 474 Catene infrante. - 501 Verso l'altare. - 503 Buona fortuna! - [illegible] Fata Morgana. - 509 A caro prezzo. - 638 Messaggieri di primavera. - 652 La fata delle Alpi. - 645 Caccia grossa. - 656 Rune.

Wood (M. H.). 586 Nel labirinto.

Yates. 90 La bandiera gialla.

Zaccone (P.). 468 Bianchina.

Zena. 376 La bocca del lupo.

Zola (Emilio). 65-66 Lo scannatojo (l'Assommoir). - 81 Una pagina d'amore. - 87 Il ventre di Parigi. - 68 Il fallo dell'abate Mouret. - 90 La conquista di Plassans. - 94 Teresa Raquin. - 95 La fortuna dei Rougon. - *98 Racconti a Ninetta. - 104 S. E. Eugenio Rougon. - 105 La cuccagna (la curée). - 118 Nuove storielle a Ninetta. - 123-24 Quel che bolle in pentola (Pot-bouille). - 304 Il voto di una morta. - 333-34 Il Denaro. - 363-64 La Terra. - 368-69 La Guerra (la Débâcle). - 336-37 Germinal. - 424 Vita d'artista (l'Œuvre). - 430-31 Il dottor Pascal. - 433 Il Sogno. - 521 Maddalena Ferat. - 534-35 Zola, le sue lettere e il suo processo per l'Affare Dreyfus.

Zùccoli (Luciano). 778 Ufficiali, sott'ufficiali, caporali e soldati. - 798 Il designato. - 804 I lussuriosi.

EDIZIONI ILLUSTRATE DI GRAN LUSSO.

BIBBIA E CLASSICI.

La Sacra Bibbia. Tradotta da monsignor A. Martini. Due volumi di 1650 pagine a 2 colonne in-folio grande, con 230 grandi quadri di G. Doré e il testo ornato da E. Giacomelli . . . . L. 100 —
Edizione popolare in formato libreria. 25 —
Legata in tela e oro . . . . . . 35 —

Album della Sacra Bibbia, di G. Doré. 230 grandi quadri tirati a parte, senza testo, edizione di gran lusso legata in tela e oro con dorso di marocchino e tagli dorati . . . . 70 —

I Santi Evangeli. Nuova traduzione del Padre C. M. Curci, autorizzata dall'Autorità Ecclesiastica, col testo latino a fronte. Un volume in-4 di 330 pagine, illustrato da 80 grandi quadri di G. Doré . . . 10 —
Legato in tela e oro . . . . . . 14 —
Se ne sono tirate 100 copie di gran lusso al prezzo di . . . . 30 —
Legate in tela e oro con dorso di marocchino e tagli dorati. . . . . . . 40 —

La Divina Commedia, di **Dante Alighieri,** *nell'arte del cinquecento*, a cura di Corrado Ricci. Edizione principe in folio grande, con 288 disegni nel testo e 37 tavole fuori testo. . . . . . 100 —
Legato in tela e oro . . . . . . 110 —
Legato in pelle o in pergamena . . 125 —

Orlando Furioso, di Lodovico Ariosto, illustrato da G. Doré. Di questo capolavoro della letteratura e dell'arte, abbiamo fatto quattro diverse edizioni:
Edizione principe, in folio massimo, con prefazione di Giosuè Carducci. 664 pagine a 2 colonne con 81 grandi quadri fuori testo e 530 disegni intercalati nel testo . . . . 85 —
Legato in tela e oro e tagli dorati. 100 —
Legato in tela e oro con dorso di marocchino e tagli dorati. . . . . . . 115 —
Edizione in-4, con prefazione di Giosuè Carducci. 770 pag. a 2 colonne con 616 inc. 15 —
Legato in tela e oro e tagli dorati. 25 —
Edizione di lusso su carta distinta. . 30 —
Leg. con dorso di marocch. e tagli dor. 45 —
Edizione popolare, in-8, bel formato di libreria. Un volume di 700 pagine a 2 colonne, con la vita dell'autore, e 500 disegni intercalati nel testo . . . . 10 —
Legato in tela e oro . . . . 15 —
Edizione per la gioventù, expurgata sia nel testo, sia nelle incisioni. È nello stesso formato in-8, 620 pagine a 2 colonne con 420 disegni intercalati nel testo . . . . 10 —
Legato in tela e oro . . . . 15 —

Gerusalemme liberata, di T. Tasso, con le illustrazioni del celebre G. B. Piazzetta. Fac-simile dell'edizione principe del MDCCXLV dedicata a Maria Teresa. Un volume di 540 pagine in-folio splendidamente illustrato da 22 grandi quadri a colori fuori testo, da 40 incisioni intercalate nel testo e da iniziali figurate ad ogni canto . . . . 30 —
Legato in tela e oro . . . . 40 —

OPERE D'ARTE.

Della Pittura Italiana, studi storico-critici di G. Morelli. Prima edizione italiana, preceduta dalla biografia e dal ritratto dell'autore, 330 pagine in-8 grande con 81 riproduzioni di quadri celebri . 10 —
Legato in tela e oro . . . . . . 15 —

I Tesori d'Arte dell'Italia, di Carlo De Lützow. Un volume in-4 di 580 pagine, con **31 incisioni all'acquaforte** e 324 incis. in legno . 60 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 75 —
Id., con dorso di marocch. e tagli dor. 85 —

L'Arte attraverso ai secoli, di L. Chirtani. In-4 di 544 pagine, con 518 incis. e 67 tavole. 35 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 45 —

Scene del Risorgimento Italiano, di E. Matania. 20 tav. in fot., tirate avanti lettera 10 —

I Fiori. 40 tavole originali a colori di T. Cerlazzi e A. Ferragutti, con testo di P. Gori e A. Pucci. Legate in un sol volume con coperta in tela e oro ornata a colori. 50 —
L'opera si divide in quattro parti che si vendono anche separatamente:
Fiori di Primavera . . . . 10 —
Fiori d'Estate . . . . 10 —
Fiori d'Autunno . . . . 10 —
Fiori d'Inverno. . . . . 10 —

Architettura e Scultura, di L. Chirtani. Un volume di 630 pagine con 313 incisioni. . . . . . . 5 —

La Pittura, di L. Chirtani. Un volume di 644 pagine con 288 incisioni . 5 —

L'Arte moderna in Italia, studi, biografie e schizzi, della Principessa Maria Della Rocca. Un magnifico volume di 327 pag. in-4, con 95 disegni autografi di Morelli, Dalbono, Michetti, ecc. 25 —
Legato in tela a colori e fregi dorati. 30 —

SCIENZA.

L'Elettricità e le sue applicazioni, opera compilata dal conte Francesco Savorgnan di Brazzà. In-4, con 471 incisioni e 4 tavole colorate. . . . . 8 —
Legato in tela e oro . . . . 11 —
Edizione economica 6 — | In tela e oro 9 —

Le Farfalle, saggio popolare di storia naturale sugli insetti, di F. Franceschini. Nuova edizione con prefazione di P. Lioy e numerose aggiunte. Un volume di 400 pagine con 320 incisioni. . . . . 6 —

Fisiologia dell'uomo sulle Alpi, di Angelo Mosso. Nuova edizione *aumentata di tre nuovi capitoli* e di 17 incisioni (1898). In-8 di 490 pagine, con 48 tracciati e 59 incisioni . L. 10 —

OPERE DI DE AMICIS.

Marocco. Un vol. di 512 pag., con 171 disegni di S. Ussi e C. Biseo. 8.ª ed. 10 —
Legato in tela e oro 13 50

Costantinopoli. Un vol. di 456 pag., con 202 disegni di C. Biseo . 10 —
Legato in tela e oro 13 50
Con dorso di marocchino e tagli dor. 17 —
Nuova edizione popolare illustrata. . 6 —
Legato in tela e oro. . . . . . . 8 —

La vita militare. Un volume di 400 pagine, illustrato da V. Bignami, E. Matania, D. Paolocci ed Ed. Ximenes. 2 50
Legato in tela e oro stile liberty . 4 50

Gli Amici. Illustrato da Ett. Ximenes, Dante Paolocci, I. Farina, G. Colantoni, G. Amato, G. Pennasilico. 15.ª edizione. 4 —
Legato in tela e oro . . . . . . 7 —

Sull'Oceano. Un volume di 420 pagine, con 191 disegni di Ferraguti. 10 —
Legato in tela e oro 13 50

Cuore. Nuova edizione popolare in-8, illustrata da 100 incisioni di Arnaldo Ferraguti, E. Nardi e G. A. Sartorio. . . 5 —
In tela e oro 8 — | In stile liberty. 7 —

Alle Porte d'Italia. Un volume di 420 pagine, illustrato da 172 disegni di Gennaro Amato. . . . . . 10 —
Legato in tela e oro 13 50
In marocchino e tagli dorati . . . 17 —

Novelle. Un volume di 400 pagine, illustr. da 100 disegni di A. Ferraguti . 6 —
In tela e oro 9 — | In stile liberty. 8 —

Nel Regno dell'Amore. In-8, illustrato da G. Amato, R. Salvadori e R. Pellegrini . . . . 7 —
Legato in tela e oro . . . . 9 —

STORIA.

Storia di Roma, *dalle origini italiche fino alla morte di Teodosio il Grande*, di Francesco Bertolini e illustrata da Lodovico Pogliaghi. Un volume di 700 pagine in-folio con 231 disegni. . . . . 20 —
Legato in tela e oro . . . . . . 30 —
Edizione di gran lusso in-folio . . . 40 —
Legato in tela e oro e tagli dorati. 50 —
Vi sono ancora alcune copie dell'edizione in-8, un volume di 1160 pagine con 230 disegni, legato alla bodoniana 20 — | In tela e oro 25 —

Medio Evo, *dalle invasioni barbariche fino a tutto il 1300*, di Francesco Bertolini e illustrato da Lodovico Pogliaghi. Un volume in folio di 720 pagine, con 96 grandi quadri, edizione di gran lusso . . . . 45 —
Legato in tela e oro . . . . 55 —

Il Rinascimento *e le Signorie italiane*, di Francesco Bertolini, illustr. da Lodovico Pogliaghi. Un vol. in-folio di 600 pag. con 73 quadri, ediz. di gran lusso. 36 —
Legato in tela e oro . . . . 46 —

Il Settecento e il primo Regno d'Italia, di Francesco Bertolini, illustrato da Lodovico Pogliaghi. Un volume in-folio, con 25 grandi quadri fuori testo e 4 incisioni intercalate nel testo, fregi, iniziali e testate . . . . 25 —
Legato in tela e oro . . . . 35 —

Il Risorgimento Italiano, (1815-1870), di Francesco Bertolini, illustr. da E. Matania. Nuova ediz. in-folio di 826 pag. con 103 grandi quadri. 20 —
Legato in tela e oro . . . . 30 —
Edizione di gran lusso in-folio . . . 40 —
Legato in tela e oro . . . . 50 —

Garibaldi e i suoi tempi, di Jessie White Mario, illustrato da E. Matania. Un volume in-4 di 862 pagine, con 82 composizioni storiche, 36 ritratti, 11 autografi di Garibaldi, 8 carte e piante . 12 —
Legato in tela e oro. . . . . . . 17 —
Esemplari in carta di gran lusso . . 20 —
Con dorso di marocchino e tagli dor. 30 —
Nuova edizione economica in-4, colle medesime illustrazioni 6 — In tela e oro. 8 50

La Vita ed il Regno di Vittorio Emanuele II, di G. Massari, illustr. da Edoardo e Fortunino Matania. Un volume di 640 pagine in-folio, in carta di gran lusso, con 20 quadri a colori e 256 incisioni in nero . 40 —
Legato in tela e oro . . . . . . 50 —
Con dorso di marocchino e tagli dor. 60 —

Garibaldi, la sua vita narrata ai giovani da Eugenio Checchi. In-8, con 52 composizioni di E. Matania e la riproduzione di 23 monumenti innalzati a Garibaldi in Italia e all'Estero . . . . 4 —

Ellade e Roma, di J. De Falke. Quadro storico e artistico dell'antichità classica. Un vol. in-4 con 370 incis. 25 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 35 —
Nuova ediz. in-8 leg. alla bodoniana . 15 —
Legata in tela e oro . . . . . . 20 —

Roma, **la Capitale d'Italia,** di V. Bersezio, F. Bosio, E. De Amicis e A. Calza. In-4 di 710 pagine, con 286 incisioni . . 30 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 40 —

Storia della Rivoluzione Francese, di A. Thiers. Nuova edizione economica in due grossi volumi di complessive 1550 pagine, con 130 ritratti e 128 incisioni . . . . 10 —
Legato in tela e oro . . . . 15 —

Cristoforo Colombo, di M. A. Lazzaroni. Due volumi di complessive 860 pagine in-8 grande, con disegni di Lemmo Rossi Scotti. Edizione comune . 15 —
Edizione di lusso, legata in tela e oro. 20 —

I Drammi della Storia, di A. Genevay. Un volume di 380 pagine con 58 incisioni . . . . 5 —

Da Massaua a Saati, di Vico Mantegazza, narrazione della spedizione italiana in Abissinia. Un volume di 450 pagine con 76 incisioni . . . . . . 6 —

Viaggio (il) di Guglielmo I in Italia (1875) Un fascicolo in-4 massimo, con 19 grandi inc. 2 50

Roma e Berlino, *ricordi del viaggio di Umberto I a Berlino e di Guglielmo II a Roma (1888)*. Elegante fascicolo in-4 massimo riccamente illustrato . . 2 —

Armi ed Armati, del cap. R. Bonatti. In-8 con 194 incisioni. . 5 —

Monte Amiata e il suo profeta. In-8, con 4 tavole a colori e 30 incisioni. . . . . 10 —

VIAGGI.

Passeggiata intorno al mondo, pel Barone di Hübner. In-4, 601 pag. e 482 incisioni. 40 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 50 —

La Sicilia, di G. Vuillier. Un vol. di 464 pag. con 270 disegni dell'autore. 20 —
Legato in tela e oro . . . . . . 30 —

Firenze e la Toscana, di E. Müntz. Paesaggi, Monumenti, Costumi e Ricordi storici. Un volume in-4 di 512 pagine, illustrato da 367 disegni. . 30 —
Legato in tela e oro e tagli dorati. 40 —
Con dorso di marocch. e tagli dorati. 45 —

Le rive dell'Adriatico e il Montenegro, di Carlo Yriarte. Un volume in-4 di 584 pagine, con 257 incisioni e 2 carte . . . 20 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 30 —

Napoli e i Napolitani, di C. Del Balzo. Illustrato da R. Armenise, E. Dalbono e E. Matania . . . 15 —
Legato in tela e oro . . . . 19 —

Escursioni nel Mediterraneo e gli scavi di Creta, di Angelo Mosso. Un volume in-8, con 187 incisioni e 2 tavole fuori testo . . . . 12 —

Le origini della civiltà mediterranea. Saggi e ricerche di Angelo Mosso. In-8, con 187 incisioni e una tavola a colori . . 12 —

Tra Mussulmani e Slavi, di Gino Bertolini. Con 87 incisioni fuori testo . . . . 6 —

La Svizzera, di Woldemaro Kaden, ill. da Alessandro e Arturo Calame. Un vol. in-4 di 630 pagine con 436 incis. 10 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 15 —
Edizione di gran lusso, su carta sopraffina, a larghi margini. . . . . 30 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 40 —

Il Belgio, di Camillo Lemonnier. Due volumi di complessive 870 pagine illustrato da 318 incisioni e una carta geografica. 20 —

La Spagna, di Carlo Davillier e Gustavo Doré. In-4, di 1026 pagine, illustrato da 340 incisioni di Gustavo Doré. 20 —
Legato in tela e oro . . . . 30 —
Edizione speciale su carta di lusso. . 40 —
Legato in tela e oro . . . . 50 —

L'Oriente, di Schweiger-Lerchenfeld. Un vol. di 840 pag. e 216 incis. 15 —
Legato in tela e oro . . . . 18 —

L'India, viaggio nell'India Centrale e nel Bengala, di L. Rousselet. Un volume in-4 di 638 pagine con 383 incisioni . . 40 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 50 —

La China, di J. Thompson e T. Choutzé. In-8 di 420 pag. con 167 incisioni. 3 —
Legato in tela e oro . . . . . . 6 —

La Cina dopo il 1900, del Conte Manfredi Gravina. Un volume in-8, con 88 incisioni e 2 carte . . 8 —

Giappone e Siberia. Note di un viaggio nell'estremo Oriente al seguito di S. A. R. il Duca di Genova, del generale Luchino Dal Verme. Un volume in-4 di 500 pagine, con 221 incisioni e 12 carte. 15 —
Con legatura a colori e fregi d'oro. 25 —

Il Giappone moderno, di Giov. De Riseis. Un volume in-8 di 300 pagine con 182 incisioni . . . . . 3 —
Legato in tela e oro . . . . 6 —

Il Giappone nella sua evoluzione, Studi e ricordi d'una campagna nell'Estremo Oriente compiuta con la R. Nave *Vettor Pisani* durante gli anni 1903-1904 da Adelfredo Fedele. Con 38 incisioni e 6 grandi quadri a colori . 10 —

L'Isola di Sakalin, di Paolo Labbé, con prefazione e note del prof. G. Ricchieri. Con 98 incisioni . . 3 50

La Crociera del "Corsaro,, alle Azzorre, del Cap. E. A. D'Albertis. Un volume in-8, con 31 incisioni e 7 carte. 6 —

Periplo dell'Africa, del cap. E. A. D'Albertis. Un volume in-8, con 540 incisioni e 3 carte a colori. 20 —
Legato in tela e oro 22 50

Alla ricerca delle sorgenti del Nilo, viaggi celebri di *Grant, Burton, Speke* e *Baker*. Un volume di 688 pag. con 144 incisioni. 4 —

Diciotto mesi al Congo, di Luigi Armani. Un volume in-8, con 2 carte e 38 incisioni. 3 50

All'Oasi di Giove Ammone, di Luigi Robecchi-Bricchetti. Un volume di 370 pagine con 163 incisioni e una grande carta geografica. . 12 —
Legato in tela e oro 14 50

Alla terra dei Galla, narrazione della spedizione in Africa nel 1879-80 di Gustavo Bianchi. Nuova ediz. (1885) con prefazione di A. Brunialti e una carta della regione percorsa da G. Bianchi. Un volume di 608 pagine illustrato da 103 incisioni . 20 —
Legato in tela e oro . . . . . . 24 —
Edizione economica, illustrata . . . 8 50
Legato in tela e oro 12 50

I viaggi di Livingstone. Un volume di 592 pagine, illustrato da 50 incisioni e 3 carte geografiche. . 4 —

Come ho attraversato l'Africa *dall'Oceano Atlantico all'Oceano Indiano per regioni ignote*, di Serpa Pinto. Due volumi di complessive 734 pagine, con 167 incisioni e 8 carte . . 20 —

Attraverso il Continente Nero, ossia *Le sorgenti del Nilo, i grandi laghi dell'Africa Equatoriale e lungo il fiume Livingstone fino all'Oceano Atlantico*, di H. M. Stanley. Un volume in-8 grande con 150 incisioni e 7 carte geografiche, fra cui una grandiss. dell'Africa Equat. 12 —

Come io trovai Livingstone, di H. M. Stanley. Viaggi, avventure e scoperte nell'Africa Centrale, compresi quattro mesi di residenza col dottor Livingstone. Un volume in-8 grande con 58 incisioni, 5 carte e una pianta . . . 4 —

Viaggi, avventure e scoperte attraverso l'Africa Equatoriale, di Henry M. Stanley. Un volume con 45 incisioni e una carta. 3 —

Nell'Africa tenebrosa, di H. M. Stanley. Ricerca, liberazione e ritorno di Emin, governatore della provincia equatoriale. Due volumi in-8. 3.ª ediz. 25 —
Legato in tela e oro . . . . 30 —

Emin pascià, capitano Casati e la ribellione all'Equatoria. Storia di nove mesi di prigionia e di avventure nell'ultima delle provincie del Sudan, di H. M. Stanley e Mounteney-Jephson. Un vol. in-8 di 466 pag., con 47 incis. e 1 carta. 10 —
Legato in tela e oro 12 50

Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa, relazione sulla Spedizione Tedesca per Emin Pascià, del dott. Carlo Peters. Un volume di 560 pagine, con 32 tavole, 80 incisioni e una carta 12 50
Legato in tela e oro . . . . . . 15 —

Nell'Affrica Italiana, impressioni e ricordi di Ferdinando Martini. Nuova edizione riveduta dall'autore, con 150 incisioni e 2 carte . . . . 5 —
Legato in tela e oro . . . . 8 —

Una gita all'Harrar, del Cap. E. A. d'Albertis. Un volume in-8, illustrato da 62 incisioni 3 50

Il Marocco e l'Europa, di Vico Mantegazza. Un volume in-8, riccamente illustrato 3 50

Una Crociera del yacht "Sfinge,, (Spagna e Marocco), di Cesare Imperiale di Sant'Angelo. Con illustrazioni di A. Della Valle. 4 —

Inglesi e Boeri, attraverso l'Africa Australe e il Transvaal, di Adolfo Rossi. Con 28 ritratti, 60 incisioni e una grande carta a colori del Teatro della guerra . 2 50

Chicago *e l'Esposizione Universale Colombiana del 1893*, di E. Bruwaert. 3 —

Il Diario di un Viandante. *(Dal deserto al Mar Glaciale)*, di Antonio Beltramelli. In-8, con 68 incisioni in nero e *12 tavole in tricromia*. 8 —

La Vega. Viaggio di scoperta del passaggio Nord-Est tra l'Asia e l'Europa del barone A. E. Nordenskjold. Due volumi di complessive 782 pagine, col ritratto dell'autore 468 incisioni e 18 carte . . . . 26 —

La nuova spedizione in Groenlandia, del barone A. E. Nordenskjold. Un vol. di 550 pag. con 139 inc. e 5 carte in cromolitogr. 12 —

Le ultime Spedizioni Polari. *Viaggio della Jeannette; La Spedizione Rodgers alla ricerca della Jeannette; La Spedizione Greely, o Gli affamati al Polo Nord*. Un volume di 424 pagine con 137 incisioni e 2 carte. . . . 13 —

In mezzo ai ghiacci. Viaggi celebri al Polo Nord. Un volume di 1000 pagine con 321 incisioni e 1 carta delle regioni polari (1888) . . . . 6 —
Legato in tela e oro . . . . 9 —

Da Eschimese fra gli Eschimesi, di E. Klutschak, racconto delle avventure della spedizione Schwatka alla ricerca di Franklin. Un volume di 444 pag., 43 inc. e 3 carte geogr. 8 —

L'Anima del Nord. Studi e viaggi di Gino Bertolini attraverso *Norvegia, Svezia e Danimarca*. Un volume in-8, con 189 incisioni . . . . 10 —

Il Passaggio Nord-Ovest, di R. Amundsen. In 8, con 140 incisioni e 3 carte geografiche . . 10 —
Legato in tela e oro . . . . 13 —

Verso il Polo Sud, del cap. Duse. Memorie della Spedizione antartica diretta dal prof. Nordenskjold. Un volume in-8, con 148 incisioni e carte . 6 —

Alla conquista del Polo Sud, di Shackleton. Due volumi in-8 grande, con 275 incisioni, 12 tavole a colori e una grande carta . 30 —
Legati in tela e oro . . . . 35 —

La Scoperta del Polo Nord, di Roberto E. Peary. In-8, con 400 incisioni, 8 tavole a colori e una grande carta. . . . . 15 —

Da Pekino a Parigi in automobile, di Giovanni Du Taillis. In-8, con 66 fotoincisioni . . . . 6 —

Trans-Himalaja. Scoperte ed avventure nel Tibet, di Sven Hedin. Due volumi in-8, con 397 dis. e 12 carte. 25 —
Legati in tela e oro. . . . . . . 30 —

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 12; E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64-66-68



FABBRICA MERCI DI METALLO DI BERNDORF

ARTHUR KRUPP

FILIALE DI MILANO

STABILIMENTO e DEPOSITO: PIAZZA S. MARCO, 5 — NEGOZIO: PIAZZA DEL DUOMO, 25

POSATERIE E SERVIZI DA TAVOLA DI

ALPACCA ARGENTATO E ALPACCA

UTENSILI DA CUCINA IN NICKEL PURO

RIPARAZIONI E RIARGENTATURE

NECROLOGI.

Del letterato *E. A. Butti* si parla nella Rivista teatrale, dell'aviatore *Andrea Frey* a pag. 504, e di *Donna Lina Crispi* nel Corriere.

— A Milano, il generale *Luigi Biesati* milanese; cominciò la carriera da volontario combattendo nella guerra del '59; poi come ufficiale di fanteria partecipò alla campagna del '66. Per cinque anni fu addetto militare all'Ambasciata d'Italia a Berlino; giunse nel 1894 al grado di maggior generale comandante di brigata. Prese parte alla campagna d'Africa, comandando una brigata agli ordini del generale Baldissera. Reduce in Italia, fu poco dopo promosso tenente generale; passò nella riserva nel 1908. Ufficiale assai colto, fu dal 1890 al 1894 aiutante di campo del Re; e fu fra i precettori del Re attuale.

— A Genova, il tenente generale a riposo *Guglielmo Alasia*. Aveva partecipato come ufficiale dei bersaglieri alla campagna del '49. Promosso tenente di stato maggiore, fu addetto al quartier generale del Lamarmora durante la guerra di Crimea. Tornato in Italia, prese parte alle guerre del '59 e del '66 e alla presa di Roma. L'Alasia fu professore di topografia alla scuola di guerra di Torino, aiutante di campo onorario di Umberto I, e poscia capo divisione al Ministero della Guerra. Era nato a Torino nel febbraio del 1826.

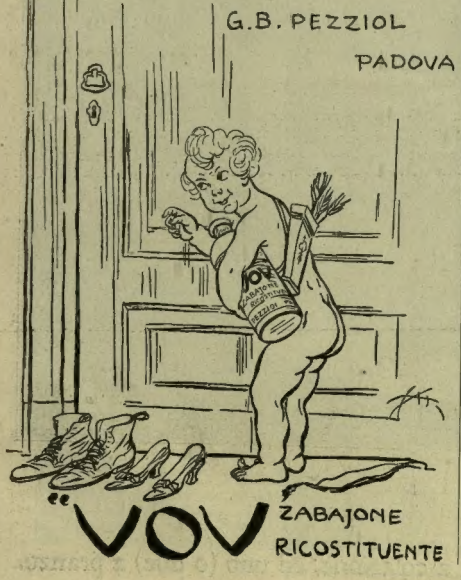
— A Firenze, quasi novantenne, il conte generale *Giuseppe Cipriani*, veterano delle guerre dell'indipendenza italiana. Era fratello del Lionetto Cipriani che fu nel '59 per poco tempo il governatore generale delle Romagne in Bologna; e al pari di questi fu accolto nell'amicizia dell'imperatore Napoleone III a Parigi. Di lui pubblicò tre anni sono interessanti memorie, la *Rivista Storica del Risorgimento*, relative appunto alla partecipazione di Napoleone III alle vicende dell'indipendenza italiana.

— A Monza, il prof. *Cesare Staurenghi*, libero docente di anatomia topografica all'Università di Pavia e membro di molte Associazioni scientifiche nazionali ed estere. Pubblicò lavori importanti e ricerche originali di craniologia: legò la sua preziosa collezione craniologica al Museo civico di storia naturale di Milano e dispose per circa 100 mila lire in beneficenza a favore di diversi istituti cittadini.

— A Torino, il diplomatico *Augusto dei baroni Peiroleri*. Entrato giovanissimo al Ministero degli esteri, raggiunse il grado di direttore generale degli affari commerciali, che tenne per vari anni. Successivamente fu a Monaco, in Colombia ed in Spagna per negoziarvi e stipularvi trattati e convenzioni diverse. Nel 1887 fu inviato ministro plenipotenziario a Berna per la conclusione del trattato italo-elvetico. Fu nominato senatore nel 1862; aveva 81 anni.

— A Berlino, il conte *Botho Eulenburg*, già prefetto della Lorena nel 1872, già ministro dell'interno e già presidente del Consiglio dei ministri. Mentre nel 1882 era ministro dell'interno, fu costretto a dimettersi dal principe di Bismark che alla Camera dei Signori, dopo un discorso dell'Eulenburg, fece dichiarare dal consigliere intimo, Rommel, che assisteva alla seduta come commissario del Governo, che il Cancelliere non divideva le opinioni del ministro dell'interno. Eulenburg, profondamente offeso, si dimise. Dieci anni dopo, quando il cancelliere Caprivi si dimise da presidente del Consiglio prussiano, l'Imperatore chiamò il conte Eulenburg a succedergli, nominandolo anche ministro dell'interno. Però gravi dissidi tra lui e Caprivi provocarono nell'ottobre 1894 le dimissioni di ambedue. Il conte Botho Eulenburg visse da allora molto ritirato, a Berlino. Aveva 82 anni.

— A Lugano, il prof. *Romeo Manzoni*, uomo di molta coltura e che ebbe parte attiva nella politica della Svizzera italiana dal 1880 in poi. Nacque nel 1847; studiò all'Accademia scientifico-letteraria di Milano, fu laureato in lettere e filosofia a Torino. Fu allievo e poi amico personale di Ruggero Bonghi. Incominciò la sua carriera come professore di ginnasio a Reggio Calabria, poi insegnò in Isvizzera. Di principii radico-liberali, fu uno dei capi della rivoluzione ticinese del 1890. Venne eletto consigliere nazionale nel 1895 e rimase in carica fino ad ora coll'interruzione di una sola legislatura dal 1902 al 1908: nel Consiglio Nazionale a Berna difese la Dante Alighieri contro i pangermanisti. Scrisse di storia, di filosofia e di letteratura; compilò un primo volume di memorie sui più illustri italiani profughi in Svizzera, dal 1816 al 1859, da Foscolo a Mazzini; dispose che gran parte della sua sostanza, circa 200.000 lire, sia devoluta all'istituenda Accademia della Svizzera italiana.







Per ben digerire:

prendete un cachet di "tot„ a colazione, ed uno (o due) a pranzo.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno XXXIX. - N. 48. - 1.° Dicembre 1912. Centesimi 75 il numero (Estero, 1 fr.).

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà letteraria e artistica, secondo le leggi e i trattati internazionali
Copyright by Fratelli Treves, December 1st, 1912.

SCENE DELLA GUERRA BALCANICA.

(Disegno di Gennaro d'Amato da fotografia).



Mussulmani della Tracia e della Macedonia in fuga verso Costantinopoli.

È aperta l'associazione all'

Illustrazione Italiana

PEL 1913

Anno, Lire 35 - Semestre, Lire 18 - Trimestre, Lire 9:50

(Estero, Anno, fr. 48 - Semestre, fr. 24 - Trimestre, fr. 13).

Gli associati **annui** che rinnoveranno direttamente l'associazione **entro il mese di dicembre**, mandando alla Casa Treves L. 35 : 60 (Est., Fr. 49), riceveranno in dono il **numero speciale**

NATALE E CAPO D'ANNO

che quest'anno porta per titolo: LA CAMPAGNA ROMANA.

Quattro grandi trioromie fuori testo da quadri di ***Augusto Corelli, Antonio Mancini, Enrico Coleman*** e ***Ettore Ferrari.*** — **Ventitrè trioromie** nel testo da quadri, acquerelli e pastelli di ***Onorato Carlandi, G. A. Sartorio, Camillo Innocenti, P. Ferretti, E. Coleman, C. Bertolla, F. Petiti, Napoleone Parisani, G. Raggio, P. Fabbri, Edoardo Gioja, Giuseppe Carosi, Dante Ricci, Lorenzo Cecconi, Luigi Bompard, A. Battaglia, S. Bruno Ferrari,*** ecc. — Frontispizio in tricromia di ***Onorato Carlandi.*** **Due nero** da quadri dei più celebri artisti romani. — Copertina in litografia da una tempera espressamente eseguita dal pittore ***Vittorio Grassi.***

Testo di ARNALDO CERVESATO

Per avere il numero di **NATALE E CAPO D'ANNO,** *aggiungere 60 centesimi, oppure spedire italiani Lire 35,60 (Unione Postale, Franchi 49),*

Gli associati sono pregati di unire al vaglia la fascia con cui ricevono il giornale per evitare ritardi nella spedizione.

Premj Straordinarj

Gli associati annui e diritti dell'ILLUSTRAZIONE ITALIANA i quali al prezzo d'abbonamento annuo aggiungano **Lire Dieci** (Estero, fr. 11,25), potranno avere a scelta una delle opere seguenti: **VENEZIA E LA X ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE,** contenente la riproduzione fotografica di 126 opere d'arte, con testo di **Diego Angeli.** Ricco album in-4 in carta matata, legato in apposita cartella. — **COSTANTINOPOLI** di **Edmondo De Amicis,** in-8 grande illustrato da 202 disegni di Cesare Biseo. — **IL MAROCCO,** di **Edmondo De Amicis,** in-8 grande illustrato da 171 disegni di Stefano Ussi e Cesare Biseo. — **ALLE PORTE D'ITALIA,** di **Edmondo De Amicis,** un volume in-8 grande, riccamente illustrato da Gennaro d'Amato. — **SULL'OCEANO,** di **Edmondo De Amicis,** un volume in-8 grande illustrato da Arnaldo Ferraguti. — **IL GIAPPONE NELLA SUA EVOLUZIONE,** di **Adolfredo Fedele,** *ufficiale nella marina italiana* (decorato per il raid dei Dardanelli). Un volume in-4 di gran lusso illustrato da 20 incisioni in nero, da una carta e da sei grandi quadri a colori. — **L'UOMO SULLE ALPI,** studii fatti sul Monte Rosa da **Angelo Mosso.** Un volume in-8 di 538 pagine, illustrato da 72 incisioni e 53 tracciati. — Oltre ad uno dei detti volumi chi manda **L. 40** (Estero fr. 60), riceverà pure due volumi della Biblioteca Amena a sua scelta. (Vedi in questo numero il catalogo completo di quella popolarissima raccolta che è arrivata a **835** volumi.)

Premio eccezionale:

Anche quest'anno chi manda **direttamente** alla Casa Treves **Lire Cento** riceverà in premio l'**edizione principe** della **DIVINA COMMEDIA in folio-grande, illustrata da 67 tavole e 288 incis. di Michelangelo, Raffaello, Zuccari, Vasari,** ecc. Per i dettagli vedi l'avviso speciale nella coperta. Questa combinazione straordinaria **vale soltanto** per chi manda **direttamente** alla Casa Treves lire 100 (o 110 o 125 secondo la legatura prescelta); non vale per associazioni indirette nè per mezzo di librai o agenzie nè di giornali in associazioni cumulative.

L'ILLUSTRAZIONE NEL 1912 e NEL 1913.

*Molta storia si è scritta nel 1912. Dall'ottobre dello scorso anno fino al giorno in cui scriviamo, si può dire che il cannone non abbia taciuto mai. Quando tacque in Libia, nell'Egeo e nel Mar Rosso, riprese a tuonare con un crescendo spaventoso nei Balcani. In queste grandi vicende storiche, che hanno mutato la carta dell'Europa e dell'Africa Mediterranea, l'Italia nostra ha avuto una parte preponderante e gloriosa. Non è da meravigliarsi, dunque, se questa rivista che segue da quarant'anni le vicende liete e tristi della Patria, ha potuto segnare quest'anno una memorabile tappa nel suo non breve cammino. La fortunata guerra di Libia e l'entusiasmo popolare che la favorì hanno dato un nuovo e vigoroso impulso alla nostra attività, e si può affermare senza falsa modestia, che i due volumi dell'*ILLUSTRAZIONE *che formano l'annata 1912, costituiscono la più ricca, la più viva, la più fedele e la più documentata storia della guerra libica. In quest'ultimo anno infatti, il giornale ha veduto crescere di parecchie migliaia associati e compratori, tanto in Italia che all'estero, e ha raccolto da ogni parte del mondo, approvazioni, elogi ed incoraggiamenti per l'opera di sano patriottismo e di saggio nazionalismo ch'esso ha compiuto seguendo obbiettivamente con migliaia di nitide fotografie, con disegni dal vero e con le magistrali cronache di* Enrico Corradini *le vicende della nostra guerra.*

*E della Guerra Balcanica l'*ILLUSTRAZIONE *può dire d'aver dato le prime avvisaglie con le corrispondenze di* Gualtiero Castellini *pubblicate in agosto e settembre, con le fotografie che nella stessa epoca il nostro bravo ed instancabile* Molinari *mandò dal Montenegro e dall'Albania. I grandi giornali stranieri, allo scoppio delle ostilità, si rivolsero all'*ILLUSTRAZIONE *per avere fotografie fresche degli avvenimenti, e quasi ogni settimana ci richiedono, per le riproduzioni, alcune delle fotografie e dei disegni che andiamo pubblicando.*

*Ma nonostante le guerre, che tanto spazio hanno assorbito in quest'anno, l'*ILLUSTRAZIONE *ha trovato il posto per il teatro, per l'arte, per gli avvenimenti più salienti che si sono verificati in tutti i campi tanto in Italia che all'estero. Ricordiamo, fra gli altri, i numeri straordinarii per l'inaugurazione del Campanile di San Marco, per la Mostra di Belle Arti in Venezia, e per quella di Brera in Milano.*

I numeri straordinarj di 32 pagine dati agli associati furono dieci, e nonostante uno sciopero durato tre settimane, l'ILLUSTRAZIONE *mediante uno sforzo non indifferente e con gravi sacrifici fu in grado di mantenere onorevolmente i suoi impegni col pubblico.*

Il programma del nostro giornale per il 1913 è semplice: non guardare indietro sul cammino percorso, ma andare sempre avanti, cercando di migliorare sempre, per avvicinarsi quanto più possibile alla perfezione.

Benchè le nuove tariffe per le arti grafiche sanzionate da pochi giorni, portino un grande aggravio di spesa, stiamo studiando il modo di dare di quando in quando un supplemento in tricromia; di aumentare la schiera dei nostri corrispondenti artistici e dei nostri collaboratori letterari, tra i quali figurano sempre le migliori penne d'Italia.

Il numero di Natale che uscirà tra breve ha per soggetto La Campagna Romana. *Ne daremo prossimamente il sommario completo; è certo che gli abbonati rimarranno piacevolmente stupiti della ricchezza, della bellezza e del buon gusto della pubblicazione che offriamo loro in dono.*

NEL 1913

l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA *pubblicherà un nuovo romanzo che*

GRAZIA DELEDDA

ha scritto appositamente per il nostro giornale; esso porta per titolo:

Canne al vento.

La pubblicazione di questo romanzo incomincerà nel 2.° numero di gennaio.

È necessario sollecitare il rinnovamento delle associazioni per chi non voglia soffrire ritardi nella spedizione; giacchè tutte le operazioni relative alla spedizione non occupano meno di otto giorni. Vogliamo perciò dare un premio ai più solleciti: chi rinnoverà l'associazione **annua, direttamente, prima del 15 decembre,** *mandando il vaglia relativo, riceverà in regalo un volume della Biblioteca Amena, scegliendolo fra gli ultimi volumi usciti. I quali sono:*

Fra due cognate . . . . . MISS BRADDON.
Nami e Takeo, romanzo giapponese . . . . . TOKUTOMI.
Di cui è uscita ora una traduzione francese col titolo: *Plutôt la mort.*
Pari e patta. . . . . . CARLO MÉROUVEL.
Mime e ballerine. . . . . . JARRO.
La rivale . . . . . ANASTASI.
Miss Bretherton . . . . . MRS. HUMPHRY WARD.
L'acqua che corre . . . . . ROD.
Fra cielo e mare. . . . . . FLAVIA STENO.
L'Assassino . . . . . BURFORD DELANNOY.
Il matrimonio del suicida. ARTURO ARNOULD.
La bambinaia . . . . . ARTURO ARNOULD.
Sorrisi di gioventù . . . . . A. G. BARRILI.

Per l'affrancazione aggiungere cent. 10; Estero cent. 25.

CORRIERE.

In attesa dell'armistizio. La finestra e il corridoio. Kiamil pascià e l'Europa. Giolitti e la pace libica alla Camera. Berlolini, Colaiimo e il ministero delle Colonie. Ettor e Giovannitti assolti. Le avventure di Lulù. Donna Lina Crispi. E. A. Butti. Il censimento delle stelle.

Le speranze di armistizio e di pace fra la Quadruplice Balcanica e la Turchia, speranze che la settimana scorsa parevano abbastanza fondate, questa settimana sono più problematiche che mai. Non c'è tuttavia da fare prognostici. Ciò che pare inverosimile oggi, può essere un fatto domani, e viceversa.

Plenipotenziari turchi e plenipotenziari balcanici stanno ora trattando, in una zona neutralizzata, presso l'estrema linea di difesa turca a Ciatalgia; e sebbene le condizioni poste dagl'inorgogliti Stati Balcanici siano estremamente dure, non è escluso che la Turchia — percossa da tante sconfitte, travagliata dalla discordia dei partiti interni, sconvolta dal colèra che fa strage — non si decida ad accettare patti che, nonostante la loro durezza, le permettano di rimanere ancora, per piccola parte, sia pure, ma con Costantinopoli incolume, potenza europea!...

Se no — sarà guerra ad oltranza. I turchi, non hanno perduto, nemmeno da questo lato, ogni speranza; hanno potentemente rafforzata in questi giorni la linea di Ciatalgia. Nè i bulgari sono restati inerti; essi mettono in linea ora le reclute del 1913 e del 1914, rapidamente istrutte; e se fra quarantotto ore non saranno gettate solide basi alla pace, riprenderà l'avanzata generale e forse, allora, la pace sarà dettata dentro Costantinopoli!...

Ad ogni modo, si può sperare prossima la fine del sanguinoso conflitto — in una guisa o nell'altra — perchè la quistione principale non è più, oramai, l'esclusione, più o meno totale, della Turchia dal territorio Europeo. Ben altre questioni, e più gravi, si delineano, in dipendenza da questa guerra. Gli Stati Balcanici, inorgogliti dalle loro vittorie, tendono a superare sè stessi; la diplomazia europea, che voleva loro imporre ad ogni costo lo *statu-quo*, anche malgrado la guerra, ora dura fatica ad orizzontarsi di fronte alle loro sconfinate pretese; e vi è stato questa settimana il pericolo di vedere

CIOCCOLATO ITALIANO
MLE TALMONE

Se volete che i vostri figli siano sani e vigorosi, date loro la questo alimento "Phosphatine Falières,, apprezzatissimo dai fanciulli, e soprattutto indispensabile al momento dello slattamento e durante il periodo dello sviluppo.

Triplice Intesa (Russia, Francia, Inghilterra) e Triplice Alleanza (Austria, Germania, Italia) schierarsi in due campi fieramente armati, pro e contro le pretese balcaniche, e, segnatamente, le pretese della Serbia, che vuole un porto sull'Adriatico, scegliendolo nel territorio albanese; vuole un tratto di territorio albanese per arrivare a tale porto, e vuole sul mare Adriatico cinquanta chilometri di costa albanese!...

Queste pretese della Serbia, suscitano le opposizioni e le ire dell'Austria, che vede lesi i suoi maggiori interessi; ed offuscano le speranze della nazionalità albanese, i cui diritti sono sempre stati propugnati dall'Italia, e pei quali fra Italia ed Austria un accordo è intervenuto da un pezzo. Per tutto ciò è sembrata delinearsi di nuovo, in questa settimana, la situazione apparsa nell'autunno 1908, quando l'Austria si annettè la Bosnia e l'Erzegovina. Si è parlato di mobilitazione di corpi d'esercito in Austria e in Russia. L'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, è andato a caccia in Germania con l'imperatore Guglielmo, ed è arrivato a Berlino, lo stesso giorno in cui vi arrivava il capo della stato maggiore generale austriaco, von Schemua, a conferire col suo collega tedesco, von Moltke. A Francoforte, alle nozze di un Rothschild con una Montefiore trovandosi presenti varii ufficiali austriaci, che avevano ricevuto in quel giorno stesso le lettere di richiamo ai loro reggimenti, notizia è corsa, dalla banca Rothschild, per tutte le borse, che un conflitto tra Austria e Russia era imminente, con la Germania schierantesi «con la sua rilucente spada» a fianco dell'Austria!...

Oggi, mentre scrivo, tutto è meno fosco: comunicati ufficiali russi smentiscono — ma questo si può anche non crederlo — ogni movimento militare russo; ed il signor Sazonow — quello medesimo che al momento di intimare agli Stati Balcanici — con quale effetto si è visto — lo *statu-quo* ad ogni costo disse pomposamente che «l'Europa si era ritrovata» — oggi fa sapere che la questione austro-serba, secondo il pensiero della Russia, può essere rimandata a dopo la pace tra Stati Balcanici e Turchia quando l'Europa riprenderà in mano tutta la quistione.

Finita la guerra, conclusa tra i belligeranti la pace, verrà ben probabilmente aperta una grande Conferenza Europea, ed allora la diplomazia — così clamorosamente sconfitta — vorrà prendersi la rivincita. Attendendo questo nuovo fatto, registriamo le amare parole che il vecchio Gran Visir turco, Kiamil pascià, ha dette con un giornalista, a proposito di questa famosa diplomazia europea, che si riserba di pronunziare il suo responso finale:

«La storia ci giudicherà, ma giudicherà in pari tempo l'Europa. La storia dirà se l'Europa ha mai visto in noi un popolo che fosse possibile istruire anzichè un popolo che si voleva ad ogni costo sfruttare. La storia dirà se l'Europa ci abbia rivolto più domande di riforme o più domande di concessioni, e dirà se da un secolo a questa parte le Nazioni europee si siano interessate ad altro che a spogliarci».

Del resto, l'opinione pubblica nel mondo è oramai persuasa che gli Stati Balcanici abbiano raggiunto il loro obbiettivo, e che una più gran guerra perchè la Serbia pretende una finestra sull'Adriatico ed un corridoio per arrivare a tale finestra non possa essere in nessun modo giustificata e tollerabile. Su questo la più illuminata opinione pubblica è d'accordo col Congresso Internazionale operaio di Basilea, che a protesta contro una tal guerra minaccia ventiquattro ore di sciopero generale per il 16 dicembre. Potranno risparmiarselo!...

*

Il nostro Parlamento ha riprese ieri le sedute acclamando Giolitti vittorioso e pacifero. Le acclamazioni furono unanimi,... nell'assenza, però, dei repubblicani, dei socialisti, e del gruppetto Sonnino. La pace è opera, in gran parte, di Bertolini, per anni uno dei sonniniani più fedeli, ed ora Sonnino ed i suoi sono assenti dalla seduta dove la maggioranza di Giolitti acclama la pace!... Pei repubblicani e pei socialisti si capisce: essi si sono astenuti, non per avversione alla pace, ma per salvare tutte le loro riserve critiche riguardanti la guerra. Il gruppo Sonnino, invece, ha voluto protestare contro la pace, mentre avrebbe voluto — pare — la più gran guerra, senza nessuna transazione in Libia con la potestà — sia pure semplicemente e solo nominalmente religiosa del Sultano quale Califfo — e magari con l'Italia alla testa della Quadruplice Balcanica contro la Turchia!...

La maggioranza giolittiana, invece, ha acclamato il fatto compiuto, e la grandissima maggioranza del Paese non è di sentimento diverso. Bisognava uscirne, e pare alla generalità che la soluzione pacifica di Losanna — onde ora la nostra autorità si va pacificamente estendendo ogni giorno in Libia — sia ciò che di meglio potevasi ottenere. A sistemare definitivamente ogni cosa penserà ora uno de' maggiori autori di quella pace, Pietro Bertolini, nuovo ministro delle Colonie. Non passa però senza critiche la costituzione di questo nuovo ministero. Bertolini è un uomo politico di grande e riconosciuto valore; dovunque l'hanno messo ha fatto buona prova; e la farà anche come ministro delle Colonie; ma, via, di colonie e di questioni coloniali egli non pensava certamente vantarsi specialista.

Si sa; il ministro, quando non è uno specialista, deve prevalere nella sua qualità di uomo politico, e va bene. Ma allora, per sotto-segretario di Stato, gli si mette al fianco uno specialista. Invece, ecco balzar fuori come sottosegretario per le Colonie.... un brillante avvocato radicale!... O cosa può mai sapere di Colonie il simpatico deputato di Serrastretta, l'avvocato Gaspare Colosimo, notissimo nel foro penale napoletano, ed uno dei radicali-legalitari più affaccendati della Camera? Il Colosimo ha ingegno e vivacità di temperamento, fu a posto alla Grazia e Giustizia, ma via, alle Colonie, con un ministro che non è tecnico, lui, ancora meno tecnico del ministro, non appare — tecnicamente — un affidamento. Il torto non è del Colosimo, intendiamoci: se non avessero chiamato lui, chi sa quale mai altro avrebbero chiamato — dato il sistema, che è il vero responsabile di queste incongruenze. Bertolini passa per un conservatore anche dopo esser stato il vero autore del suffragio politico agli analfabeti; bisognava mettergli al fianco un radicale come correttivo... ecco tutto! Alle Colonie ci penseranno i quattro o cinque funzionari principali, più o meno infarciti di colonialismo, che da questo o quel dicastero sono chiamati a formare l'osatura del nuovo.... poi, alla peggio, ci penserà Giolitti, che, oramai — su questo tutti sono intesi — deve pensare a tutto, e per tutti!... Questo principalmente vogliono dire le acclamazioni di ieri della sua fedele e larga maggioranza!...

*

Lasciate che mi rallegri coi giurati di Salem, che ieri, mandando assolti Ettor e Giovannitti, hanno, prima di tutto, fatta opera di giustizia; poi hanno liberato l'umanità da un'altra inscenata di sciopero generale. Lo sciopero nel quale avvennero a Lawrence sanguinosi disordini, era stato preparato, non v'ha dubbio, dalla attiva propaganda socialista dei due italiani Ettor e Giovannitti. Ma da questo, a far ricadere direttamente su di loro la responsabilità delle uccisioni avvenute in un conflitto, al quale Ettor e Giovannitti non solo non parteciparono, ma nemmeno potevano prevederlo, troppo correva. La loro condanna a morte — come era stata chiesta dal rappresentante della legge — sarebbe stata un'enormità; e non sarebbe stata nemmeno concepibile la condanna all'ergastolo. Assolverli è stata giustizia, anche in America, dove la giustizia è gravata di molti peccati, così acutamente esposti da Luigi Villari nel suo recentissimo volume su *Gli Stati Uniti d'America e l'Emigrazione italiana*. Però se sarebbe stata un'enormità condannare quegl'italiani, sarebbe stata un'altra enormità seccare il mondo con un altro sciopero in loro favore. Che rapporto ci può mai essere tra una giornata di sciopero di tutti i lavoratori ed una sentenza che pur rappresentasse un errore giudiziario?... Non vi sono altre vie, fuori dallo sciopero generale, per far comprendere ai pubblici poteri d'America la necessità di correggere una simile sentenza?... La verità è che la così detta Internazionale Operaia ha mancate parecchie occasioni, in questi ultimi tempi, per far parlare di sè. Vuol riguadagnare il tempo perduto, e non sa fare di meglio che abusare ancora di quell'arma che è lo sciopero generale. Lo avrebbe indetto in tutto il mondo, se Ettor e Giovannitti fossero stati condannati — ma, per fortuna loro, e di tutti, sono assolti. Lo preannunzia per il 16 dicembre per impedire la guerra austro-russa, ma una simile guerra — questa «pazzia criminosa» avrebbe detto un ambasciatore a Londra — nessuno la vuole!...

*

C'è una leggera commedia coniugale che fa le spese della pubblica curiosità. La sorpresa a Roma, nell'intimo nido di un vittorioso tenente di vascello, di una infedele americana, Lulù Davis, perseguitata dai segugi del suo separato consorte. Un processo per separazione parecchi mesi addietro; ora le nuove avventure, narrate in interviste fioritissime, destano grande curiosità, specialmente perchè Lulù è moglie di un «onorevole». La meraviglietta è sempre coefficiente di curiosità, di *réclame* anche quando meno occorrerebbe. E pensare che quel deputato, egregio uomo, fu già marito di una delle più belle, geniali, colte donne d'Italia!... Ma chi sa dire perchè si prende moglie, perchè si riprende, come si riprende?!

Una donna si è spenta, quasi improvvisamente, a Napoli, ora, una donna il cui nome fu molto ripetuto in giorni di aspre battaglie politiche — donna Lina Crispi Barbagallo!... Francesco Crispi, che la amò e fece sua sposa, ebbe da lei la gioia di una figlia, che fu il più profondo amore del forte statista. Crispi ebbe dalla crudele politica gli assalti più spietati, appunto per quelle nozze!... Quali scelleraggini non perpetra la passione politica, che, poi, passato il momento delle lotte accanite, appaiono in tutta la loro iniquità, fin che viene il tempo a fare di loro giustizia?...

L'accusa di bigamia contro Crispi, nel 1878, fu architettata da Nicotera, e lanciata da Rocco De Zerbi. Nicotera era caduto da ministro per gl'interni, e non sapeva consolarsi che Crispi vi fosse salito. L'ira politica non ha pietà, e non furono risparmiati gli affetti più delicati, più intimi dello statista siciliano, che dovette scendere dal potere e chiedere alla giustizia la riparazione immancabile. Donna Lina Crispi, figlia del procuratore generale Barbagallo, di Siracusa, ebbe di nuovo un'ora penosa di rinomanza vent'anni sono, quando Crispi dovette scontare con altre crudeli amarezze il sagrificio di avere riassunto il potere in un'ora in cui — alla fine del 1893 — apparve egli solo il possibile salvatore di una situazione interna poco meno che disperata! È ancora presto per fare la storia di quei tempi densi di furore partigiano e di cieche passioni. In quei giorni morì, nel modo drammatico che tutti sanno, Rocco De Zerbi, il diffamatore del 1878, e Crispi e donna Lina furono attorno al letto del morente a dirgli il loro perdono!... Un ventennio ha bastato a dimostrare, anche senza bisogno di eccessive documentazioni, che la donna il cui nome fu così frequentemente ripetuto, non ebbe nella politica le ingerenze che le furono attribuite. L'opera di Crispi, man mano che il tempo volge, appare sempre più libera dalla nuvolaglia delle passioni; ed attorno alla signora che ieri l'altro si è spenta si è fatto più equanime il giudizio. Certo, attorno alla sua persona — cosa frequente negli ambienti della grande politica e della mondanità — una ressa di interessati corteggiatori tentanti ogni via per sfruttare le parvenze dell'influenza e del potere, creava strane leggende, e l'astio politico implacabile le convergeva a ferire l'uomo che rappresentava, al governo, o una resistenza troppo tenace, od un rivale troppo temibile.

Anch'essa, donna Lina, è entrata nel silenzio e nella pace, che il caro Enrico Butti ha invocato anche per sè con un romantico testamento, che è la sintesi della sua breve vita, tutta idealità, sentimento, dolore!... La pace, il silenzio in un queto, nascosto verdeggiante cimitero di campagna!... E perchè no — chi sa?... — una nuova vita, in una qualche lontanissima stella luminosa — una delle infinite stelle che ora gli astronomi di Greenwich hanno oramai fotografate e noverate in cinquantatre milioni?!.. Perchè non potrebbero essere altrettanti mondi, per la sequela infinita della vita, cercante e ricercante la pace?...

27 novembre. *Spectator.*





PIETRO BERTOLINI, ministro per le Colonie.

La nomina del deputato di Montebelluna, avv. Pietro Bertolini, a primo ministro per le Colonie fu già annunziata nel *Corriere* del nostro ultimo numero. Il decreto reale fu firmato dal Re il 20 novembre, e nello stesso giorno il nuovo ministro si recò a San Rossore a prestare il giuramento di rito nelle mani del Re, che lo trattenne in colloquio per circa due ore. Questa nomina è stata accolta con molto favore. Le solide qualità di intelligenza, di cultura e di carattere del Bertolini affidano generalmente.

Pietro Bertolini ha 53 anni essendo nato il 24 luglio 1859 ed è deputato da venti anni. Fu al Governo la prima volta come sottosegretario alle finanze nel secondo Ministero Crispi (1893-1896) e poi, come sottosegretario all'interno nel secondo Ministero Pelloux (1899-1900) e finalmente come ministro dei lavori pubblici, nel terzo Ministero Giolitti (tra il 1907 e il 1909): ultimamente operoso negoziatore della pace italo-turca del 15 ottobre a Losanna. A cooperare con l'on. Bertolini come sottosegretario di Stato venne scelto da Giolitti, l'avv. Gaspare Colosimo, calabrese, avvocato penale in Napoli, cognato del defunto Rosano, già pubblicista radicale, anch'egli nato nel '59, come il suo ministro; anch'egli deputato di Serrastretta dal '92, di estrema sinistra; sottosegretario di Stato all'agricoltura con Fortis nel gabinetto Pelloux dal giugno '98 al maggio '99: poi sottosegretario alla grazia e giustizia con Gallo dal maggio '906 al marzo '907. Il ministro Bertolini, valendosi della facoltà conferitagli dall'art. 2 del regio decreto 20 novembre, col quale è stato istituito il Ministero delle Colonie, (che ha la propria residenza al primo piano del palazzo Odescalchi, sul Corso) ha chiamato a collaborare al Ministero stesso, in via temporanea, i seguenti funzionari dipendenti da altri Ministeri e che sono mantenuti nei rispettivi ruoli: D'Amelio Mariano, consigliere di Cassazione; Riveri Carlo, direttore generale al Ministero dei lavori pubblici; Mercatelli Luigi, console generale; Bodrero Pompeo, vice-direttore generale delle gabelle.



Gaspare Colosimo, sottosegretario per le Colonie.

Il D'Amelio fu per alcuni anni magistrato nella Colonia Eritrea e si occupò di legislazione musulmana. Il Riveri studiò piani di lavori pubblici nelle Colonie. Il Mercatelli ebbe già parte nel governo dell'Eritrea e poi resse il governo del Benadir. Il Bodrero fece parte di commissioni per i trattati di commercio, ed ebbe incarichi presso Bertolini nelle trattative di pace ad Ouchy.

NEL MONDO DIPLOMATICO ITALIANO.

L'ambasciatore Pansa a riposo; il cav. Bollati a Berlino.

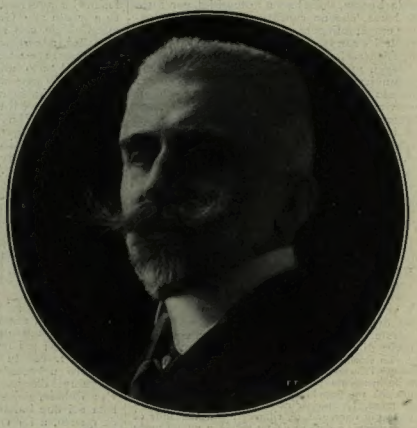
Un mutamento è avvenuto nella rappresentanza diplomatica dell'Italia a Berlino: il barone senatore Alberto Pansa, che risiedeva colà dal 1907, è stato, sopra sue insistenti istanze, collocato a riposo; ed è stato sostituito dal cav. Riccardo Bollati, che dal 1907 disimpegnava al Ministero per gli affari esteri le funzioni di segretario generale. Del senatore Pansa che lascia Berlino, i giornali tedeschi più autorevoli elogiano la lealtà, il tatto, e la sempre dimostrata fedeltà alla Triplice Alleanza.

Pansa — torinese — ha 68 anni; ma non li mostra affatto, può levarsene parecchi; ha le mosse svelte, parla rapido e vivo. Pansa si trovava a Berlino dal gennaio 1907; sostituì il generale Lanza, che vi era stato ambasciatore per un quindicennio. Correva allora il periodo in cui i rapporti fra l'Italia e la Germania, in seguito al contegno dell'Italia a Algesiras, avevano subito un sensibile raffreddamento; erano i tempi in cui Bülow parlava dei famosi « giri di valtzer ». Pansa arrivava a Berlino da Londra ove era stato cinque anni ed era passato prima per Costantinopoli; era quindi un conoscitore dei due paesi che, per ragioni diverse, avevano importanza capitale per la Germania; ciò poteva rendere più facile il suo orientamento a Berlino.

Inoltre, dal punto di vista della società, Pansa portava una innovazione. Il generale Lanza era scapolo; per quindici anni, all'Ambasciata d'Italia non vi erano stati ricevimenti. Pansa ha moglie — la contessa Gigli — e figlie, e l'ambasciatrice, finissima dama, aperse il palazzo dell'Ambasciata a ricevimenti e balli. Si potè dire così che finalmente l'Italia faceva dei « giri di valtzer » anche a Berlino...

Durante questi cinque anni vi furono a Berlino due visite di ministri italiani: dopo Prinetti, che vi aveva accompagnato il Re, nessun altro ministro degli esteri era più andato a Berlino; due anni fa Di San Giuliano vi fece la sua visita di presentazione, ed è affatto recente la visita altamente politica dello stesso ministro. Con essa visita si chiuse l'attività diplomatica di Pansa.

Il cav. *Riccardo Bollati* — che a Berlino andrà a sostituirlo — è nativo di Novara ed ha 54 anni. Entrò nella carriera diplomatica, quale addetto di Legazione, nel 1880. Dopo essere stato successivamente a Parigi, Berlino, Bucarest, Lisbona e Costantinopoli, reggendo quell'Ambasciata nel 1898, fu incaricato di affari a Belgrado dal 1896 al 1898; fu console generale a Budapest dal 1898 al 1901; ministro a Cettigne dal 1901 al 1904 e ministro ad Atene dal 1904 al 1906. Fu poi destinato al Ministero dove, dopo aver coperto provvisoriamente le funzioni di capo Gabinetto del ministro Tittoni, sostituì definitivamente dal 1.° settembre 1907 il senatore Malvano come segretario generale al Ministero degli esteri.



Il cav. Riccardo Bollati, nominato ambasciatore a Berlino.

Alla vacanza di questo delicato ufficio è stato provveduto chiamandovi *Giacomo De Martino* — iuniore — per non confonderlo con l'omonimo governatore generale del Benadir. Egli è nato nel 1868; è entrato nella carriera diplomatica nel 1891; fece parte successivamente delle ambasciate o legazioni italiane a Berlino, Costantinopoli, Cairo e Berna; fu di nuovo a Costantinopoli e a Berlino dove resse più volte quell'Ambasciata, avendo nel frattempo compiuto anche funzioni al Ministero fra le quali quella di capo di Gabinetto del sottosegretario di Stato. Nominato nel 1907 agente diplomatico al Cairo, vi rimase fino al 1911 e fu allora inviato a reggere l'Ambasciata di Costantinopoli nella quale occasione presentò *l'ultimatum* e la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia. Nel dicembre del 1911 fu nominato capo di Gabinetto dell'attuale ministro degli esteri.

A questo ufficio è chiamato il dott. Carlo Garbasso che, a 26 anni, entrò nella carriera diplomatica nel 1900. Fu a Berna, due volte a Parigi, all'Aja come segretario della II Conferenza per la pace nel 1907 e due volte a Costantinopoli. Era consigliere della nostra Ambasciata al momento della dichiarazione della guerra.

SONO USCITE:

LE SETTE LEGGENDE

di ANGIOLO ORVIETO

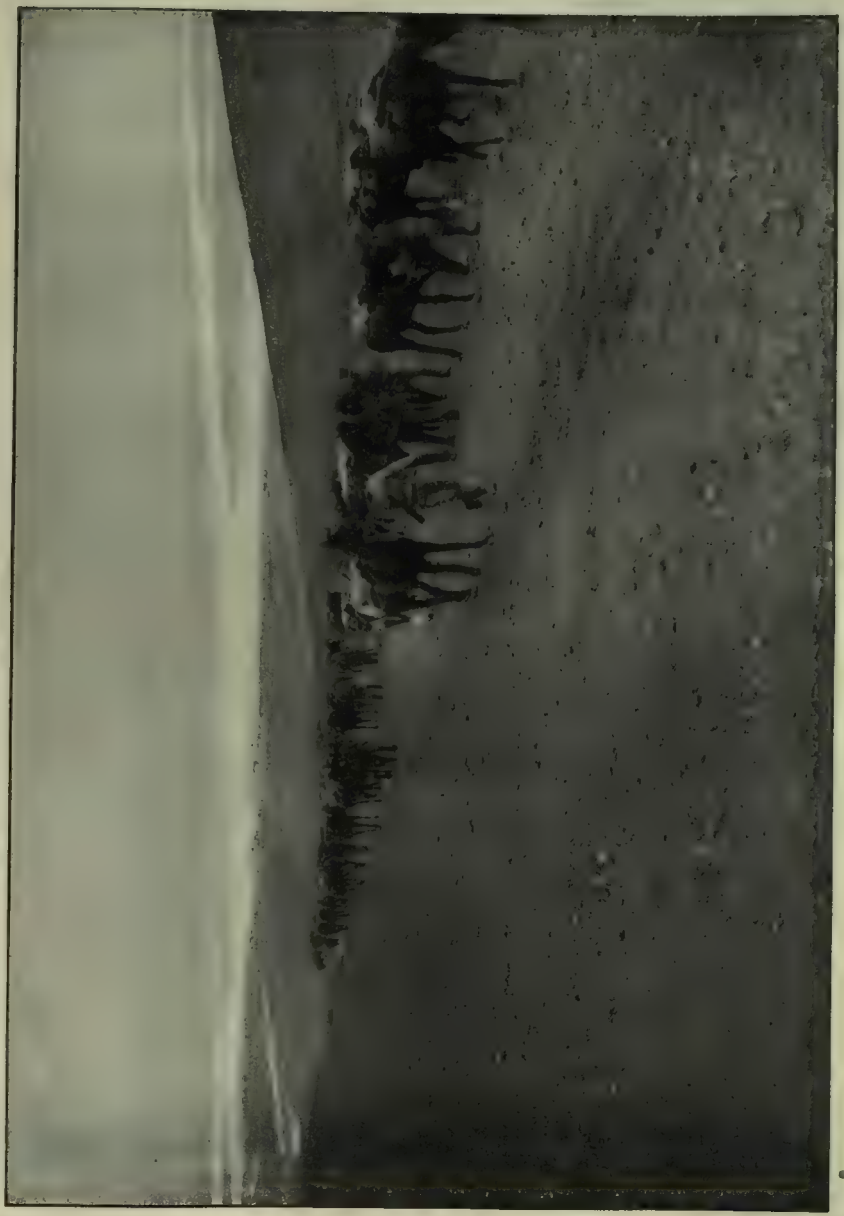
La figlia di Rinieri Zingano. - La bella addormentata. - Il vaso di basilico. — Vasadatta. - Le mani d'Uliva. - L'eremo. - Le sette camicie.

In-8, in carta di lusso, con fregi, frontispizio e coperta a colori di E. Ambrosini: **Lire 4.**

Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano, Via Palermo, 12.

LA MARCIA DEI SERBI VERSO DURAZZO.

(Fotografie del nostro corrispondente speciale Aldo Molinari).



La cavalleria serba appiedata a Velcs.



Gualtiero Tumiati nella parte di Alberto da Giussano (fot. Tivoli).

RIVISTA TEATRALE.

I tre amanti, di Guglielmo Zorzi. - *Alberto da Giussano*, di Domenico Tumiati. - *Giovannino o la Morte*, di Matilde Serao ed E. Murolo. - *Trittico Umano*, di E. A. Berta - *La Prigione*, di L. E. Morselli. - Novità parigine.

Come in *Amore emigra* di Morello, così nel dramma *I tre amanti* di Guglielmo Zorzi, applaudito al Manzoni di Milano la sera del 22 novembre, tre uomini di età diversa e diversa condizione muovono nell'orbita del cuore di una donna. Amante in titolo di Elena Guardi è l'illustre pittore Salvi, cuore generoso, bella anima di uomo e di artista, che nella maturità degli anni conserva giovanile freschezza di spirito. Vicino a lui, Andrea Maggesi, il discepolo prediletto, giovine pittore di grandi speranze, donnaiolo senza scrupoli, seduttore di professione, va tessendo una sottile rete d'insidie intorno alla donna del suo maestro. E il terzo è uno zingaro cieco, Mitia. Il Salvi lo raccolse fanciullo, mosso da simpatia e da pietà; egli non ha mai veduto Elena, ma coll'ipersensibilità dei ciechi comprende che è bella; la carezza della sua voce e il profumo penetrante del suo corpo inebbriano i suoi sensi: egli ama senza saper d'amare; gelosia, amore e devozione combattono in quelle tenebre una terribile e quasi inconsapevole lotta; e Mitia veglia sulla donna come un cane fedele. Una parola, o meglio, un suo gesto rivelano al Salvi, di ritorno da un viaggio in Inghilterra, che egli sta per perdere l'amante. Giuseppe Salvi non punisce, non uccide. Comprende di avere compiuta la sua giornata e in un ultimo colloquio col suo discepolo, divenuto rivale, frenando il dolore e lo sdegno, egli abdica con grande pacatezza all'amore e anche alla vita. Uscendo dallo studio egli si uccide, proprio nel momento in cui Elena, inconsapevole di quanto era accaduto fra i due uomini, cade finalmente vinta nelle braccia del nuovo amante.

Anche in questo dramma come nella commedia di Morello, la donna che dovrebbe essere il fulcro dell'azione, non è segnata che con lievi ed incerti contorni. Dov'è mai la proverbiale loquacità femminile? Elena Guardi, questa creatura affascinante che innamora tutti quelli che la avvicinano, che accende la passione persino in un cieco, non trova una parola, un accento che ci riveli la sua anima, che giustifichi la seduzione ch'ella esercita. Ella passa, nei tre atti della commedia, enigmatica e taciturna e più che con parole si esprime con gesti. Quest'ombra che non si dirada sulla figura della protagonista, toglie varietà e leggerezza al dramma, già per sè stesso grigio e tetro. Ma d'altra parte *I tre amanti* dinotano nel loro giovine autore — il conte Guglielmo Zorzi di Bologna non ha varcato la trentina — un temperamento che si presta mirabilmente al teatro. I tre atti sono costruiti con rara perizia e misura; il dialogo è vivace, snello, e fiorito quel tanto che basta, per non renderlo sciatto; gli effetti sono calcolati con mano esperta, oserei dire troppo esperta per un giovine al quale volentieri si perdonerebbe qualche ingenuità, qualche strappo alle regole degli artifizii.

Ma questa precoce abilità non può che giovare allo Zorzi; e quando egli, vivendo e studiando la vita, avrà trovato tipi e situazioni meno sfruttate sulla scena, potrà dare al teatro italiano un notevole contributo. Il pubblico ha mostrato di capirlo, incoraggiando l'autore con gli applausi, di cui una parte spetta agli attori che, diretti magistralmente da Virgilio Talli, recitano con ammirabile slancio e fusione.

*

Alberto da Giussano, poema drammatico in tre atti di Domenico Tumiati, ha trionfato al teatro Goldoni di Venezia la sera del 22 novembre. Questo nuovo lavoro del fecondo poeta e scrittore ferrarese si connette strettamente al ciclo intitolato al *Risorgimento*, di cui due parti, *Carlo Alberto* e *Giovine Italia*, già s'imposero all'attenzione e all'ammirazione del pubblico. Con *Alberto da Giussano* il Tumiati, affascinato dal mistero dell'eroe che condusse contro l'oste germanica la quadruplice fronte del Carroccio, tenta di ridurre l'epica leggenda a semplicità e sintesi scenica. Leggendo il manoscritto che si trova per la stampa presso la casa editrice Treves, s'incontrano scene di grande potenza drammatica e di alata poesia che non lasciano dubbio sull'esito teatrale della tragedia. Togliamo dalla *Gazzetta di Venezia* la cronaca lietissima della serata:

« Il successo dell'*Alberto da Giussano*, il nuovo dramma di Domenico Tumiati, fu pronto, pieno, cordiale ed unanime. La folla che gremiva il teatro per ogni ordine di posti acclamò al proscenio numerosissime volte dopo ciascun atto gli attori e l'autore. Ricordiamo due chiamate al primo calar del sipario, quattro al secondo, quattro al terzo. Si volle alla ribalta il poeta con i suoi interpreti e solo: l'entusiasmo maggiore andò a lui nel momento in cui, solitamente, gli spettatori amano guadagnar tempo affrettandosi alle uscite. L'*Alberto da Giussano* ha, in realtà, il dono singolare di aumentar di interesse e di passione dal principio alla fine: questa felice progressione di intensità drammatica è, forse, il suo pregio principale. I tre atti hanno una quadratura che non si rinviene nelle precedenti opere teatrali dell'autore: essi incalzano spediti ed organici senza digressioni eccessive e l'altalena degli effetti è sobria e naturale ».

Alberto da Giussano è recitato e messo in scena con grande cura dalla *Compagnia drammatica dei grandi spettacoli* sorta recentemente con il concorso di alcuni mecenati milanesi. La dirige Gualtiero Tumiati, fratello del poeta; Ines Cristina ne è la prima attrice; Caramba e Rovescalli pensano ai costumi e alle scene. Il programma della compagnia è tutto poetico: dal *Cirano* di Rostand al *Tiberio Gracco* di Pantini, dal *Vagabondo* di Richepin al *Tristano* di Moschino, e altre novità importanti sono alle viste.

*

Le novità sulle scene di prosa sono parecchie in Italia e all'estero. Il teatro napoletano, l'unico teatro dialettale che resiste alla decadenza di questo genere d'arte, segna in questi giorni un grande successo con *Giovannino o la Morte*, di Matilde Serao in collaborazione con Ernesto Murolo. La magnifica novella, che è tra le più felici manifestazioni giovanili dell'illustre scrittrice, si presta mirabilmente alla riduzione scenica, e Roma, ove la compagnia Magnetti ne diede la prima recita, fece a Donna Matilde una bella dimostrazione di simpatia e di ammirazione. A Milano abbiamo udito *Trittico Umano*, concezione bizzarra del giornalista torinese E. A. Berta, che tende a dimostrare, portandoci dagli uomini primitivi dell'età della pietra, sino ai nostri giorni — come l'uomo e la donna sono dominati dalle stesse passioni, e come nulla è mutato in noi e nel mondo se non la forma e l'apparenza. A Torino la compagnia cosidetta *Stabile* del Manzoni di Milano, ha rappresentato con discreto successo la *Prigione* di L. E. Morselli, noto per quell'*Orione* che tre anni or sono destò vivo interesse a Roma ed altrove.

Due commedie in un atto di F. De Roberto, il *Cane della Favola* e il *Rosario*, vanno in iscena mentre questo numero va in macchina. Auguriamo di poter annunziare un bel successo, domenica prossima; intanto è questa un'altra prova della rinnovata attività del simpatico scrittore siciliano, che dopo qualche anno di silenzio è ritornato con giovanile fervore all'arte.

Da Parigi giunge notizia di un lavoro postumo di Vittoriano Sardou in collaborazione col Moreau: *Madame Tallien*. Da un ampio riassunto apparso in un grande cotidiano, è da ritenere che si tratta di un lavoro del più alto interesse ove rifulgono tutte le qualità del grande maestro della scena francese. Oltre che a Parigi, *Madame Tallien* sarà data prossimamente anche in Italia. E tra le molte novità parigine, la più notevole è *L'abito verde* di De Flers e Caillavet. Gli arguti autori del *Re* e del *Bosco Sacro* hanno preso di mira questa volta l'Accademia di Francia e sulla scena si assiste nientemeno che a una seduta solenne sotto la cupola dell'Istituto. Il successo è grandissimo, come a suo tempo lo grande il successo dell'*Immortale* di Daudet.

L'autore di *Tartarin* con la satira dell'Accademia trovò poi sempre chiuse le porte del grave consesso. Non è probabile che lo stesso accada agli autori dell'*Abito verde*, perchè essi sanno temperare la satira con l'amabilità, ferire con una mano e blandire con l'altra. In conclusione essi dimostrano essere l'Accademia una istituzione utile e rispettabilissima, ma soggetta, come tutto in Francia, agli intrighi e ai capricci delle donne. De Flers e Caillavet conoscono le vie per arrivare all'immortalità, e ne sapranno approfittare.

La morte di E. A. Butti.

Una dolorosa notizia si è sparsa martedì mattina a Milano: la morte avvenuta durante la notte di Enrico Annibale Butti.

Il triste avvenimento non avrebbe dovuto sorprendere, perchè le condizioni di salute del povero amico nostro, da anni precarie, s'erano di molto aggravate negli ultimi mesi e non lasciavano adito a troppe speranze. Ma da un ventennio ormai eravamo avvezzi a sentirlo dire melanconicamente con quella



"ALBERTO DA GIUSSANO,, DI DOMENICO TUMIATI AL GOLDONI DI VENEZIA.



Atto Primo. — A Milano. — Domina Bona di Giussano, le ancelle e il bovaro.



Atto Terzo. — Il giuramento di Alberto da Giussano. — « Giurate che saranno vendicati i nostri morti ». (Fot. Tivoli).



Il poeta drammatico E. A. Butti, nato a Milano nel 1866, ivi morto il 25 novembre.
(È questa l'ultima fotografia del Butti, presa nel suo studio di via Filodrammatici).

sua voce che di mese in mese andava facendosi più fioca: « Sto male, molto male! » da anni lo vedevamo ogni estate partire per la campagna sempre più magro, sempre più curvo, estenuato in apparenza, per ritornare in autunno con qualche filo d'argento di più, nella breve barba bruna, e con il manoscritto di una nuova commedia o di un nuovo dramma. Intorno alla sua salute così fragile e pur così resistente agli ostinati attacchi del male, s'era formata una leggenda d'immunità, e sovente gli amici, scherzando, predicevano ch'egli avrebbe accompagnato anche i più forti e i più giovani di noi, all'ultima dimora.

E a poco a poco, vedendo il Butti passare di crisi in crisi, pur continuando a lavorare producendo ogni anno una nuova commedia, ci eravamo tutti persuasi ch'egli conservasse il segreto dell'invulnerabilità. Oggi la cara illusione si è dileguata improvvisamente e la sua morte ci coglie quasi di sorpresa e ci colpisce tanto più dolorosamente.

Di Butti romanziere, poeta, critico e filosofo, autore di tre bellissimi romanzi, l'*Automa*, l'*Anima* e l'*Incantesimo*, di un originale volume di critica, intitolato *Nè odi nè amori*, di un poema filosofico in versi *Il Castello del Sogno*, l'ILLUSTRAZIONE avrà agio di occuparsi con quell'ampiezza che richiede l'opera varia e complessa dello scrittore.

In questa rubrica dedicata al teatro, vogliamo dare il nostro commosso tributo d'ammirazione all'autore drammatico, che per il teatro lavorò fino all'ultima ora della sua vita, che al teatro diede la maggior parte del suo nobile ingegno e tutta la sua operosità.

L'elenco delle sue opere teatrali, drammi, commedie e commedie drammatiche, oltrepassa la ventina; non tutte ebbero uguale fortuna, ma nessuna passò inosservata; qualcuna come la *Corsa al piacere*, *Lucifero*, *Il Cucùlo*, *Fiamme nell'ombra*, ebbero clamorosi successi; altre come *Una tempesta*, *Il gigante e i pigmei* e l'*Intermezzo poetico* suscitarono vivaci discussioni e polemiche, caddero in un teatro per risollevarsi in un altro. Il Butti aveva tempra di lottatore e non esitava a portare sulla scena le questioni più scottanti, i problemi più delicati, i dibattiti più sottili e pericolosi; così nell'*Utopia* e in *Una tempesta* diede vita scenica alla questione sociale; in *Corsa al piacere*, *Lucifero* e *Fiamme nell'ombra* portò sulla scena il dramma eterno della fede e del dubbio; col *Gigante e i pigmei*, con l'*Intermezzo poetico* tentò la satira dei costumi letterarii contemporanei. Ma questo filosofo dal viso grave di asceta, scrittore pensoso e severo, aveva intermezzi di giovanile allegria, intervalli giocondi dedìti all'arguzia e alla risata schietta e serena. E in quei momenti egli compose alcune commedie leggere e piacevoli, piene di grazia e di spirito, ch'egli intitolò giustamente giocose: tra queste il *Cucùlo* è la più nota e la più applaudita, un vero gioiello che ancora oggi si rappresenta di frequente con teatri zeppi e festosi.

E vario così come il suo teatro era l'uomo: io ero giovinetto quando lo conobbi ed ero legato a lui da affetto sincero e profondo. Ricordo molte liete serate nella sua casa ospitale tutta adorna di opere d'arte e di preziosi quadri di maestri antichi e moderni. Butti amava i giovani e adorava tutte le arti; nelle sale di via Cappuccio prima, di piazza Giovine Italia più tardi, s'incontravano poeti, pittori, musicisti, autori drammatici, attrici ed attori d'ogni scuola e d'ogni età.

Quella casa era un cenacolo ove accanto a Butti regnava la buona ed intellettuale signora Lida Brochon che gli fu amica fedele e devota fino all'ultima ora. Quanti oggi ricorderanno quelle amabili riunioni! Vi si faceva della musica — Butti era egli stesso un pianista eccellente. — Vi si faceva dello spiritismo — Butti era uno spiritista convinto — si leggevano drammi, commedie e poemi, si discuteva e si litigava fino alle ore piccole, e il padrone di casa, aprendoci il portone, investito dal fresco vento dell'alba, ci diceva sorridendo cordialmente: « Sto male! »

Ricordo una sera indimenticabile in cui un altro grande, precocemente scomparso, Giovanni Segantini, discuteva col Butti sull'esistenza di Dio.

Ma da parecchi anni queste geniali riunioni che sono tra i più cari ricordi di giovinezza, non si rinnovavano. Il povero amico non faceva che rare apparizioni a Milano e aveva abbandonate anche le sedute notturne e le partite agli scacchi al Caffè Savini. Il male cresceva inesorabilmente. L'anno scorso diede ancora una commedia: *Il sole invisibile*, e un'altra ne stava scrivendo: *Le vie della salute*, e non l'ha compiuta. Ultima sua fatica e forse ultimo suo conforto fu correggere le bozze delle ristampe di alcune delle sue prime commedie: *Corsa al piacere*, *Lucifero*, e le bozze del nuovo volume non ancora uscito che comprenderà l'*Intermezzo poetico*, *Vortice*, e *Frutto amaro*. La sua scrittura era ancora ferma e sicura; nessun errore, nessun *refuso* gli era sfuggito. Il suo diletto teatro fu l'ultima sua cura. Il suo testamento rispecchia la sua vita; eccone le parole estreme: « Non accompagnamento funebre, non discorsi, non fiori. Silenzio! La mia vita fu dolore. Prego Dio che la mia morte sia pace ».

Guido.



FERNET-BRANCA
SPECIALITÀ DEI
FRATELLI BRANCA - MILANO
Amaro tonico, corroborante, digestivo.
Guardarsi dalle contraffazioni.

ROYAL VINOLIA



Dulla anima la carnagione ed aiuta a mantenere e proteggere alla pelle un aspetto fresco, chiaro, e giovanile come la Cipria Royal Vinolia. Essa è, con tutti gli altri prodotti Vinolia, un trionfo di perfezione.

LA MARCIA DEI SERBI VERSO DURAZZO.

(Fotografie del nostro corrispondente speciale Aldo Molinari).



La riserva Valacca in marcia.



L'accampamento delle riserve.

A RODI E A TRIPOLI.



Il sindaco di Rodi sig. Paulidis. — Il Kadi. — Gen. Ameglio. — Il capo di Stato Maggiore.
L'interprete prof. Boggiovan. — Metropolita di Rodi.

Come fu festeggiato il genetliaco del Re a Rodi. — Il gen. Ameglio e le autorità religiose e civili si recano al Circolo Italia dopo la rivista.



Da sinistra a destra. 1. Colonn. Pentremoli, com. 1°82.° fanteria; 2. Ing. Sanfilippo; 3. Conte Sforza; 4. Ten. Coppelli; 5. Cap. Molfo.

L'arrivo dei prigionieri italiani liberati a Sidi-Bilal. [Fot. cap. Gentilucci Italo dell'82.° fanteria].

LE SQUADRE INTERNAZIONALI DAVANTI A COSTANTINOPOLI.

(Fotografie del tenente di vascello G. P. Fatisch).



La corazzata turca *Barbarossa* attraversa il Bosforo per recarsi a bombardare i bulgari presso Rodosto.



La *Leone Gambetta*, nave ammiraglia francese, che ha la direzione della squadra internazionale.



L'ambasciatore tedesco, barone Wagenheim, scende dalla *Emanuele Filiberto*, dopo la visita ufficiale.



Veduta di Adrianopoli, la città turca che da oltre un mese resiste all'assedio dell'esercito bulgaro. (Fot. M. Galli).



GUGLIELMO MARCONI CON PADRE ALFANI.

La fotografia che riproduciamo, comunicataci cortesemente dal signor Angelo Negri, fu eseguita all'Osservatorio Ximeniano di Firenze a pochi giorni di distanza dal disastro automobilistico che privò di un occhio Guglielmo Marconi.

Questo italiano veramente grande ha superato ora una prova nella quale è pienamente emersa tutta la sua grandezza d'animo.

L'accidente automobilistico della seconda metà di ottobre è noto: l'occhio ferito non fu possibile salvarlo, e Guglielmo Marconi, nell'ospedale militare di Spezia, con una serenità, uno stoicismo incomparabili, sopportò l'estrazione dell'occhio infermo, operazione imposta dalla necessità di salvare l'occhio sano dal pericolo della simpatia oftalmica, onde frequentemente accade che la malattia di un occhio si estenda all'altro. Marconi sopportò l'operazione con sereno coraggio; il suo spirito superiore non fu per nulla abbattuto dalla improvvisa sciagura; e quando ai 28 ottobre lasciò la Spezia per Torino, quanti lo videro poterono compiacersi della floridezza della sua salute e della calma superiore del suo spirito. A Torino si trattenne quindici giorni, a sostenervi presso uno specialista le cure complementari, dopo le quali, il 12 novembre arrivò a Venezia, dove un altro specialista potè preparargli ed applicargli un occhio artificiale identico a quello dovuto estrargli. Marconi, a Venezia — come a Spezia, come a Torino, come a Milano giorni sono, quando passò per la stazione — fu oggetto di frequenti dimostrazioni di affetto e di ammirazione da parte del pubblico. Mostrò con tutti una grande tranquillità di spirito, una vivacità simpaticissima; non se ne stette inoperoso, che anzi, visitò le bellezze artistiche di Venezia, e si recò anche, in compagnia del vice-ammiraglio Garelli, alla Carbonera a visitarvi la grande stazione radio-telegrafica recentemente costruitavi, nel campo trincerato, detto, comunemente, di Mestre, assistendo ad esperimenti che riuscirono benissimo. Egli lasciò Venezia il 22 novembre, portando seco parecchie riproduzioni perfette del suo occhio artificiale. A chi si permise di interrogarlo sui suoi propositi automobilistici, rispose serenamente, che un accidente improvviso può capitare anche ai più cauti; ma quanto a sè, disse di non veder l'ora di ritornare liberamente alla gioia di manovrare il volante.



L'AVIATORE FREY

morto cadendo con l'aeroplano a Bétheny.

L'aviatore Frey, notissimo in Italia per avere partecipato al *raid* Parigi-Roma e per aver tentato la traversata degli Appennini, è rimasto ucciso il 21 novembre cadendo da 50 metri d'altezza nell'aerodromo militare di Bétheny presso Reims ove si trovava per un periodo di istruzione militare.

Andrea Frey non aveva ancora 27 anni essendo nato a Tours il 21 gennaio 1886. Preso il brevetto di pilota nel 1910, partecipò l'anno seguente al *raid* Parigi-Roma arrivando terzo dopo Beaumont e Garros. Rimasto unico in lizza per il ritorno Roma-Torino, il 13 giugno precipitò in una boscaglia tra Ronciglione e Viterbo riportando gravissime ferite. Non fu trovato dalle squadre di soccorso che dodici ore dopo la caduta. Dovette rimanere all'ospedale per due mesi. Ma la terribile prova non gli impedì di riprendere i voli. Pochi mesi dopo partecipava al *raid* aereo Bologna-Venezia-Rimini-Bologna classificandosi primo tra gli aviatori borghesi.

Contemporanea alla notizia della tragica fine di Frey giungeva da Etampes la notizia di un'altra sciagura aviatoria: Il maresciallo d'alloggio Laurent compiva nel pomeriggio un volo sopra l'aerodromo militare di Ville-Sauvage allorchè, in un viraggio, un colpo di vento rovesciò l'apparecchio, che cadde uccidendo l'aviatore.



Il generale SAVOFF, capo di stato maggiore dell'esercito bulgaro, che ha condotto alla vittoria le truppe della quadruplice balcanica.

La guerra nei Balcani

Se la settimana scorsa pareva si fosse, quasi, alla pace, questa settimana, invece, appare più probabile la prosecuzione della guerra. Il 21 il consiglio dei ministri turchi giudicò inaccettabili le condizioni proposte dalla Bulgaria per l'armistizio, e diede ordine al comandante in capo Nazim pascià «di continuare le operazioni militari con l'aiuto dell'Onnipotente, finchè non vengano proposte condizioni ragionevoli e moderate».

Nel frattempo i bulgari — minacciati anch'essi dal colèra, devastante le linee dei turchi — avevano abbandonate fino dalla sera del 20 le trincee da avevano scavate di fronte alla linea turca di Ciatalgia dopo avere avanzato, con un insistente fuoco di artiglieria e con attacchi alla baionetta per tre giorni, ed erano rimasti su qualche punto alla distanza di sette chilometri dalla linea difesa dai forti turchi. Ma i bulgari, che di fronte a Ciatalgia parevano ritirarsi, avevano, in compenso, occupato Dede Agac, poi anche Malgara, a circa 50 chilometri ad est di Rodosto, cosicchè la via era completamente sgombra per la marcia degli alleati su Costantinopoli. Contemporaneamente i greci, il 21, occupavano Mitilene — sulla costa occidentale dell'Asia Minore, la maggiore delle isole dell'Egeo, con circa 125 000 abitanti; e il 20 al passo di Pisoderi la cavalleria del Diadoco prendeva ai turchi, ad ovest di Florina, venti cannoni e grande quantità di materiale.

Il cannone bulgaro tornava a tuonare il 22 contro l'ala destra turca verso la linea di Ciatalgia; e le truppe serbe della divisione della Morava occupavano la città albanese di Ochrida, con 12 000 abitanti, sulla via di Elbassan, mentre re Pietro ritornava a Belgrado, accoltovi da dimostrazioni entusiastiche. I greci il 24 occupavano anche l'isola di Chio o Scio, nell'Egeo, fra Mitilene e Samo; ma, con tutto ciò, le trattative, se non per la pace immediata, per un armistizio, venivano riprese fra balcanici e turchi il 25. La riunione dei plenipotenziari aveva luogo alle 13 del 25 a Bahceiskioi, stazione sulla ferrovia fra Ciatalgia ed Hademkivi, in una zona espressamente dichiarata neutra. Delegati balcanici: Daneff, presidente della Sobranie, accompagnato dal generalissimo Savoff — che è il Moltke di questa guerra — e dal capo di Stato maggiore Fitceff. Per i turchi, plenipotenziari, oltre a Nazim pascià, Rescid pascià, ministro del commercio, il generale Izzet pascià ed Osman Nizami pascià, e Hagi, capo di Stato maggiore.

Mentre chiudiamo queste pagine del giornale, le notizie che si hanno, in data del 26 novembre, dicono «che sino dalla prima riunione dei delegati dei belligeranti avvenuta il 25 a Bahceiskioi è sorta una seria divergenza di opinioni a proposito di Adrianopoli. I delegati turchi dichiararono che non potrebbero mai accettare la resa di Adrianopoli, nè la sua ulteriore annessione alla Bulgaria. I delegati bulgari espressero subito l'opinione che questa dichiarazione equivaleva alla rottura dei negoziati. Quindi, se in un termine di 48 ore, cioè fino alla mezzanotte del 27 al più tardi, i delegati turchi non avessero dato una risposta soddisfacente alle domande dei bulgari, sarebbero ricominciate le ostilità.

Frattanto i greci continuano a non perder tempo, e domenica, 24, hanno occupato l'isola di Sasena, dinanzi a Vallona: mentre i serbi si trovano a circa dieci chilometri da Durazzo. Il 25 i montenegrini hanno sostenuto un fiero assalto dei turchi, davanti al forte di Tarabosc. Al di là di Oblika, a sud di Tarabosc, donde il fuoco dei cannoni montenegrini produceva da qualche giorno danni gravissimi alle fortezze nemiche, cominciò a mezzogiorno del 25 un accanito combattimento che continuò fino a sera. I montenegrini, inferiori di numero, si difesero coraggiosamente ed inflissero ai turchi grandi perdite obbligandoli a battere in ritirata. Dal 27 re Nicola ha assunto il comando in capo di tutto l'esercito montenegrino. Il 26 a Monastir si sono incontrati il Diadoco ed il principe ereditario di Serbia Alessandro, che il metropolita ha salutato «Alessandro il Macedone!».

In Libia dopo la pace.

(Vedi incisioni a pag. 502).

Dalla Libia continuano ad arrivare fotografie, che illustrano le feste di pace che ivi si vanno svolgendo, e le sottomissioni di capi arabi, ritornanti alla vita delle città ed alle ordinarie occupazioni. Contemporaneamente le truppe italiane compiono senza difficoltà la loro avanzata. Il 18 novembre una parte delle truppe stanziate a Zuara compì una brillante marcia su Zelten, dove fu stabilito un presidio. Un altro presidio fu posto a Regdalin, che anche prima della guerra era presidiata da regolari turchi, per proteggere la zona retrostante, dove gl'indigeni a noi sottomessi tengono i loro pascoli.

Dell'arrivo a Tripoli dell'aviatore capitano Moizo, del tenente Coppelli, dei componenti la missione scientifica Sforza-Sanfilippo, e di altri prigionieri di guerra lasciati liberi dai turco-arabi i nostri lettori sono già stati informati: ora alle notizie seguono le fotografie illustranti gli episodii della liberazione.

Le truppe regolari turche che ancora trovansi in Libia, si vengono man mano concentrando. A Sidi-Abd-el-Gelil v'è ora un reggimento di artiglieria con dodici pezzi e circa 200 uomini, e un reggimento di cavalleria con appena duecento uomini su quattro squadroni. Tali reparti provengono da Zavia e si imbarcheranno a Tripoli poichè, data la spiaggia difficile, non possono col mare cattivo partire da Zavia, dove imbarcheranno invece duemila uomini di fanteria turca. Emir pascià Ben Abd-el-Kader — il famoso agitatore che qualche mese fa, entrato in Cirenaica per l'Egitto e traversata la Sirte, arrivò sino in Tripolitania a predicare la guerra contro i conquistatori infedeli — ha domandato al generale Tassoni, comandante del presidio di Zuara, il permesso di passare in Tunisia per ritornare probabilmente ad Algeri.

*

Una nostra incisione riproduce una fotografia delle cerimonie celebrate l'11 novembre a Rodi per il genetliaco del Re d'Italia. Quelle popolazioni — ora doppiamente ansiose per le vicende guerresche onde tante altre isole dell'Arcipelago, auspici i greci liberatori, veggono cessare il dominio turco — non tralasciano occasione di manifestare la loro simpatia per l'Italia, sperando che gl'italiani non abbiano da andarsene, o per lo meno, debbano essere sostituiti dai fratelli greci.

KALODONT
Indispensabile
Crema dentifricia

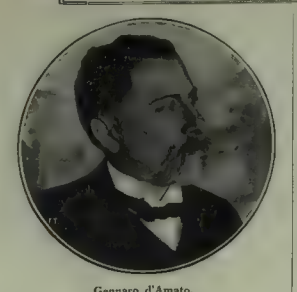
La garanzia del nome
"Wood Milne„ Special
impresso su ogni
Tacco di gomma elastica
(Caucciù)
è la più seria garanzia per avere un prodotto genuino inglese di primissima qualità e massima durata colla MINIMA SPESA.
— • —
Insistete pel nome "WOOD MILNE„ impresso su ogni TACCO.



N. B. La Gomma grigia, se di prima qualità, ha una durata di gran lunga maggiore di quella nera.

Non trovandoli dal vostro Fornitore rivolgetevi alla Ditta
WOOD MILNE Co.
Via Castello (Angolo Via Ponte Vetero) — MILANO.
Per uomo . L. 1,50 } al paio
Per donna . L. 1,25 }
franco nel Regno.

LIBRI DEL GIORNO



Gennaro d'Amato.

AVM

Chi non conosce Gennaro d'Amato, il geniale, simpatico collaboratore artistico dell'ILLUSTRAZIONE ITALIANA? I lettori del nostro giornale lo conoscono e lo amano da anni; inoltre egli è ben conosciuto anche all'estero, dove in lungo e in largo ha viaggiato, ed ha prodigata la bella arte sua anche sui grandi giornali illustrati stranieri. Napoletano nell'anima — cioè, sensibile a tutte le bellezze, mente speculativa, spirito vivace ed osservatore, egli, nella sua lunga carriera, non si è stancato mai di ricercare forme e cognizioni, che, servendo ai fini della sua arte, gli hanno fatto immagazzinare nel capace cervello un cumulo di conoscenze, dalle quali ora è germogliata una fioritura, davvero originale ed affascinante di idee, da lui condensate in un volume originalissimo sul *Principio fondamentale originario delle arti umane*[1].

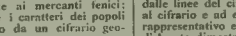
AVM è il titolo sintetico del libro — AVM, cioè, *Agni*, *Varuna*, *Marut*, ovvero Vianù, Siva, Brahama — tutto un labirinto di simboli, di allegorie, formanti il velo misterioso ricoprente fino dagli antichi tempi preistorici, in ogni parte del mondo, le manifestazioni dell'arte, animata dal pensiero religioso. L'amico nostro si sentì attratto da quei simboli, da quel mistero, e ricercando, comparando, frugando nelle intime significazioni delle opere d'arte secolari, penò di avere penetrato e carpito l'ingegnosità e lo spirito filosofico dei primitivi. Visto che non vi è cosa nell'antichità che non abbia le sue radici nel principio religioso, egli intuì che nell'opera sacerdotale più patriarcale s'accentra il senso direttivo delle arti umane, di evoluzione in evoluzione, divenute le nostre; e studiando i primitivi nelle opere loro, si convinse dell'esistenza d'un Principio fondamentale alle origini delle arti umane. Principio scientifico-religioso, inosservato dalla scienza moderna, impedita di conoscerlo causa le pastoie di certe teorie dei nostri tempi, le quali abbuiarono, invece di chiarire, la conoscenza del punto di partenza da cui mosse l'uomo per esprimere il pensiero.

Uno degli errori più formidabili per cui la scienza moderna navigò nel buio, riguardo alle origini delle arti, è la famosa teoria di De Rougé, creata nel 1859, quando non si erano fatte le grandi scoperte archeologiche posteriori. Questa traballante teoria, considera le forme delle lettere fenicie, greche, ebraiche, latine, come una semplificazione delle forme dei geroglifici egiziani; così essa ha falsata l'erudizione del secolo per ciò che riguarda le origini delle lettere, ed ha sviata l'attenzione degli studiosi dal rintracciare la prima maniera tenuta dall'uomo per esprimere il pensiero e fissare la parola.

I documenti archeologici provano che in tempi poco meno che preistorici, vi fu una vera scienza, dalla quale parte il fondo scientifico esistente alla base delle arti umane. Ogni popolo seguendo il proprio genio elaborò, nel corso dei secoli, il Principio fondamentale originario, unico per tutti, cambiandovi la forma, non la sostanza. Lo studio delle differenti forme di un Principio unico, non fu profondamente chiarito dalla scienza moderna, refrattaria a tutto ciò che sente di simbolismo religioso, persistente sotto forme diverse dalla più remota antichità, e mantenuto vivo dagli iniziati, i quali, se hanno il merito di aver iniziato le conoscenze, seppero anche usare mille arti e sotterfugi per sottrarre le conoscenze stesse ai profani onde serbare il monopolio d'ogni sapere.

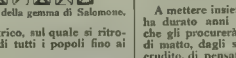
La teoria del De Rougé fu distrutta dagli scavi, perchè nei terreni d'un Egitto preistorico, precedente il faraonico, *non v'è traccia di geroglifici*, ma si trovano segni alfabetiformi, comparati dagli archeologi inglesi ai segni scavati nei terreni preistorici delle isole mediterranee; così gli archeologi inglesi furono costretti a indietreggiare almeno del triplo la data già concessa all'invenzione delle lettere, attribuita erroneamente ai mercanti fenici; il Flinders Petrie opinò che i caratteri dei popoli delle isole Egee provenissero da un cifrario geometrico.

Partito da queste opinioni e da queste risultanze scientifiche, il nostro d'Amato con uno studio accurato e appassionato — movendo dalla pietra dell'anello sacro di Salomone sui segni della quale sono inserite le dieci cifre numeriche arabe — ha



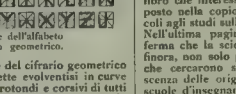
I numeri arabi inserti nella roce della gemma di Salomone.

resuscitato il cifrario geometrico, sul quale si ritrovano i numeri e le lettere di tutti i popoli fino ai nostri giorni.



Le lettere maiuscole dell'alfabeto inserte nel cifrario geometrico.

Dimostrando la evoluzione del cifrario geometrico ci fa vedere come le linee rette evolventisi in curve diedero origine ai caratteri rotondi e corsivi di tutti gli alfabeti, dai primissimi al nostro. Questo solo



I caratteri corsivi inserti nel cifrario geometrico curvilineo.

fatto basterebbe a fissare il valore dell'opera di d'Amato, ma egli è andato più lontano: ha voluto provare che i geroglifici egiziani, babilonesi, cinesi provengono dallo stesso cifrario, dal quale nascono le lettere, e comechè sono pittografie ricercate sul cifrario, e propriamente sulle linee delle lettere o dei gruppi di lettere, così acquistano una nomenclatura sillabica. Questa prova converge a una sentenza per la quale non *le lettere somigliano ai geroglifici*, come vuole la teoria Rougeana, ma *i geroglifici somigliano alle lettere* perchè derivano da lettere o gruppi di lettere originate dal cifrario unico primigenio, dal quale sono provenienti anche gl'immutati segni dello Zodiaco, dei quali si parla fin dal tempo dei progenitori Ariani.

Così questo libro singolare offre pure la dimostrazione accurata e suggestiva delle *evoluzioni rappresentative* del simbolo dal quale nascono le lettere, il linguaggio e l'immagine che s'informa nell'arte.

La parte originale che assegna l'unità generica dell'umano linguaggio all'unico cifrario primitivo dà luogo alle conseguenti genialissime per le quali il d'Amato studia e illustra il valore simbolico del cifrario, che fu pel sapiente primitivo l'immagine del concreto e dell'astratto, perciò il grande ideogramma, fondamento iniziale di tutte le arti, il principio scientifico-religioso di tutte le cose. Dallo schema originale prosegue il grande monosillabo indiano, l'ineffabile AVM, rappresentante il Dio supremo. La identificazione d'un tal segno, piazzato dalla natura nella figura e nel cervello dell'uomo, è — secondo il nostro d'Amato — all'origine di tutte le conquiste intellettuali dell'umanità.

Non è possibile riassumere in una breve recensione l'originalità e la genialità della concezione dell'Amato, di essa infervorato come un apostolo. Anche i più refrattari al linguaggio delle linee geometriche dovrebbero — secondo lui — riconoscere che le nomenclature provengono dal meccanismo dedotto dalle linee del cifrario e pel valore simbolico dato al cifrario e ad esse linee le quali hanno un valore rappresentativo e un rapporto coi suoni. Gennaro d'Amato dimostra in modo chiaro tutto ciò e appoggiandosi alle idee teosofiche degli antichi rimonta alla sorgente d'una parola facendo vedere i motivi della sua composizione. Così egli afferma che il linguaggio è studio ingegnoso dei primi uomini di genio che attaccati allo studio della natura impressero a tutte le cose il marchio della loro essenza eterna.

A mettere insieme un libro come questo, d'Amato ha durato anni di studio e di fatiche; è un libro che gli procurerà, forse, dai superficiali, la nomea di matto, dagli studiosi e pensosi i giusti titoli di erudito, di pensatore, di filosofo mistico originalissimo; noi non esitiamo a dire che si tratta di un libro che interessa, che fa pensare e merita degno posto nella copiosissima biblioteca dedicata da secoli agli studi sulle origini delle arti e delle scienze. Nell'ultima pagina del suo volume d'Amato riafferma che la scienza moderna ha navigato nel buio finora, non solo per gli artifici secolari di coloro che cercarono sempre di ottenebrarne la conoscenza delle origini, ma ben anche perchè nelle scuole d'insegnamento superiore, fucine di scienziati, mancò l'insegnamento del disegno e, d'altra parte, gli artisti in generale non parteciparono profondamente all'insegnamento ed agli studi classici: da ciò il buio e l'ignoranza finora prevalsi sulla conoscenza del Principio fondamentale delle arti umane, emergente dal volume AVM. Ma d'Amato può consolarsi: precisamente in Genova, dove egli vive, il ministro Credaro, inaugurando il mese scorso il Congresso della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, ha promesso che, d'ora in poi, il Ginnasio-Liceo avrà l'insegnamento del disegno e quello della Storia dell'Arte.

ac.

[1] G. d'AMATO. — *AVM. Principio fondamentale — originario — delle arti umane.* — Pag. 296, con molte figure intercalate nel testo. — Genova, Libreria editrice E. Spiotti, 1913, L. 5

RINOMANZA UNIVERSALE
CRÈME SIMON
ALLA GLICERINA
POLVERE DI RISO SIMON. — PARIGI.

I PROFUMI DELLA CASA
C. P. BLAIZE
L. PROST & C.ie SUCCESSORI
PARIGI
sono usati dal MONDO ELEGANTE



Nuove creazioni:
Rose Liseron. - Erolys.
Brise d'Orient. - Adoréa.
Estratti per fazzoletti.
Polvere di riso. - Saponi.
Acqua da toletta.
Lozione. - Brillantina.
Crema per il viso.
In vendita presso tutti i principali profumieri

DEPOSITO PER L'ITALIA: E. CUTELLI
Via S. Antonio, 20, MILANO.

LIBRI DEL GIORNO



Aldobrandino Malvezzi.

L'ITALIA E L'ISLAM IN LIBIA.

Questo è il titolo del volume che apre la serie delle Pubblicazioni della *Società Italiana per lo studio della Libia*, che si è costituita a Firenze la primavera scorsa sotto gli auspici del conte Francesco Guicciardini e del senatore Pasquale Villari.

Questo volume è dovuto al conte Aldobrandino Malvezzi, bolognese, che dopo aver compiuti vari viaggi in Asia, in Levante, ma sopratutto nell'Africa settentrionale, si specializzò in studi intorno al mondo musulmano e alle questioni coloniali.

Come ognuno vede, è un libro di tutta attualità e di grande importanza politica, dettato da uno dei più competenti scrittori in questa materia.

Avendo nutrito il costante convincimento che l'Italia dovesse intraprendere la conquista della Libia, quando nel 1902 intervennero gli accordi con la Francia per il Mediterraneo, il Malvezzi pubblicò nella *Rassegna Nazionale* un primo articolo intitolato *L'Islamismo a Tripoli*, al quale fecero seguito, sempre ispirati allo stesso concetto della necessità per l'Italia di stabilirsi in Libia, vari altri scritti pubblicati nella *Nuova Antologia*, di alcuni dei quali comparvero larghi sunti nella *Revue Hebdomadaire* e nella *Revue du Monde Musulman*. Tale serie d'articoli comprende *La Tripolitania e i casi dell'Uadai*, 1910; *L'insurrezione nello Yemen*, 1911; *L'indirizzo della politica indigena in Libia*, 1912.

Il suo volume, che esce ora presso la casa Treves,[1] intitolato *L'Italia e l'Islam in Libia* si propone il doppio scopo di presentare al pubblico un quadro del mondo musulmano contemporaneo, quello cioè con il quale hanno a che fare i politici e i colonizzatori odierni, e d'indicare i problemi pratici di politica che dovrà affrontare e risolvere l'Italia per stabilire solidamente la propria sovranità sulla Libia. Premesso pertanto uno studio intorno alla psicologia araba e al sistema sociale dell'Islam, il Malvezzi in un secondo capitolo espone i principali sistemi di politica coloniale adottati dalle quattro maggiori Potenze islamiche europee, quello cioè dell'Inghilterra in India e in Egitto, della Francia nell'Africa settentrionale, della Russia in Transcaucasia e dell'Olanda nell'Arcipelago Malese. Nel terzo capitolo del suo libro il Malvezzi fa a grandi tratti la storia della Libia fermandosi sopratutto a mettere in rilievo le caratteristiche delle varie sue popolazioni; indi descrive il momento storico islamico in cui l'Italia ha intrapreso la conquista della regione, facendo cioè la storia del panislamismo di Abdul Hamid II, descrivendo le origini e le tendenze tanto dei Giovani Turchi, quanto delle congregazioni religiose che hanno sede in Libia. Infine, nel quarto e ultimo capitolo, l'autore, dato l'esempio di quello che fecero le altre nazioni europee colonizzatrici di paesi musulmani, e date le condizioni speciali della Libia, dopo avere altresì esaminate le condizioni della Pace di Losanna, traccia il programma d'azione politica che a lui sembra più utile da adottarsi dal nostro governo in Libia.

Pasquale Villari, come prefazione al volume, pubblica lo stupendo suo articolo *Dopo la guerra*, già comparso nel «Corriere della Sera».

[1] Un volume di 280 pagine, lire 3,50.

* * *

THALATTA E NOMADI.

Abbiamo il piacere di presentarvi il più recente ritratto del marinaio romanziere Guido Milanesi, che dopo la campagna di Libia e dell'Egeo, è ora tornato alla Spezia. I suoi due volumi di novelle marinare: *Thalatta* e *Nomadi* sono divenuti popolari, e possono dirsi entrati nel patrimonio della letteratura nazionale. Ecco come nell'ultimo numero del *Marzocco*, Giuseppe Lipparini ne parla dopo avere discorso di varii romanzi e novelle:

Più lungo discorso, perchè composti con un intento più propriamente artistico, meriterebbero i nuovi racconti di mare che Guido Milanesi intitola *Nomadi*. Veramente, il primo di questi racconti, *Un solitario*, ha l'estensione e lo svolgimento di un vero e proprio romanzo: un po' prolisso, come è quasi sempre il Milanesi, non troppo ordinato e qua e là frammentario, ma nell'insieme ricco d'interesse e di sorprese. E il mezzo marinaresco in cui si svolge gli dà anche il sapore di un libro di avventure e giova alla novità di molte pagine curiose e insolite. Non tutti i giorni, infatti, noi incontriamo negli scrittori d'arte la descrizione della presa di un forte cinese o i misteri d'alcova della Nankin-Road. Ma questo romanzetto è bello anche senza quest'esotismo che lo rende più piacevole. È, in fondo, la storia di un ufficiale di marina combattuto fra le due grandi passioni nemiche: quella della sua donna e quella del mare.



Capitano di corvetta Guido Milanesi.

Sopra a questo e a quella sta, rigida e severa, l'idea del dovere con l'imagine della patria. Ma la psicologia del personaggio principale è studiata con felice acume, con un calor di passione ch'io incontro molto di rado nei nostri novelli ironici o sentimentali o spregiudicati. Così la storia di *Arima, la Guaduna*, disegna con viva maestria una figura di selvaggia il cui esotismo non ha nulla di comune con quello, per esempio, fantastico e falso di Pietro Loti. Il Milanesi possiede la dote singolare dei narratori di vocazione; benchè ancora impacciato e lento, ma di quell'impaccio vano e simpatico dei giovani sinceri, egli fa vivere le sue figure, ce le presenta e muove come nella verità. *Pescecane*, per esempio, è un bozzetto ammirevole, in cui la nota patriottica è non un mezzuccio mediocre ma una vera necessità per farci meglio intendere e gustare un tipo di rude marinaio indimenticabile. E se meno mi piace la tragicità voluta e troppo forzata delle *Pagine d'orrore*, l'esotismo sentimentale — ma uso questa parola nel suo senso buono — della *Penna d'airone* mi ha lasciato l'impressione di una vivacità fresca e sana, frutto di uno spirito giovane e per sua fortuna ancora ingenuo, pur con il leggero cinismo della conclusione. Mentre questi racconti marinari si stampavano a Milano, l'autore navigava il mare di Libia sul cacciatorpediniere *Strale*. Altro che letteratura! Egli, allora, avrebbe voluto, davanti alle bozze umide d'acqua salsa, tirare «un gran frego su ogni pagina, per scrivervi sopra una sola parola...: Italia, Italia, Italia.....» Ecco una tentazione e un conforto che non potrebbero mai toccare a noi, scrittori placidi di terraferma. Poter vivere certe ore, e poi saperle trasmutare in forma d'arte, è una meravigliosa fortuna per uno scrittore. Io credo che Guido Milanesi ne avrà saputo profittare.

GIUS. LIPPARINI.

L'Odol si distingue in modo speciale da tutti gli altri dentifrici, per la sua meravigliosa proprietà di depositare sulle mucose della cavità boccale uno strato microscopicamente sottile, ma in pari tempo denso ed antisettico, che agisce ancora per delle ore, dopo aver risciacquata la bocca. Ed è appunto quest'azione prolungata, non posseduta da nessun altro preparato, che dà la certezza a chi si serve giornalmente dell'Odol, che la sua bocca è sicuramente difesa contro l'azione dei parassiti della putrefazione, e delle sostanze fermentative, che distruggono i denti.



CONVERSAZIONI SCIENTIFICHE

DEL *Dottor Cisalpino*

Alimentazione elettrica. Per evitare i disastri marini. La seta a buon mercato. Le immunizzazioni dell'avvenire. Le risorse del cascè

Alimentazione elettrica.

L'uomo lavora dodici ore al giorno per mangiare e attribuisce a questo atto un valore estetico di primo ordine, cercando di accontentare le papille gustative assai meglio di quanto non cerchi di accontentare le terminazioni uditive o le visive: eppure lo stesso uomo consuma una parte della vita a studiare il modo di poter fare a meno del cibo. Per essere sinceri, il sogno di Berthelot, di ridurre cioè la razione nutritiva quotidiana ad una piccola massa di materiale bene assimilabile e bene utilizzabile, non ha fatto molti progressi nella pratica: e da un lato le ricerche di Pawlow dicono scientificamente che il gusto e l'appetenza degli alimenti hanno nel ricambio e nella utilizzazione del cibo una importanza non minore della composizione chimica, e dall'altro lato la pratica di ogni ora ci ripete con una non dubbia limpidità, che l'uomo invece di adattarsi ad una cenobitica castità dello stomaco, ama esaltare gli allettamenti al palato.

In attesa però che muti la psicologia gustativa e che il pubblico spinga con maggior entusiasmo i chimici verso la scoperta delle pillole alimentari concentrate, il prof. Bergonic di Bordeaux prepara all'uomo la maniera di mantenersi caldo senza bisogno di stufe e di alimento.

Il metodo è ancora più semplice di quanto Berthelot sognava: le correnti elettriche ad alta frequenza infatti avrebbero la proprietà di eccitare il ricambio cellulare e di provocare nell'organismo effetti termici più che sensibili, capaci di mantenere al corpo il calore necessario per la vita. E naturalmente i giornali politici, commossi per l'azione delle correnti elettriche ad alta frequenza, si sono affrettati a proclamare la grande scoperta e a lasciar comprendere all'uomo come in un avvenire prossimo remoto, contro i pericoli del freddo invernale non occorreranno più i brodi caldi o le lane fitte.... ma le correnti ad alta frequenza.

Pur troppo bisogna gettar acqua sul fuoco. Le correnti ad alta frequenza hanno già qualche impiego in medicina: utile ma modesto impiego, diretto sovratutto ad eccitare il ricambio cellulare, e quindi a rigor di logica perfino la scoperta è un po' in ritardo. Ma anche ammesso che il Bergonic abbia trovato un fatto nuovo, proprio non c'è da trarre nessun corollario di uno speciale utile per l'avvenire dello stomaco umano e per il problema generale dell'alimentazione.

Se anche l'uomo volesse rinunciare al cibo e scaldarsi colle correnti ad alta frequenza, dovrebbe fatalmente tornare.... alla tavola. Il calore induce combustioni negli elementi e le combustioni portano al logorio delle cellule: di qui l'assoluta necessità di somministrare materiali per il ricambio. Il sogno di cellule in riposo è inammissibile e contrasta con ogni principio biologico, salvo a voler arrestare la vita delle cellule. Ma a questo provvedono meglio i frigoriferi delle correnti ad alta frequenza.

Quindi una conclusione melanconica: non ostante il rumore sollevato da Bergonic, non ostante la ripresa di entusiasmo per il semplicismo meccanico della vita, la tavola e il ventre manterranno il loro regno assoluto.

Per evitare i disastri marini.

Il ricordo del disastro del *Titanic* è ancora vivissimo, tanto vivo che da più parti si lavora per trovare modo di evitare ai colossi che attraversano l'Atlantico le tristi sorprese degli *icebergs* immani naviganti per il mare a solo rischio e pericolo degli umani.

Ma se le notizie che si comunicano sono rispondenti a verità, il rimedio contro il pericolo è finalmente trovato, per opera di Howard Barnes, il quale ha ideato uno strumento ingegnoso che permette di riconoscere ad una notevole distanza i massi di ghiaccio natanti. Il principio sul quale il nuovo strumento segnalatore si fonda è semplice: un *iceberg* in fusione produce tre correnti marine: una discendente formata da acqua fredda, una ascendente di acqua più calda, entrambe costituite da acqua di mare, ed infine una corrente di acqua dolce (l'acqua stessa di fusione del ghiaccio) fredda, la quale viene a poco a poco a mescolarsi all'acqua ambiente. Il Barnes ha costruito un termometro elettrico, eseguito come le abituali pile termoelettriche, così foggiato da restare immerso a poco più di un metro dalla superficie dell'acqua, munito di fili che terminano ad un galvanometro. Questa ultima parte del dispositivo è di costruzione speciale e il galvanometro usato differisce alquanto da quelli correnti, in quanto oltre ad una estrema delicatezza presenta ancora un apparecchio di registrazione grafica che permette ogni controllo. La pila termoelettrica viene immersa in permanenza nei punti sospetti a poppa della nave, e sulla carta di registrazione del galvanometro viene segnata la temperatura che l'acqua volta a volta presenta. Ora l'esperimento dice che se a distanza di un chilometro o poco meno dalla nave si trova un *iceberg*, a cagione delle correnti a temperatura diversa prodotte dal masso di ghiaccio, il sistema termoelettrico segnala un brusco cambiamento di temperatura bene osservabile nella registrazione del galvanometro. In genere si ha prima una saglienza lieve della temperatura, poi subito una brusca discesa, sensibile anche se il masso di ghiaccio non affiora l'acqua.

Ben inteso, l'apparecchio non impedirà in-

COMUNICATO.

È indispensabile portare a conoscenza dell'Illustrissimo Corpo Medico, del pubblico di buona fede e degli onesti commercianti, alcuni fatti, che da parecchi anni si verificano a Napoli, ed anche in molte altre città del Mezzogiorno.

Fin dal 1907 si scoprì che alcune specialità farmaceutiche della **Casa Maurice Robin di Parigi**, e sopratutto il **Glicero fosfato**, tanto benemerito della pubblica salute, erano stati abilmente adulterati, sia nel contenuto, che nelle boccette e negli involucri. Se ne trovarono campioni a migliaia in molte farmacie ed in alcune drogherie.

Iniziatosi un processo penale, questo durò, purtroppo, alcuni anni, e finalmente si chiuse con la condanna definitiva di tal **Ruggero Besia a cinque mesi di reclusione.** Processo troppo lungo e condanna troppo blanda. Comprendiamo le prime difficoltà di un processo di tal genere, e comprendiamo pure che potesse essere solamente colpito il triste falsificatore, mentre appariva che molti spacciatori erano in mala fede, ma non riusciva facile raccogliere prove positive della loro responsabilità penale; ma se l'opera della giustizia si è rivelata per nuovi fatti inefficace, il pubblico di buona fede deve augurarsi di vedere ora più energicamente tutelati i suoi interessi e la sua salute.

Mentre quel primo processo si prolungava, lo stesso pertinace falsificatore continuava a vendere, anche nelle province, il glicerofosfato adulterato.

Era esaurito appena il primo processo di Napoli, quando si scoprirono altre e nuove falsificazioni del **Glicero fosfato Robin.** Il reo è sempre il **Besia**, con l'aiuto di correi, complici e speculatori, quantunque egli dicesse che trattisi solo di qualche residuo delle prime falsificazioni.

Ma ora per nuove scoperte di nuovi delitti, si è aperto ancora un altro processo a carico del Besia e di altri, che con lui hanno cooperato sia come complici, sia come mediatori, sia come spacciatori. Ed è fuori dubbio che si tratti di nuove falsificazioni, le quali per diversità di particolari si manifestano chiaramente diverse dalle prime falsificazioni del 1907. Che anzi avendo la **Casa Robin** modificati alcuni particolari degli involucri del suo **Glicero fosfato**, anche quelli si è cercato di imitare in queste nuove adulterazioni. E l'audacia dei pertinaci malfattori si è andata sempre aumentando. Si sono fatti seguestri importanti presso i malfattori. Non si tratta più di un delitto isolato, ma di un malefizio organizzato da parecchi, ai danni di un onesto industriale e del pubblico di buona fede, che spende per comperare dei medicinali salutari, ed ha invece della roba inefficace e nociva. Quali dunque i rimedi?

Anzitutto che la giustizia colpisca con rapida azione e con giusta severità. Così solo si può sanare questa piaga, che ogni giorno dilata.

Occorre che il pubblico apra gli occhi, e si rivolga alle Farmacie più accreditate ed ai più noti e più rispettabili grossisti, e questi pure non dimentichino ciò che mille volte già si è portato a cognizione del pubblico: che la **Casa Robin ha per tutta Italia una sola Filiale a Milano - Via Monte Napoleone 16 - diretta dal sig. Giovanni Boccia, ed ha in Napoli, e per tutto il Mezzogiorno un rappresentante in persona del cav. Achille Castaldi - Rione Sirignano**. — Questi possono sempre dare utili indicazioni e suggerimenti. E non dimentichino sopratutto che il rappresentante per il Mezzogiorno non ha avuto mai, per costante sistema della **Casa Robin**, facoltà e modo di fornire esso i prodotti che si chiedono, ma ha ed ha avuto sempre il solo incarico di trasmettere le commissioni, mentre le spedizioni si fanno solamente e direttamente dalla **Filiale di Milano**: ed i prezzi inalterabili, sono quelli dei cataloghi ufficiali della Casa.

Chi sotto la veste di rappresentante della **Casa Robin** offre prodotti di questa Ditta, non può essere che un mistificatore, ed ove se ne offrano, comunque a prezzi ridotti, per necessità di cose, deve trattarsi di prodotti adulterati.

Milano, novembre 1912.

MAURICE ROBIN.

FILIALE PER L'ITALIA: Milano, Via Monte Napoleone 16 — Telefono 70-49

teramente gli scontri delle navi coi massi di ghiaccio, ma renderà almeno possibile una osservazione semplice e sicura.

La seta a buon mercato.

L'Africa ha una vita di pochi decenni, o per essere esatti da pochi decenni essa è diventata utile per la civiltà. Ogni anno il continente che va cessando d'essere misterioso rivela lati nuovi e nuovi meravigliosi campi di sfruttamento all'uomo civile; nè torna difficile pronosticare che in un secolo l'Africa diverrà una concorrente formidabile in tutti i campi per l'America.

Ancora ieri era la scoperta di enormi giacimenti di rame capaci di provvedere per molti secoli il rame al mondo civile, poi è seguita la scoperta di giacimenti carboniferi e già cominciano a comparire i primi saggi di carbone africano sulle coste mediterranee, poi è stato la volta dei successi pratici del cotone e della canna da zucchero, i quali si sviluppano anche nella provincia del nord con un rigoglio che pareva follia sperare. Oggi l'ultimissima sorpresa e l'ultima concorrenza africana è quella della produzione della seta

SCIROPPO NEGRI CONTRO LA TOSSE ASININA

BIANCHERIE BARONCINI
MILANO - VIA MANZONI, 16 - MILANO

Porta: Penne
a serbatoio con penne d'oro
Soennecken
Sistema di sicurezza
Construzione eccellente
Fs.12.50, 15.-, 18.-, 21.-, 24.-, e più
In vendita presso le primarie cartolerie del regno event. fornisce il Rappresentante: Oscar Kielmeyer, Milano, via Pantano 13

VENEZIA
GIOIELLIERI
PALLOTTI



Fabbriche Telerie
E. Frette e C.
Monza.
Corredi di famiglia.
Catalogo gratis.
Filiali: MILANO - ROMA - TORINO - GENOVA - FIRENZE - BOLOGNA



"AU CORSET GRACIEUX,"
SORELLE LANDSBERG
MILANO - Via Mercanti, 10 - MILANO
Grande Assortimento delle ultime Creazioni di PARIGI
Articoli di ogni genere dal corrente al più fino
Nuovo Catalogo GRATIS dietro richiesta
Sala di prova
Casella Postale 5a5



Chiedete a quest'Uomo di leggere la vostra vita

Il suo potere prodigioso di Leggere le Vite Umane a qualunque distanza, riempie di stupore quanti gli scrivono.



Migliaia di persone in tutti i sentieri della vita hanno tratto profitto dei consigli di quest'uomo. Egli vi dice quello che siete capace di fare ed in qual modo potete incontrare il successo. Menziona i vostri amici e i vostri nemici e descrive i buoni ed i cattivi periodi della vostra vita.

La sua descrizione per quanto riguarda gli eventi passati, presenti e futuri vi colmerà di stupore e vi sarà di gran profitto. Gli basta avere il vostro nome (scritto da voi stesso), la data della vostra nascita ed il sesso vostro per essere guidato nel suo lavoro. Non è necessario sborsar danaro. Menzionate il titolo di questa pubblicazione ed otterrete una Lettura di Saggio senza alcuna spesa. Se pensate approfittare della sua offerta speciale ed ottenere una revisione della vostra vita, mandate semplicemente il vostro nome e cognome, con l'indirizzo esatto, la data del giorno, del mese e dell'anno della vostra nascita chiaramente scritti, la vostra condizione, se siete signore, signora, o signorina, e copiate i seguenti versi con la vostra scrittura corrente:

Il vostro spirto gran potere aduna:
Lo dicon tutti quanti.
Felicità e fortuna
Come potrò acquistar?

Se desiderate potete accludere 50 centesimi in francobolli del vostro paese per pagare l'affrancatura e gli spese... Mandate la vostra lettera a Clay Burton Vance, Suite 1011.B, Palais-Royal, Parigi, Francia. Non accludete danaro nella vostra lettera. Il francobollo per la Francia è di 25 centesimi.

EMORROIDI
guarite senza operazione cruenta
Il NUOVO METODO si insegna gratuitamente ai signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura indolora si può fare in casa propria ed in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'intestino e per la guarigione radicale della Stitichezza senza purganti. Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici.
Presentarsi ovvero scrivere: Istituto Professor Dott. F. RIVALTA — Corso Magenta, 10 — MILANO.
Visite Mediche dalle 13½ alle 15 — Telef. 10339.

MALOJA



Alta Engadina, Svizzera
45 Minuti da St. Moritz
Situazione incantevole
Palace Hotel
Ogni comfort moderno
SPORTS D'INVERNO
Direzione
Ugo Schlagenhauff.

Kaloderma
CREMA KALODERMA
SAPONE KALODERMA
POLVERE KALODERMA
Insuperabili per conservare una bella carnagione.
F. WOLFF & SOHN
KARLSRUHE
BADEN



Si vende dai principali farmacisti, profumieri, parrucchieri e droghieri.
All'ingrosso: L. STAUTZ & C. - Via Principe Umberto, 25, Milano

STEINWAY & SONS
NUOVA-YORK · AMBURGO · LONDRA
PIANOFORTI VERTICALI E A CODA
DI MASSIMA PERFEZIONE
Chiedere catalogo C dalla fabbrica
AMBURGO VI

ISTITUTO LANDRIANI-ORCESI-GRASSI
COLLEGIO CONVITTO PER GIOVANETTI
Scuole Elementari - Tecniche - Corso Commerciale.
SI RICEVONO ALLIEVI IN OGNI EPOCA DELL'ANNO
LUGANO (SVIZZERA)

per opera di alcune specie indigene e selvatiche di bachi da seta africani.

Le prime osservazioni sono state fatte al Congo francese: il baco da seta in discorso è l'anafe bombicida, assai diffuso in tutta l'Elganda, nel Congo, nel Natal.

Il bruco è assai più voluminoso e irsuto di quello che noi conosciamo al bombice del gelso: è voracissimo di foglie succose, specialmente di foglie di differenti specie di euforbie. Dopo sei, otto settimane dallo sviluppo primitivo dell'uovo, il bruco si foggia un nido costituito da un intreccio setoso di color caffè. I nidi sono discretamente voluminosi: qualche volta raggiungono la grossezza di una testa di fanciullo, ma se anche non appartengono a varietà con dimensioni così ingenti, riescono a toccare il volume di un uovo di gallina. Se i nidi si abbandonano a sè, si fa strada dal nido l'animale perfetto; ma il nido è così poco danneggiato che non pare necessario dover procedere, così come si fa per il baco da seta, alla uccisione della crisalide.

I nidi danno un rendimento del 33 % di seta, e pare non sia difficile organare su va-

Nello Stato di San Paolo del Brasile è esclusivo agente per L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA l'Agenzia Chiavna - Rua Boa Vista, 5, San Paulo.

TORTELLINI. Non plus ultra delle minestre. F. O. Fratelli BERTAGNI - Bologna.

La profumeria LUBIN possedendo un laboratorio modello a Cannes per la manipolazione dei fiori, e disponendo di metodi perfezionati da una esperienza più che centenaria, crea i più soavi profumi.

I più in voga sono: ENIGMA, KIGRIZ, SOLA MIA PAMPRES D'OR

Si trovano in Italia in tutti i magazzini di primo ordine.

LUBIN, 11, Rue Royale, PARIS



LAMPADA PHILIPS A FILAMENTO METALLICO TRAFILATO E INFRANGIBILE



In vendita presso tutti i buoni ELETTRICISTI

Questa settimana esce

SOGNI DI BIMBI

RACCONTI per FANCIULLI DI ACHILLE TEDESCHI

RICCAMENTE ILLUSTRATI DA Luigi Yobbi.

In-8, in carta di lusso: CINQUE LIRE.

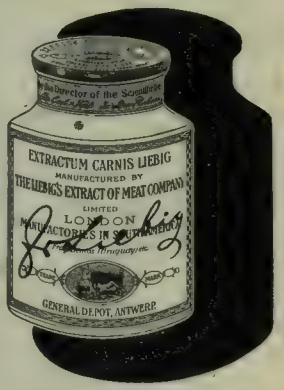
Dirigere commissioni e vaglia a Fratelli Treves, editori, in Milano.

NON PIÙ MALATTIE

Infatti rigenerando il sangue col rimedio IPERBIOTINA MALESCI si ottengono guarigioni insperate.

Vent'anni di crescente successo. - Gratis Consulto, opuscoli

Stabilimento Chimico Cav. D.r MALESCI, Firenze



SE CADONO I CAPELLI

la cura migliore

(anche per la loro bellezza e profumo) è senza dubbio l'uso della « TRIKOGENE-GANDINI », lozione speciale *autorizzata dal Consiglio Sup. di Sanità di Roma*. Essa è l'unico, vero ricostituente della cute capillare e si distingue per l'assoluta efficacia contro le cause che determinano la caduta dei capelli.

TRE GIORNI DI CURA BASTANO

Esigerlo ovunque in flaconi da L. 2,50; 3,50; 6.50; campione L. 1,25, oppure spedire semplice costo al Dott. Farm. A. Gandini, Via Tortosa, GENOVA, per ricevuta franca. *Per l'estero aggiungere le spese postali*

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI CATARRI INFIAMMAZIONI STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI MILANO AL CARROBIO

AUSTAMERIC

IL MIGLIOR PNEUMATICO PER AUTOMOBILI E CICLI

MILANO - ROMA LEIDHEUSER & C TORINO - BOLOGNA

sta scala la coltura in libertà del nuovo bombice.

Si noti che si conoscono molte varietà di bruchi capaci di dare seta: ma sino ad ora nessuna specie (salvo ben inteso il bombice del gelso) ha potuto valere la spesa di uno sfruttamento industriale. È forse spetta all'Africa portare al nostro povero baco da seta una nuova formidabile concorrenza.

Le immunizzazioni dell'avvenire.

Come ci immunizzeremo un giorno contro i germi delle malattie infettive? Gli uomini di scienza hanno risposto da tempo: introducendo in maniera opportuna i germi stessi vivi così da dare una malattia lieve che ne renda resistenti contro la malattia grave. La vaccinazione che in tutti i paesi civili è oggi imposta per legge, è sovratutto utile perchè realizza appunto questo principio.

Ma si capisce che la estensione del metodo non possa suscitare molti entusiasmi se anche il sistema risponde alla più diritta logica. Oggi il metodo ha fatto un passo innanzi ed i giornali politici si sono affrettati a dare notizia di ciò comunicando che Nicolle e alcuni suoi collaboratori sono riusciti ad immunizzare l'uomo contro il colera, introducendo nelle vene dei germi vivi del colera.

Nessuna meraviglia in tutto ciò. Da tempo è noto che i germi del colera non vivono nel sangue, ed anzi si conosce da tempo che di solito i germi del colera introdotti in piccolo numero nel sangue, subiscono un rapido processo di distruzione liberando minutissimi frammenti che passano in circolo e diventano occasione al formarsi di sostanze antagoniste utilissime alla difesa contro il colera.

Ciò che mancava era l'esperimento defini-



REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI

Approvato dal Grande e Generale Consiglio – Negoziabile nel Regno con esenzione di tasse

E GARANTITO NEL MODO il più **assoluto**

CHE una diecina di obbligazioni vince L. **500 000 (MEZZO MILIONE)** più il rimborso delle altre nove obbligazioni non premiate.

CHE ogni diecina di obbligazioni ha assicurata la vincita di un premio e l'immediato rimborso delle altre obbligazioni che alla diecina appartengono.

CHE si tenta la fortuna, con moltissime probabilità di acciuffarla, senza rischiare un centesimo.

CHE l'operazione è regolata da **UN PIANO ONESTISSIMO** che elimina la possibilità di qualunque dubbio.

CHE il metodo di sorteggio che garantisce ad ogni diecina di obbligazioni la vincita di un premio e di nove rimborsi è nuovissimo, chiaro, semplice e persuasivo.

CHE l'estrazione col primo premio di L. **500.000 (MEZZO MILIONE)** è fissata in modo irrevocabile al 31 Dicembre p. v. e si farà in Roma in una delle sale del Palazzo del Ministero del Tesoro in presenza del pubblico e delle autorità incaricate di sorvegliare che tutto proceda regolarmente.

IL SERVIZIO DEL PRESTITO per il pagamento di tutti i premi e di tutti i rimborsi è assicurato da deposito vincolato di cartelle di Rendita italiana consolidato 3,50% e da altri valori che sono pure dallo Stato garantiti.

Le obbligazioni costano . . . . . L. 32,80
Le diecine di obbligazioni con premio garantito „ 326,—

PAGAMENTO PER CONTANTI

La vendita è aperta in **Genova** presso la Banca Casareto – assuntrice del prestito – la quale spedisce anche contro assegno, senza aumento di spesa, e rilascia certificati provvisori per la vendita a rate, senza aumento di prezzo, alle condizioni indicate nel programma che viene distribuito e spedito *gratis* da tutti coloro che vendono le obbligazioni e le diecine di obbligazioni con premio garantito.

I certificati provvisori, liberati del primo versamento di L. 7,50 per ogni obbligazione e di L. 75 per ogni diecina di obbligazioni, concorrono come le obbligazioni saldate alla vincita del gran premio di L. 500,000 (**mezzo milione**) e a tutti gli altri minori che verranno sorteggiati il 31 Dicembre p. v. e successivamente.

La vendita delle obbligazioni e delle diecine di obbligazioni è pure aperta: in **Alessandria**: Società Bancaria Italiana. – **Bologna**: Umberto Enni. – **Brescia**: Angelo Carrara. – **Firenze**: M. Bondi e Figli - Emilio Seeber. – **Livorno**: Antonio Malamma. – **Mantova**: Banca Agricola Mantovana - Filiali della Banca di Verona. – **Milano**: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio) - Banca Cesare Ponti - Gazzetta dei Protesti - Fratelli Brambilla. – **Napoli**: Michele De Sanctis. – **Novara**: Banca Popolare di Novara e succursali. – **Palermo**: Filippo Bonomonte di P. – **Rieti**: Oreste Bertoli: – **Roma**: Banco Giacomo Prato - Banco di Cambio Romano - Ad. Roesler Franz e figli. – Amm. *Il Buon Consigliere*. – **Savona**: Achille La Viola. – **San Marino**: Cassa di Risparmio. – **Torino**: Società Bancaria Italiana - A. Grasso e figlio - Ditta Cav. Angelo Biolchi - T. Lerlone. – **Venezia**: F. Pasquali di A. - Giuseppe Torresin - Fratelli Ghin. – **Verona**: Banca Mutua Popolare. – **Nelle altre città** presso le principali Casse di Risparmio – Banche – Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono e spediscono *gratis* il completo programma ufficiale.

SI RACCOMANDA

di esaminare sempre il completo programma ufficiale che contiene tutte le desiderabili spiegazioni.



IN VENDITA OVUNQUE. All'ingrosso presso F. VIBERT, CHIMICO, LIONE (FRANCIA)

ZEISS
Binocoli Prismatici da Campagna
a Rilievo aumentato



Massima luminosità.
Grande portata.
Gran campo visivo.

Per
CAMPAGNA
VIAGGIO - SPORT
CACCIA

Garanzia per l'uso nei paesi tropicali

CATALOGHI SPECIALI "T 119„ SI SPEDISCONO GRATIS E FRANCO DAGLI OTTICI, COME PURE DIRETTAMENTE DA:

CARL ZEISS – MILANO
Piazza del Duomo, 19.

JENA – BERLINO – AMBURGO – LONDRA
PIETROBURGO – PARIGI – VIENNA

CARL ZEISS JENA

Stampato su carta delle CARTIERE BERNARDINO NODARI in Lugo di Vicenza.

tivo. Nicolle e i suoi collaboratori hanno avuto il coraggio non soltanto di sottostare alle iniezioni di vibrioni del colera nelle vene (il che non costituisce in vero un eroismo molto grande) ma di provare dopo un simile trattamento se davvero fossero immunizzati. E la prova di controllo essi fecero ingoiando materiale capace di dare il colera, a rischio e pericolo di constatare non in *corpore vili* che il metodo era fallace.

Fortunatamente per essi e per la medicina il metodo si è dimostrato efficace e in seguito al trattamento immunizzatorio subito coll'iniezione di vibrioni nelle vene, i ricercatori francesi hanno benissimo tollerato la ingestione di bacilli del colera con una lieve reazione.

Succede per il colera qualcosa di analogo a quanto in altra guisa si è visto per la peste, a proposito della quale è oggi ben stabilita la possibilità di una efficace immunizzazione operando il trattamento immunizzatorio con germi vivi attenuati.

Ciò che rimane a vedere è se i pacifici cittadini saranno disposti a seguirci per questa via alquanto eroica.

Le risorse del caucciù.

La gomma abbandonata coi rifiuti dell'industria e della vita fa oggi una fine ben triste. Ad esempio i copertoni d'automobile (che rappresentano da soli molte decine di migliaia di tonnellate, quando si tenga presente che circolano sulla superficie del globo oltre a mezzo milione di automobili), finiscono miseramente nella fabbricazione dei sottotacchi di gomma più modesti, e un copertone che costava originariamente trecento lire e che era venduto guasto per pochissime lire, serve al più per ricavare un paio di dozzine di modestissimi tacchi.

I tentativi più svariati si sono applicati allo scopo di utilizzare il caucciù che si trova pure molto abbondante in questi detriti della vita industriale: ma sino a ieri il risultato pratico dei tentativi era nullo. Quando anche si riusciva a ottenere con adatti solventi la gomma presente nei rifiuti, questa aveva perduto le sue caratteristiche di materiale elastico e non trovava più utili applicazioni.

Si annuncia ora che il problema è stato risolto nel modo più completo.

L'Emmery di Forest le Bruxelles avrebbe trovato il solvente adatto per ricuperare tutto il caucciù che va ora quasi perduto nei rifiuti: e il materiale di ricupero non differisce in nulla da quello genuino che arriva a noi dal Parà o dall'Africa. La sola differenza consiste in ciò, che il caucciù di ricupero costa oggi quattro volte meno del caucciù originale.

L'importanza della scoperta sfugge forse al profano: ma colui che conosce quale posto oggi tenga il caucciù nell'industria e sa come esista un monopolio ferreo nella produzione mondiale del prodotto, monopolio che ha portato i prezzi del caucciù a valori altissimi, si rende ben ragione che siamo alla vigilia di una rivoluzione completa in tale materia.

Il Dottor Cisalpino.



Esportazione Mondiale

FORNITORE di S. M. IL RE D'ITALIA

PARFUM INCONNU parfumeur. - Paris.

999.645

lire di premi dei prestiti: *Barletta, Milano, Venezia, Bevilacqua, Croce Rossa, ecc.*, prescrivonsi pre to. Possessori, mandate la lista dei numeri posseduti: **Agenzia L'UTILE** - Banco di Cambio, Milano, avrete pronta gratuita verifica.

SCOPERTA SCIENTIFICA.

La salvizie è una malattia contagiosa prodotta da parassiti ACARI MALIGNI. Il prurito, la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie sono stati e sono tutti un oggetto di speculazioni più o meno oneste e ciò perchè era impossibile prima d'ora poter curare efficacemente delle malattie quando non si conosceva la causa da cui erano prodotte. Dopo tanti insuccessi finalmente colla scoperta dei parassiti è stato trovato il rimedio che doveva riuscire; alla potente azione dell'Acaricida nessun parassita resiste in vita.

ASSOLUTAMENTE GRATIS.

Mandate semplicemente il vostro nome e il vostro indirizzo al LABORATORIO SCIENTIFICO A. STERZI, Via Senato, 9 - sezione 12 - MILANO, ed essi vi manderanno il libro che tratta della Calvizie e della sua cura. Il prurito e la forfora sono le manifestazioni le più caratteristiche della malattia che conduce alla Calvizie.

Forme tipiche della calvizie viste al microscopio a forte ingrandimento.

DIABETE

Colle **compresse antidiabetiche** del Dott. Moretti, si guarisce qualsia gravissima malattia, e si evitano le fatali conseguenze di essa non ultima la cangrena. Gli ammalati possono nutrirsi a loro piacere senza più privarsi di farinacei e zuccherini.

Sig. Dott. Moretti,
Castellamare del Golfo, 7-10 1912.

Rivevetti la sua lettera e a dirvi il vero mi sento molto meglio, e io, come mio dovere, ho fatto propaganda del suo preparato. Difatti le ha scritto un certo Ribaudo. Ora mandera due flaconi all'indirizzo di Costa G. Giuseppe. Mandero per me la settimana entrante, ecc. Saluti

Curatolo Antonino, barbiere
Corso Garibaldi.

Dr. D. MORETTI, via Zecca Vecchia, 6, MILANO
In vendita alla Cooper, Farmaci, Piazza del Duomo.
Un flacone L. 2.75. Non si fanno assegni.

Il Disco Pathé per tutti

e il Pathefono "ITALY IDEAL"



BUON MERCATO!

20 CAPOLAVORI!!

22 mesi di credito

per sole **99** Lire pagabili a Lire 4,50 al mese

Cent. 15 al giorno

giorni **8** di prova

In caso di ritorno entro gli 8 giorni se l'apparecchio ed i dischi non soddisfano la rata è integralmente restituita.

Amico Lettore: Permetteteci di offrirvi questo nuovissimo e splendido apparecchio con la superba collezione di 20 pezzi su 6 dischi 24 cm. e 4 dischi 26 cm. al prezzo straordinariamente ridotto di L. 99 pagabili in 22 MESI. Spediamo cioè lo splendido Pathefono ITALY IDEAL e la collezione di dischi Pathé il tutto accuratamente imballato ed il compratore non deve pagare che L. 4,50 al mese sino a estinzione del totale importo di L. 99.

PER LA PRIMA VOLTA OFFRIAMO IL PATHEFONO "ITALY IDEAL" ANCHE con GRANDI DISCHI PATHÉ 28 cm.

La superiorità dei dischi PATHÉ, che funzionano senza punta, è universalmente riconosciuta e nessuno osa ormai a dichiarare che essi sono i migliori del mondo. Solamente l'uso dello zaffiro illogorabile può riprodurre con assoluta verità la voce umana. — Coloro che hanno sentito i dischi PATHÉ non possono più acquistare dischi di altre marche. Lo zaffiro non guasta i dischi PATHÉ che possono fare un numero enorme di audizioni.

Essi sono cantati dai più celebri Artisti, quali: **TITTA RUFFO, CARUSO, BONINSEGNA, GALVANY, ecc.**

Diamo la formale garanzia che tanto l'apparecchio quanto i dischi corrispondono pienamente alla descrizione da noi fatta.

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO:

Dimensioni 30 cm. alla base, 14 cm. altezza, ebanisteria di lusso con motivi argentati, piatto 22 cm. di diametro, grande imbuto mobile a fiore, in colore a oro, 42 cm. di diametro e 26 cm. di lunghezza. Nuovo diaframma a Pathé a con membrana di mica inalterabile e punta di zaffiro finissima illogorabile, movimento che si ricarica in marcia.

IMBALLAGGIO GRATIS

Riempire l'unito tagliando, ed inviarlo colla L. rata di L. 4,50 alla

Società Internaz. MACCHINE PARLANTI
MILANO, Via Bollo, 5.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____
Città _____ (Prov. di _____)
Stazione ferroviaria _____
Occupazione _____ Siete maggiorenne? _____

ATTENZIONE. — Occorrono 15 giorni circa per prendere le referenze e dare la risposta definitiva. Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata la quale è integralmente restituita se la spedizione non viene effettuata.

Per l'Austria e Dalmazia: Vi Köstlergasse, 6-8 - WIEN

Contro la forfora e la caduta dei capelli usate soltanto la



PETROLINA LONGEGA

la migliore lozione per la toilette. Antisettica, rinfrescante, fortifica la radice dei capelli mantenendoli morbidi, lucidi e fluenti.

Bottiglie da L. 1.50 e 2.— 1/2 litro L. 4.— 1 litro 7.50. *Ditta proprietaria fabbricante:*

Antonio LONGEGA - Venezia.

Si spedisce ovunque. - Chiedetela a tutti i profumieri o parrucchieri.

UNICO CONSERVATORE DEL VINO anche dopo vari mesi di spillatura senza uso di prodotti chimici, vino limpido senza fiori, senza acido col **Filtro Frattini**



Facile applicazione. Un filtro dura molti anni.

Tipo N. 0 per botti sino 200 litri L. 5.—
» » 1 » » 700 » » 7.—
» » 2 » » 2000 » » 10.—

Franco ad imballo nel Regno contro cartolina vaglia, **GUIDO MARCON, Fadova.** Via Petrarca, 2.

Brodo Maggi in Dadi

È il vero brodo genuino di famiglia

Il brodo per un piatto di minestra (1 Dado) centesimi 5

Esigete la Croce-Stella

Stampato con inchiostri della Casa CH. LORILLEUX & C., di Milano.

(Edizioni Treves) **VIAGGI** (Edizioni Treves)

I libri di viaggi, che sono i prediletti dalla gioventù, sono raccomandabilissimi come libri di lettura e di premio. Le nostre edizioni sono specialmente segnalate per l'eleganza e la ricchezza di incisioni pittoresche, e il corredo di carte geografiche. — Diamo l'indice delle varie opere, per ordine geografico. Sono segnate con * le edizioni illustrate di gran lusso, formato in-4: – con + le edizioni in-8 grande: – con ° le edizioni in-16: – le opere che non portano nessun segno appartengono alla Biblioteca di Viaggi in-8 illustrate.

°**De Amicis** (E.). *Sull' Oceano.* 26.ª edizione . . . . . . L. 5 —
+— Edizione illustrata di gran lusso . 10 —

***Hübner** (barone di). *Passeggiata intorno al mondo.* Traduzione del prof. M. Lessona, illustrata da celebri artisti. Un vol. di 604 pag., con 77 tav. tirate a doppio fondo, e 385 incisioni intercalate nel testo . . . 40 —

+**Mosso** (Angelo) *L'uomo sulle Alpi.* Studi fatti sul Monte Rosa, con numerose aggiunte, illus. da 72 incis. e 53 tracciati. 10 —

°**Smiles** (Samuele). *Viaggio d' un ragazzo intorno al mondo.* 7.ª ediz. 1 50

ITALIA.

***Bersezio** (V.). *Roma, la capitale d' Italia.* Con 295 incisioni . . . 30 —

+**Calza** (Arturo). *Roma moderna.* - La Capitale d'Italia dal 1870 al 1911. - Con 90 incisioni fuori testo . . . . 6 —

+**Charton** (Edoardo). *Chioggia*, nella laguna veneta. Con 13 inc. — 60

+**Del Balzo** (Carlo). *Napoli e i Napolitani.* Illustrato da Armenise, Dalbono e Matania . . . . 15 —

°**Fortunato** (Giustino). *Ricordi di Napoli* 1 50

°**Modòni** (Antonio). *Su per l'Etna* . 1 —

°**Mosso** (Angelo). *Un'ascensione d' inverno al Monte Rosa.* 2.ª ediz. . . 1 —

°**Mosso** (Angelo). *Vita moderna degli Italiani*, Saggi . . . . 4 —

***Münz** (Eugenio). *Firenze e la Toscana.* Paesaggi, monumenti, costumi e ricordi storici. Illustrato da 367 disegni. 30 —

***Vuillier** (Gastone) *La Sicilia.* Impressioni e ricordi. Con 270 inc. 20 —

Wey (Francesco). *I musei del Vaticano.* Con 32 incisioni. Nuova edizione. 3 —

***Yriarte** (Carlo). *Le rive dell'Adriatico e il Montenegro.* Un volume di 584 pag. con 257 inc. e 2 carte. Nuova ediz. . 20 —

Yriarte (Carlo). *Trieste e l'Istria.* Con note, 28 incis. e 2 carte . . . . 2 —

ALTRI PAESI D'EUROPA.

+**Bertolini** (Gino). *L'Anima del Nord.* Studi e viaggi attraverso Norvegia, Svezia e Danimarca. Con 129 incis. 10 —

°**Bertolini** (G.). *Tra Mussulmani e Slavi,* in automobile a traverso Bosnia ed Erzegovina, Croazia e Dalmazia. Un volume di 276 pag. con 80 inc. fuori testo. 6 —

°**Brunialti** (Attilio). *Gli eredi della Turchia*, studi di geografia politica ed economica sulla questione d'Oriente. Vol. I. Grecia, Bulgaria, Serbia, Montenegro, l'Austria-Ungheria nella Bosnia. 3 50

°**Carletti** (Tommaso). *La Russia contemporanea*, nuovi studi . . 4 —

°**Darchini** (Gaetano). *Ellade.* Note di viaggio. . . . . . . 4 —

Dargaud e Nogaret. *Viaggio in Danimarca e nell'interno dell'Islanda.* Con 72 inc. e 2 carte 3 —

***Davillier** (Carlo). *La Spagna.* Un volume di 1026 pagine, illustrato da 349 incisioni di Gustavo Doré. . . 20 —
*— Edizione di lusso . . . . 40 —

°**De Amicis** (E.). *Olanda.* 18.ª edizione riveduta dall'autore . . 4 —

°**De Amicis** (E.). *Costantinopoli.* 30.ª edizione. 2 volumi. . . . 5 —
+— Edizione illustrata da C. Bisso . . 10 —

°**De Amicis** (E.). *Ricordi di Parigi.* 18.ª edizione . . . . 1 —

De Amicis (E.). *Ricordi di Londra.* 25.ª edizione. Con 22 incis. 1 50

De Coster (Carlo) *La Zelanda.* (Neerlandia). Con 50 disegni, una carta geografica e una pianta . . . . 3 —

°**De Huhn** (A.). *La Bulgaria dei Bulgari.* Note sulla rivoluz. di Filippopoli, e sulla guerra serbo-bulgara (1886) 3 50

°**Diotallevi** (Giovanni). *I Tedeschi nella vita moderna* 3 50

+**Imperiale di Sant'Angelo** (Cesare). *Una crociera del yacht « Sfinge »* (Spagna e Marocco). Con illust. di A. Della Valle. 4 —

***Kaden** (W.). *La Svizzera*, con illustrazioni di Alessandro e Arturo Calame ed altri celebri artisti Un volume di 630 pagine, con 476 inc. intercalate nel testo 10 —
*— Edizione di gran lusso . . . . . 30 —

Lazzaro (Nicola). *La Serbia durante la guerra del 1876* Con 40 inc. 2 —

+**Lemonnier** (C.). *Il Belgio.* 2 volumi, con incisioni e carte. 20 —

+**Lemonnier** (C.). *Anversa.* Un volume di 208 pag. con 41 inc. 3 50

°**Mantegazza** (Paolo). *Ricordi di Spagna e dell'America Spagnuola* 2 50

°**Mantegazza** (Vico). *Due mesi in Bulgaria.* Con incis. . 4 —

°**Mantegazza** (Vico). *Macedonia.* Con 41 incis. e 1 carta. L. 4 —

°**Mantegazza** (Vico). *La Turchia liberale* e le Questioni Balcaniche. Vol. di 470 pag., ill. da 48 inc. 6 —

+**Mosso** (Angelo). *Escursioni nel Mediterraneo e gli Scavi di Creta.* Con 176 fotoincisioni e due tavole fuori testo. Nuova edizione con l'aggiunta di tre capitoli, di numerose incisioni e di due tavole a colori 12 —

+**Mosso** (Angelo). *Le origini della civiltà mediterranea.* Con 187 incisioni e una tavola a colori . . . . 12 —

°**Moltke** (mar., conte di). *Lettere dalla Russia* dirette a sua moglie nel 1856. Queste lettere sono seguite da *La nuova Russia*, compendio dei recenti studi di Molinari, Wesselowsky, Wallace, Trubetskoy ed altri . 2 —

Moynet. *Il Volga, mar Caspio e mar Nero.* Con 48 incis., carte e piante. 3 —

°**Nordau** (Max). *Parigi sotto la terza repubblica*, nuovi studi e bozzetti dal "vero paese dei miliardi" . . . . . 4 —

°**Pagani** (Felice). *Vivendo in Germania.* Un volume di 380 pagine . 4 —

°**Piovanelli** (Emilio). *Caledonia.* 2 vol. di compl. 632 pag. . . . 7 —

°**Prati** (Marcello). *Gli Inglesi nella vita moderna* 3 50

°**Scarfoglio** *In Levante e a traverso i Balkani.* Note e ricordi . 2 50

Stroobant e Carnot. *Selva Nera e Selva Ercinia.* Con una carta e 40 incisioni . . . . . 3 —

°**Tumiati** (Domenico). *Una primavera in Grecia.* 3 50

Yriarte (Carlo). *Il Montenegro.* Con 43 incisioni e una carta geogr. . 2 50

°**Yriarte** (Carlo). *La Bosnia e l'Erzegovina durante l' insurrezione*, note di viaggio. . . . . 1 —

REGIONI POLARI.

+**Amundsen** (Roald). *Il passaggio Nord-Ovest.* Il mio viaggio al Polo sulla "Gjöa". Un vol. di 640 pag., con 140 incisioni e 3 carte geografiche a colori. . 10 —

+**Duse** (capitano S. A.). *Verso il Polo Sud.* Memorie della Spedizione Antartica diretta dal prof. Nordenskjöld. Con 148 incisioni e carte . . . . 5 —

Hayes (Isacco J.). *La terra di desolazione.* Con 27 incisioni e una carta. 1 50

+***In mezzo ai ghiacci,*** viaggi celebri al Polo Nord di Sir John Franklin, Kane, Mac Clintock, Hayes, Hall, Tyson, Hegemann, Koldevey, Payer e Weyprecht, Nordenskjöld, Nares, Klutschak, De Long e Greely, narrati dai viaggiatori stessi, con prefazione del prof. G. Dalla Vedova. Un volume di 1000 pagine, illustrato da 321 incisioni, e una carta delle regioni polari secondo le ultime scoperte (1888), preparata dal prof. G. Dalla Vedova . . . . 8 —

+**Klutschak** (Enr.). *Da Eschimese fra gli Eschimesi*, racconto delle avventure della spedizione Schwatka alla ricerca di Franklin negli anni 1878-79. Un vol. di 444 pagine, con 43 incis. e 3 carte geogr. 8 —

+***Le ultime spedizioni polari:*** Il viaggio della *Jeannette* e la Spedizione Greely, o Gli affamati al Polo Nord. 137 inc. e 2 carte 18 —

+**Nordenskjöld** (barone A. E.). *La Vega*, viaggio di scoperta del passaggio nord-est fra l'Asia e l' Europa (1878-79), narrato dal capo stesso della spedizione. Due volumi col ritratto dell'autore, 468 incisioni e 18 carte geografiche . . . . 26 —

+**Nordenskjöld** (A. E.). *La nuova spedizione in Groenlandia, i ghiacciai dell'interno* (Islandia) *e la costa orientale.* Con 130 incisioni e 5 carte. 12 —

+**Peary** (Roberto E.) *La Scoperta del Polo Nord* Con 400 incisioni fuori testo, 8 tavole a colori e una grande carta. . 15 —

+**Shackleton** (E. H.) *La Conquista del Polo Sud.* Due volumi con 265 incisioni in nero, 12 tavole a colori, 2 frontispizii in eliotipia e una grande carta. 30 —

Tyson (Giorgio). *La zattera di ghiaccio.* Naufragio del *Polaris.* Con 29 inc. e una carta geografica 1 50

ASIA.

Asia Minore e Turchia, di Moustier, Jerusalemy e Proust. Con 42 incisioni e una carta 1 50

°**Catellani** (Enrico). *L'Estremo Oriente e le sue lotte.* Con 6 carte 5 —

***Dal Verme** (conte L.). *Giappone e Siberia.* Note di un viaggio nell'estremo Oriente al seguito di S. A. R. il Duca di Genova. Un magnifico volume di 500 pagine, con 223 incisioni e 12 carte . . 15 —

°**De Gubernatis** (Angelo). *In Terrasanta.* . . 4 —

+**De' Luigi** (Giuseppe). *La Cina contemporanea.* Viaggio e note. Con 140 incisioni e 4 carte geografiche 7 50

+**DeRiseis** (Giovanni). *Il Giappone moderno.* Con 192 incisioni. 3 —

+**Du Taillis** (Giovanni). *Pekino-Parigi in automobile*, con prefazione di Mario Morasso. Illustr. da 60 fotoincis. 6 —

***Fedele** (Adelfredo). *Il Giappone nella sua evoluzione.* Studi e ricordi di una campagna nell' Estremo Oriente compiuta con la R. Nave "Vettor Pisani", durante gli anni 1903-1904. Un volume con 20 incisioni, una carta e sei grandi quadri a colori . . . . . 10 —

+**Flandini.** *L'Isola di Rodi e le Sporadi.* Con prefazione di A. Brunialti. Con 21 incisioni e copertina in tricromia col ritratto del generale Ameglio . . . . . 1 —

+**Gravina** (Manfredi). *La Cina dopo il 1900.* Un volume di 490 pag., illustrato da 88 inc. e 2 carte a colori fuori testo 8 —

+**Labbé** (Paolo). *L'Isola di Sakalin.* Un volume con 18 incisioni e prefazione del professor G. Ricchieri . . . . . L. 3 50

°**Moltke** (maresciallo, conte di). *Lettere dall' Oriente* (1835 1840). Traduzione autorizzata dall'autore. 2.ª edizione italiana. Un volume di 400 pagine . . . 3 —

°**Perolari-Malmignati** (P.). *Su e giù per la Siria*, note e schizzi. Un vol. di 244 pag. . 2 50

***Rousselet** (Luigi) *L'India*, viaggio nell'India centrale e nel Bengala. Un magnifico vol. di 638 pag., con 80 tavole e 308 incisioni intercalate nel testo. 40 —

Savio (Pietro). *Il Giappone al giorno d'oggi,* nella sua vita pubblica e privata, politica e commerciale. Viaggio nell'interno dell'isola e nei centri sericoli eseguito nel 1874. 2.ª edizione. Un volume di 220 pagine, corredato di 4 nuove carte geografiche, e 31 inc., nonchè dei bolli dei cartoni seme bachi da seta . . 3 50

+**Schweiger-Lerchenfeld.** *L' Oriente.* Un volume di 840 pagine, con 216 incis. . 15 —

+**Sven-Hedin** *Trans-Himalaja (Scoperte ed avventure nel Tibet)* 2 volumi con 2 7 incis. e 10 carte 25 —

+**Sven-Hedin.** *Dalla Persia all' India attraverso il Seistan e il Beluchistan.* 2 volumi con 283 incisioni, 6 tavole colorate, 2 carte geografiche, 5 panorami e il ritratto dell'autore . . . . 25 —

+**Thompson e Choutzé.** *La China.* Un volume di 420 pagine illustrato da 167 incisioni tolte da schizzi e fotografie dell'autore . . . . 3 —

AFRICA.

+***Alla ricerca delle sorgenti del Nilo,*** viaggi celebri dei signori Burton, Speke, Grant, e Baker. Un vol. di 638 pagine, con 144 incisioni . . . . 4 —

+**Armani** (Luigi). *Diciotto mesi al Congo.* Con 38 fotoincis. e 2 carte. 3 50

Baker (Sam.). *Ismailia* (Gondokoro). Racconto d'una spedizione armata nell'Africa Centrale per l'abolizione della tratta dei neri (1869-70). Con 60 inc., carte e piante. 3 —

+**Bianchi** (Gustavo). *Alla Terra dei Galla,* narrazione della spedizione Bianchi in Africa nel 1879-80. Nuova edizione (1885) corredata da una prefazione biografica di Attilio Brunialti e da una carta della regione percorsa da Gustavo Bianchi. Con 103 incis. 20 —
+— Nuova edizione economica illustrata. 3 50

Blanc. *I prigionieri di Teodoro e la campagna inglese d'Abissinia.* 4.ª edizione italiana illustrata da 18 incisioni, con la carta geografica dell'Abissinia 1 50

°**Brunialti** (Attilio). *Algeria, Tunisia e Tripolitania.* Studi di geografia politica sugli ultimi avvenimenti africani. Con una carta della Reggenza di Tunisi e delle regioni limitrofe 3 50

Cameron (V. H.). *Attraverso l'Africa.* Viaggio da Zanzibar a Benguela. Due volumi con 138 incisioni, il ritratto dell'autore e 4 carte e piante. . . . . 6 —

+**D'Albertis** (capitano E. A.). *La Crociera del Corsaro alle Azzorre.* Con 21 incisioni e 7 carte . . . . 6 —

+**D'Albertis** (capitano E. A.). *Una gita all' Harrar.* Con 62 inc. 3 50

+**D'Albertis** (capitano E. A.). *Periplo dell'Africa.* Con 540 incisioni e tre carte a colori . . . . 20 —

°**De Amicis** (Edmondo). *Marocco.* 21.ª edizione . . . . 5 —
+— Edizione illustrata da Ussi e Biseo. 10 —

Issel (Arturo). *Viaggio nel mar Rosso e tra i Bogos.* 4.ª edizione in-8 (1885), illustrato da 27 inc. con un'appendice sul Mar Rosso nei suoi rapporti coll'Italia dopo il 1870. 3 50

°**Lena.** (Maddalena-Cisotti-Ferrara). *Nel Marocco.* Ricordi di vita intima. Con 15 incis. fuori testo e il ritr. dell'Autrice. 4 —

°**Licata** (G. B.). *Assab e i Danakili.* 2.ª ed. col ritratto dell'autore . . 1 —

Livingstone (D.). *Lo Zambese e i suoi affluenti*, secondo viaggio (1858-1864). 3.ª edizione. Con 31 incisioni e 3 carte geografiche. 2 50

Livingstone (D.). *L'ultimo giornale.* Con 28 incisioni 2 50

+**Livingstone** (D.). *Viaggi in Africa.* Con 80 inc. e 3 carte 4 —

+**Mantegazza** (V.). *Da Massaua a Saati* (1888). Con 74 inc. . 6 —

+**Mantegazza** (Vico). *Il Marocco e l' Europa.* Illustrato . . 3 50

°**Mantegazza** (Vico). *Il Benadir.* Con 38 incisioni e 3 carte . 5 —

+**Martini** (Ferdinando). (Deputato e membro della R. Commissione d'inchiesta per la Colonia Eritrea). *Nell'Affrica Italiana*, impressioni e ricordi (1891). Ediz. illustrata riveduta dall' autore, con 150 incisioni, 2 carte geografiche e numerose note ed aggiunte. 5 —
+— Nuova edizione economica con 2 carte, note ed aggiunte . . . . 2 —

°**Paoli** (Renato). *Nella Colonia Eritrea.* Illustrato da fotogr. fuori testo. 4 —

°**Perolari Malmignati** (P.). *L'Egitto senza Egiziani* (1885) 3 50
L'Autore racconta la ribellione di Arabi pascià, l'occupazione inglese e l'invasione colerica, avvenuta durante il tempo ch'era console italiano al Cairo.

+**Peters** (dr. Carlo). *Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa*, relazione sulla *Spedizione Tedesca per Emin Pascià.* Un volume riccamente illustrato da 32 tavole fuori testo e 80 disegni intercalati, dal ritratto dell'autore e da una carta a colori. . . . 12 50

+**Robecchi-Bricchetti** (Luigi). *All' Oasi di Giove Ammone.* Un vol. in-8 di 370 pag. con 165 incisioni e una grande carta geogr. . . 12 —

+**Rossi** (Adolfo). *Inglesi e Boerí*, attraverso l'Africa Australe e il Transvaal. Con 28 ritratti, 60 incisioni e una grande tavola a colori del Teatro della Guerra. L. 2 50

+**Serpa Pinto.** *Come ho attraversato l'Africa*, dall' Oceano Atlantico all' Oceano Indiano, per regioni incognite. Due vol. con 167 incis. e 8 carte 20 —

+**Stanley** (E.). *Attraverso il Continente Nero, ossia Le sorgenti del Nilo, i grandi laghi dell'Africa Equatoriale e lungo il fiume Livingstone fino all'Oceano Atlantico.* Con 150 incisioni e 7 carte geografiche, fra cui una grandissima carta geografica dell' Africa Equatoriale . . . . 12 —

Stanley (E.). *Viaggi, avventure e scoperte,* attraverso l'Africa Equatoriale (Novembre 1874-Settembre 1877). Lettere al *New-York Herald* e al *Daily Telegraph*, con 45 incisioni e una carta . . . . . . 3 —

°**Stanley** (E.). *La liberazione di Emin-Pascià* narrata nelle sue lettere. Traduzione italiana con un'appendice sui *viaggi e le avventure del capitano Casati*, dalle sue lettere. Un vol. di 274 pag., con 4 ritratti e 2 carte. 1 50

+**Stanley** (E.). *Nell'Africa tenebrosa.* Relazione autentica della sua ultima spedizione, ricerca, liberazione e ritorno di Emin, governatore della Provincia Equatoriale. L' edizione italiana è perfettamente conforme all'edizione originale inglese. Due grossi volumi di complessive 1200 pagine, con 150 incisioni e 13 carte. 4.ª edizione. . . . . 25 —

+— e **Mounteney-Jephson.** *Emin pascià; capitano Casati e la Ribellione all'Equatoria.* Un volume di 466 pagine con 47 incisioni, una carta geografica e un facsimile della lettera del [illegible] . . . . 10 —

+**Tumiati** (Domenico). *Tripolitania.* Con 70 incisioni fuori testo . 5 —

Tunisi, viaggi di Crapelet, Rebatel e Tirant, seguiti da *Le rovine di Utica*, di A. Daux, e *Il mare Saharico e la spedizione italiana in Tunisia*, del dottor A. Brunialti. Con 57 incisioni e 2 carte . . . . 3 —

AMERICA.

Bruwaerth (E.). *Chicago e l' Esposizione universale Colombiana del 1893.* Con 62 disegni . . . . 3 —

Burton (Riccardo). *I Mormoni e la città dei Santi.* Con 31 inc. e 1 carta. 2 —

+**D'Albertis** (capitano E. A.). *Crociera del "Corsaro" a San Salvador,* la prima terra scoperta da Cristoforo Colombo. Con 5 tavole a colori fuori testo e 35 inc. 3 50

Dixon (Guglielmo Hepwort). *La Conquista Bianca.* Con 121 incis. e 3 carte 5 —

Gallenga (A.). *La Perla delle Antille,* Con 8 incis. ed una carta 1 50

Il Parco Nazionale degli Stati Uniti, tre spedizioni di Doane, Hayden e Langford, seguito da *La Svizzera Americana*, spedizioni di Hayden e Witney. Con 61 incisioni e 1 carta. . . . . 3 —

°**Lombroso-Ferrero** (Gina). *Nell'America Meridionale* (Brasile-Uruguay-Argentina), note e impressioni. . . . . 4 —

°**Lupati** (Cesarina). *Vita Argentina.* Argentini e Italiani al Plata. . . 3 50

°**Mosso** (Angelo). *La Democrazia nella Religione e nella Scienza.* Studi sull'America . . . . 4 —

°**Ojetti** (Ugo). *L'America e l'avvenire.* 1 —

°**Pecorini** (Alberto). *Gli Americani nella vita moderna* . . . . 5 —

°**Perolari Malmignati** (P.). *Il Perù e i suoi tremendi giorni* (1878-81). Pagine di uno spettatore. 3 50

Poussielgue (A.). *La Florida.* Con 81 incisioni . . . . . 3 —

Reclus (A.). *L'Istmo di Panama.* Con 100 inc. e una carta geografica . 3 —

°**Resasco** (F.). *Alle rive del Plata*, viaggio nella Repubblica Argentina e a Montevideo (1890). 2.ª edizione . . . . 5 —

Simonin (L.). *Attraverso agli Stati Uniti,* dall' Atlantico al Pacifico. Con 56 incisioni e 7 carte geografiche . . . 4 —

Vigneaux (E.). *Viaggio nel Messico.* Con 44 incisioni e 4 carte . 2 —

°**Winderling** (G.). *Ricordi d' America* . . . . 4 —

OCEANIA.

Bottoni (Antonio). *Da Genova a Batavia.* Con 38 incisioni e una carta 3 —

De Varigny (C.). *Quattordici anni alle isole Sandwich* (Hawaii). Con 27 incisioni e due carte . . . . . 2 —

Giglioli (E. H.). *I Tasmaniani.* Con 20 incisioni e una carta geogr. . 2 —

Pailhès (A.). *L'Arcipelago Tahiti e le isole del Pacifico.* Con 42 incis. . 2 —

Raynal (Edoardo). *Il nuovo Robinson Crusoè*, ossia *I naufraghi delle isole Auckland.* 6.ª edizione italiana. Con incisioni e una carta geografica. . . . 2 28

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, MILANO, VIA PALERMO, 12, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64-66-68.

Letteratura Straniera contemporanea.

Assollant (A).
Avventure meravigliose ma autentiche del capitano Corcoran. Con 64 inc. 3 —
Chiaramonte il Rosso Con 105 inc. 4 —

Balzac (Onorato).
Memorie di due giovani spose. . 1 —
Piccole miserie della vita coniugale. 1 —
Papà Goriot . . . . 1 —
Eugenio Grandet . . . . . . 1 —
Cesare Birottò (con uno studio su Balzac e la *Commedia umana* in Italia). 1 —
I Celibi. I. *Pierina. Curato di Tours* 1 —
—— II. *Casa di scapolo* . . . 1 —
I parenti poveri. I. *La cugina Betta.* 1 —
—— II. *Il cugino Pons* . . . . 1 —
Illusioni perdute (2 volumi) . . 2 —
Splendori e miserie delle cortigiane. 1 —
L'ultima incarnazione di Vautrin. 1 —
Il deputato d'Arcis . . . . . 1 —
[illegible] . . . . 1 —
Mercadet, commedia 1 20

Becque (Enrico).
Teatro: *La parigina. - La spola. Donne oneste. - I corvi.* Ogni vol. 1 —

Barrett-Browning (Elisabetta).
Poesie scelte, trad. da T. Massarani. 4 —

Bellamy (Edoardo).
Nell'anno 2000, romanzo socialista, 13.ª edizione . . . . 1 —

Björnson (Björnstjerne).
Mary, romanzo . . . . 1 —
Un fallimento, commedia. . . . 1 —
Oltre il potere nostro, dramma in 2 atti, tradotto da Ugo Ojetti. . . . 1 —

Boborykin (Pietro).
Battaglie intime, romanzo russo . 3 —

Bojer (Johan).
La potenza della menzogna, rom. 3 —
Un cuore ferito o Maternità, rom. 3 —
La Coscienza (Erick-Evje), rom. 3 —

Bolton-King.
Storia dell' Unità Italiana, dal 1814 al 1871. Vol. I . . . . 4 —
Vol. II . . . . . . 4 —

Bourget (Paolo).
Un delitto d'amore. 8.ª edizione . 1 —
Andrea Cornelis o *Una vendetta.* 1 —
Enimma crudele. . . . . . . 1 —
Menzogne. 10.ª edizione . . . . 1 —
L'irreparabile. 4.ª edizione . . 1 —
Il discepolo. 4.ª edizione. . . . 1 —
Il fantasma . . . . 1 —

Cecow (Anton).
Racconti russi . . . . 2 —

Couperus (Luigi).
Maestà, romanzo . . . . . . 1 —
Pace universale, romanzo . . . 1 —

Daudet (Alfonso).
Ditta Fromont e Risler. 4.ª ediz. 1 —
I re in esilio. 6.ª edizione . . . 1 —
Novelle del lunedì. 3.ª edizione . 1 —
L'Evangelista. Ediz. illustrata . 2 —
Il Nabab, dramma. 1 20

De Coulevain (Pietro).
Su la frasca, romanzo . . . . 1 —
Esistono ancora copie dell'ediz. di lusso a 2 —

Dickens (Carlo).
Il Circolo Pickwick. 2 volumi. . 2 —
Grandi speranze. 2 volumi . . 2 —
Memorie di Davide Copperfield . 2 —

Dostojewski (Feodor).
Dal sepolcro dei vivi. 4.ª edizione. 1 —
Il delitto e il castigo, seguito da *Katia* del conte Leone Tolstoi, 3 vol. 3 —
Povera gente! 3.ª edizione . . . 1 —
I fratelli Karamazoff, 2 volumi . 2 —
L'Idiota, 2 volumi. . . . . . 2 —

Droz (Gustavo).
Attorno a una sorgente . . . . 1 —

Duáyen (Emma Llanos de la Barra).
Stella, romanzo argentino, con prefazione di Edmondo De Amicis . . . 4 —
Mercedes Iturbe (in preparazione).

Dumas (figlio).
Teatro. La signora dalle camelie. - La straniera. - I Danicheff. - Il signor ministro. - La principessa di Bagdad. Ogni vol. 1 20
Diana di Lys - La Società equivoca. - Questione di danaro. - Il figlio naturale. - Un padre prodigo. - Le idee di madama Aubray - La contessa Romani. - Il signor Alfonso . . . . . Ogni volumetto — 35

Eckstein (Ernesto).
I Claudii, romanzo dell'èra imperiale di Roma. Versione dal tedesco di Vittorio Trettenero con ritratto. . . . 1 —
Cuor di madre . . . . 1 —

Gorki (Maxim).
La vita è una sciocchezza! (Tomaso Gordoyeff) romanzo . . . . . 1 —

Haggard (Rider).
La fanciulla dalle perle. Romanzo dei primi tempi del Cristianesimo . 3 —

Hauptmann (Gherardo).
Il collega Crampton, commedia . 1 —
I tessitori, commedia . . . . . 1 —
Elga, commedia. . . . . . . 1 —

Hocking (Silas).
La Figlia del Signorotto, romanzo, in-8 illustrato da 26 incisioni. . . 2 —

Hofmannsthal (Hugo von).
Elettra, tragedia. Traduzione dal tedesco di Ottone Schanzer . . . . 3 —

Hugo (Vittor).
Nostra Donna di Parigi o *Esmeralda.* Con 72 incisioni 3 50
Han d'Islanda. Con 48 incisioni. 2 50
Bug-Jargal e *L'ultimo giorno di un condannato a morte.* Con 36 incis. 2 50
Poésies, choisies parmi toutes ses oeuvres 2 50

Korolenko (W.).
Il sogno di Makar. . . . . . . 1 —

Ibsen (Enrico).
Teatro . . . . . Ogni volume 1 —
Casa di bambola. - La Lega dei Giovani. - Un nemico del popolo. - Spettri. - Il piccolo Eyolf. - Le colonne della Società. - Hedda Gabler. - La fattoria Rosmer. - Il costruttore Solness. - Gian Gabriele Borkman. - I pretendenti alla Corona. - La Donna del mare. - L'Anitra selvatica. - La signora Inger di Ostrot. - Spedizione Nordica. - La festa di Solhaug.
Imperatore e Galileo, dramma di storia universale (in due parti): I. L'Apostasia di Cesare. II. L'imperat. Giuliano. 2 —
Brand, poema drammat. (In preparaz.).

Legouvé (Ernesto).
Fiori d'inverno e frutti d'inverno. Edizione bijou. . . . . 2 —

Maupassant (Guy de).
Forte come la morte. 12.ª edizione. 1 —
Bel-Ami. 5.ª edizione. . . . . 1 —
Una vita (colla biografia e il ritratto dell'Autore). 2.ª edizione . . . 1 —
Il nostro cuore . . . . 1 —
Racconti e novelle. 2.ª edizione . 1 —
Tomboletta (Boule de suif). L'eredità. Marroca. Storia d'una serva di campagna. Madamigella Fifì. Il ritorno. Due amici. La Cordicella.
Casa Tellier. 2.ª edizione . . . 1 —
Casa Tellier. Le funerarie. Sull'acqua. In famiglia. Il papà di Simone. Una scampagnata. In primavera. Amore. Il buco. Salvati. Zoppina. Il marchese di Fumerol. Il segnale. Il diavolo. L'Epifania. Nel bosco. Una famiglia. L'albergo.

Mistral (Federico).
Mirella, poema. Trad. di *Mario Chini* con pref. di P. E. Pavolini. Col ritratto dell'autore e una statuetta di Mirella 4 —

Moltke (maresciallo, conte di).
Lettere dall'Oriente (1835-1840). Traduzione autorizzata dall'autore. . 3 —
Lettere dalla Russia (1856), dirette a sua moglie . . . . 2 —
Storia della guerra del 1870-71. 5.ª edizione in-8, con una carta del teatro della guerra 7 50

Nordau (Max).
Il vero paese dei miliardi. 4.ª edizione. 2 volumi. . . . . 2 —
La scena e gli attori. La vita parigina. Ritratti e macchiette. Feste e anniversarii. Processi tipici. Metamorfosi della Rèvanche.
Parigi sotto la terza repubblica, nuovi studii e bozzetti dal vero paese de' miliardi . . . . 4 —
Battaglia di parassiti, rom. 2 vol. 2 —
Il diritto di amare, commedia. . 1 —
Morganatico, romanzo. 2 volumi. 2 —

Novalis.
Frammenti. Tradotti e preceduti da una prefaz. di G. Prezzolini. Ediz. di lusso, con dis. e fregi di C. Doudelet. 2 —

Novicow (Giacomo).
La Missione dell'Italia . . . . 3 —

Pinero (Arthur W.).
La seconda moglie, commedia. . 2 —
La casa in ordine, commedia. . 2 —

Prévost (Marcello).
Coppia felice. . . . . 1 —
Lettere di donne . . . . . . 1 —
Nuove lettere di donne . . . . 1 —
Ultime lettere di donne . . . . 1 —
Il giardino segreto . . . . . 1 —
L'autunno d'una donna. . . . 1 —
—— Edizione in-8 illustrata . . 1 —
Lettere a Francesca . . . . . 2 —
Lettere a Francesca maritata. . 3 —
Pietro e Teresa. . . . . 2 —

Prévost (Marcello).
Le vergini forti. I. *Federica* . . 3 —
—— II. *Lea.* . . . . 3 —
La principessa d'Erminge. . . . 3 —
[illegible] . . . . 3 —
A passo marcato . . . . . . 3 —

Renan (Ernesto).
L'abbadessa di Jouarre. Dramma. Traduzione di E. Panzacchi, con uno studio del medesimo su Renan drammaturgo. 1 20

Richet (Carlo).
Fra cent'anni. Col ritratto dell'autore e una prefazione di Scipio Sighele. 1 —

Richter (Eugenio).
Dopo la vittoria del socialismo. 12.ª edizione . . . . 1 —

Rod (E.).
La vita privata di Michele Teissier. 1 —
La seconda vita di Michele Teissier. 1 —
Lo zio d'America . . . . . . 1 —
Taziana Leilof . . . . 1 —
L'acqua che corre . . . . . . 3 —
Sacrifizio supremo (in corso di stampa).

Saint-Maurice (Remy).
Gli ultimi giorni di Saint-Pierre, rom. Traduz. e prefaz. di M. Corsi . 3 —

Sardou (Vittoriano).
Teatro: *Ferréol. - Patria! - Andreina. - Lo zio Sam. - I fossili. - La farfallite. - I borghesi di Pontarcy. - Daniele Rochat. - Facciamo divorzio. - Giorgina* . . . . . Ogni volume 1 20
Rabagas. - I nostri buoni villici. - I nostri intimi. - L'odio. - Odette. - Fedora . . . . . Ogni volume 1 —
La casa nuova. - Le donne emancipate. - Zampe di mosca. Ogni volume — 35
I vecchi celibi . . . . — 70
Dora, o Le Spie . . . . 2 —
Madame Sans-Gêne, dramma . . 2 —
La pesta, commedia 2
La strega, dramma . . . . . 2 —
Tosca (in corso di stampa). . . 2 —

Sienkiewicz (Enrico).
Quo Vadis? 14ª edizione popolare. 1 —
—— Edizione in-8 illustrata . . 8 —
Legato in tela e oro . . . 6 —
Legato in tela e oro tipo econ. 4 25
—— Edizione di lusso . . . . 6 —
Leg. in tela e oro con tagli dor. 10 —
Leg. in pelle bianca e tagli dor. 12 .
Oltre il mistero, romanzo. 8.ª ediz. 2 50
È preceduto dal ritratto dell'autore e dalla sua biografia, scritta da Domenico Ciàmpoli.
Invano, romanzo. *Orso* e *Alla Sorgente*, novelle. 8.ª edizione economica . 1 —
I Crociati. 3 volumi. 2.ª edizione. 3 —
Per il pane (ed altri racconti) . 1 —

Stevenson (R. L.).
Rapito, romanzo. . . . . . . 1 —
La strana avventura del dr. Jekyll. 1 —

Stone (Mae).
Fra gli artigli dei briganti. In-8 illustrato da 53 incisioni 2 50

Sudermann (Ermanno).
L'isola dell'Amicizia (Es War), rom. 2 —
—— Edizione di lusso . . . . 3 —
La fata del dolore. 4.ª edizione . 1 —
Il ponte del gatto. 3.ª edizione . 1 —
L'onore, commedia. 1 20
La fine di Sodoma, commedia. . 1 20
Battaglia di farfalle, commedia . 1 —
Fratelli e Sorelle. novelle. 2.ª ed. 1 —
Il Desiderio. Storia del Mulino silenzioso.
La Felicità in un cantuccio, comm. 1 —
Evviva la vita! dramma. . . . 3 —
Pietra fra pietre, dramma . . . 2 —

Taine (Ippolito).
La Rivoluzione:
Introduz.: *L'Antico Regime.* 2 vol. 4 —
Parte I: *L'Anarchia.* 2 volumi. 4 —
II: *La conquista giacobina.* 2 vol. 4 —
III: *Il governo rivoluzionario.* 2 v. 6 —
Epilogo: *Napoleone* e il Regime moderno. 2 volumi . 4 —

Tolstoi (Alessio).
Ivan il Terribile, romanzo. Prima traduzione italiana di F. Verdinois. 1 —

Tolstoi (conte Leone).
Anna Karenine. 2 volumi preceduti da uno studio di D. Ciàmpoli sui romanzi russi. 9.ª edizione . . . . . . 2 —
Katia (v. Dostojewski).
La sonata a Kreutzer. 9.ª edizione. 1 —
La guerra e la pace. 4 vol. 7.ª ed. 4 —
Padrone e servitore, racconto; seguito da tre saggi: *La guerra. La Caccia. La felicità;* con prefazione di R. Forster e il ritratto dell'autore. 10.ª ed. 1 —

Tolstoi (conte Leone).
Ultime novelle; Piaceri viziosi . 1 —
I Cosacchi. 5.ª edizione . . . . 1 —
La potenza delle tenebre, dramma. 1 —
Che cosa è l'arte? 4.ª edizione . 1 —
Preceduto da un saggio di Enrico Panzacchi su *Tolstoi e Manzoni nell'idea morale dell'Arte.*
Memorie. 7.ª ediz. (ediz. econom.). 1 —
Infanzia. Adolescenza. Giovinezza.
Resurrezione, rom. 2 vol. Nuova ed. 2 —
I frutti dell'istruzione, commedia. 1 —
La vera vita. Col ritratto di Tolstoi per Repine . . . . 1 —
Vi sono ancora alcune copie della prima edizione di lusso, preceduta da uno studio di Nino De Sanctis su *Leone Tolstoi e il suo credo religioso e sociale* . . . . . 3 —
Non posso tacere, requisitoria contro il despotismo sanguinario del Governo russo, con prefazione di E. Janni. — 60
Il cadavere vivente, dramma . . 2 —

Leone Tolstoi, *sua vita e sue opere* (memorie autobiografiche). In-8, di 560 pagine, illustrato da 29 incisioni. 6 —

Turghenieff.
Padri e Figli, romanzo, traduzione di F. Verdinois . . . . 1 —

Ugarte (Manuel).
Racconti della Pampa . . . . 3 —

Verne (Giulio).
Il giro del mondo in 80 giorni . 1 —

Wells (H. G.).
Novelle straordinarie. In-8, ill. . 3 —
Nei giorni della Cometa, romanzo. 3 —
Quando il dormente si sveglierà, romanzo. Con 8 incisioni fuori testo . . 3 —
Una visita meravigliosa, romanzo. 3 —
La signora del mare (Miss Waters). 3 —
La guerra nell'aria . . . . . . 2 —

Werner (E.).
Un eroe della penna. 13.ª edizione. 1 —
San Michele. 8.ª edizione . . . 1 —
Il fiore della felicità. 6.ª edizione 1 —
Fiamme. 12.ª edizione . . . . 1 —
Rejetto e redento. 6.ª edizione. . 1 —
Via aperta. 11.ª edizione . . . 1 —
—— Edizione illustrata. . . . 2 50
Vineta. 5.ª edizione . . . . . 1 —
Catene infrante. 7.ª edizione . . 1 —
Verso l'altare . . . . 1 —
Buona fortuna! . . . . 1 —
Fata Morgana. 2 volumi . . . 2 —
—— In-8, illustrato da 89 incis. 3 —
A caro prezzo . . . . 1 —
Messaggieri di primavera . . . 1 —
La fata delle Alpi. . . . . . 1 —
Caccia grossa . . . . 1 —
Rune . . . . 1 —

Zola (Emilio).
L'assommoir (Lo scannatoio) 2 volumi. 15.ª edizione . . . . 2 —
—— Edizione illustrata. . . . 3 —
Il ventre di Parigi. 10.ª edizione. 1 —
—— Edizione illustrata. . . . 2 50
La fortuna dei Rougon. 2.ª ediz. 1 —
La cuccagna (La Curée). 2.ª ediz. 1 —
La conquista di Plassans. 7.ª ed. 1 —
Il fallo dell'abate Mouret. 12.ª ed. 1 —
Sua Eccellenza Eugenio Rougon. . 1 —
Una pagina d'amore. 19.ª ediz. . 1 —
Teresa Raquin. 4.ª edizione . . 1 —
Racconti a Ninetta . . . . . 1 —
Nuovi racconti a Ninetta . . . 1 —
Nantas ed altri racconti. 3.ª ediz. 1 —
Pot-Bouille (Quel che bolle in pentola). 2 volumi. 9.ª edizione . . . . 2 —
I misteri di Marsiglia. 2 volumi. 2 —
Il voto di una morta. 5.ª ediz. . 1 —
Il Denaro. 2 volumi. 7.ª edizione. 2 —
La Guerra (la Débâcle). 12.ª edizione. 2 volumi. . . . . 2 —
La Terra. 5.ª edizione. 2 volumi. 2 —
Germinal (2 volumi) 6.ª edizione. 2 —
Vita d'artista (L'Œuvre) 3.ª ediz. 1 —
—— Edizione illustrata. . . . 4 —
Il dottor Pascal. 2 volumi. 5.ª ed. 2 —
Il sogno. 6.ª edizione . . . . 1 —
—— Edizione illustrata. . . . 4 50
Maddalena Ferat . . . . . . 1 —
Teatro: *Nanà. - Renata.* Ogni vol. 1 20

Zola: *le sue lettere ed articoli e il suo processo per l'affare Dreyfus.* 2 volumi di complessive 740 pagine, con 21 ritratti e 4 fac-simili. . . . . . 2 —
Resoconto stenografico delle 15 sedute, preceduto da un sunto dei *processi Dreyfus* ed *Esterhazy*, da tutte le lettere e gli articoli di E. Zola, e accompagnato dai *ritratti* di Zola, di Dreyfus, degli avvocati, dei generali e dei testimoni principali; nonchè dai *fac-simili* del bordereau e delle scritture di Dreyfus e di Esterhazy.

SHAKESPEARE. Nuova traduzione di **DIEGO ANGELI.** Volumi già pubblicati (L. 2 il volume):
La Tempesta. - Giulio Cesare. - Macbeth. - Amleto. - Come vi pare. - La bisbetica domata.
Opere di prossima pubblicazione la cui traduzione è già compiuta:
Antonio e Cleopatra. - La dodicesima notte. - Coriolano. - Il sogno di una notte di mezza estate. - Re Giovanni.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 12; E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64-66-68.

LA SETTIMANA.

Il 24 novembre, approfittando della bellissima giornata, il Re e la Regina, col generale Brusati e un ufficiale d'ordinanza, la mattina alle ore 9 circa partirono in automobile da San Rossore alla volta di Livorno; i Sovrani s'imbarcarono per l'isola di Montecristo, cosicchè solo la mattina del 25 presero la via di Roma, ove giunsero alle 14. La sera del 24 erano arrivati a Roma i principali. Il decreto di nomina de l'on. Bertolini a ministro delle Colonie fu firmato il 20 dal Re, dal quale il 20 stesso il neo-ministro fu ricevuto a San Rossore per il giuramento di rito. A sottosegretario fu nominato il 25. Il ministro delle poste e telegrafi, Calissano, il quale, come è noto, è ora perfettamente ristabilito, è tornato la sera del 23 a Roma, con la famiglia. A Roma, il 25 alle 14.30 è stata solennemente inaugurata la copertura del nuovo edificio delle Casse postali di risparmio in piazza Dante. Erano presenti il sottosegretario di Stato alle Poste, on. Battaglieri, il sindaco Nathan, il prefetto senatore Annarone, senatori, deputati e numerosi funzionari. Al cantiere navale di Muggiano alle 11 del giorno 20 venne felicemente varato il regio sommergibile " Numero 28 „ tipo Laurenti. Madrina fu la signora Dejanira Tori, consorte al sindaco della città. Alla cerimonia assistevano il Duca degli Abruzzi quale comandante in capo del dipartimento, l'ammiraglio Cerri comandante la divisione navi-scuola, il sottoprefetto, il sindaco e una rappresentanza di ufficiali di terra e di mare. Il sommergibile ha le stesse caratteristiche del *Medusa* e cioè tonnellaggio 220, velocità 13 miglia in emersione e 9 in immersione. Esso è animato da motori a combustione interna. Guglielmo Marconi, ritornato a Torino da Venezia dove andò a provvederci, com'è noto, da uno specialista dell'occhio di cristallo, dopo una breve visita alla clinica oculistica è partito il 25 per Parigi alle 15.45 in compagnia della sua signora, della cognata e del suo segretario particolare cap. Camperio. Il 24 a Lodi si sono svolte le elezioni amministrative, che hanno segnato una brillante vittoria per il partito liberale-cattolico. La lotta si è svolta fra i democratici e i liberali-cattolici presentatisi con liste di maggioranza. I socialisti erano scesi in campo con soli sei nomi. Ha votato il 65 per cento degli iscritti. È risultato capolista il deputato del collegio avv. on. Emilio Caccialanza, con voti 1315, l'ultimo della maggioranza, dott. Giacinto Cremonesi, ne ha avuti 1179. Nella minoranza entrano 6 democratici, di cui il primo ha ottenuto 1000 voti. I socialisti hanno avuto pochi voti. Il 24 a Pavia è stato inaugurato il Congresso Socialista internazionale contro la guerra, presenti un 500 delegati, fra i quali dodici italiani. Il 25 il Congresso ha deliberato uno sciopero generale di 24 ore per il 16 dicembre per protestare contro la guerra.

Presso Bâtheny il 21 è caduto, sfracellandosi, l'aviatore Andrea Frey: se ne parla nel giornale. Il 19 nella prigione di Rochefort è avvenuta una rivolta di carcerati; è stata repressa con 6 morti e 3 feriti: fra i morti un guardiano e sua moglie, ed un tenente di fanteria coloniale.

(Continua nella pagina seguente).

PRODOTTI SUZY



Per il VISO e le MANI:

SUZY-CREMA

DENTIFRICIO ANTISETTICO

PASTA-SUZY

POLVERE DI RISO SUPERIORE

RISO-SUZY

Società dei PRODOTTI SUZY, 28, ALAND-MONTROND (Francia) Telefono N° 18.

In vendita in tutte le buone Case di Parfumerie del Regno.

Concessionari Generali per l'Italia: M.M. A. BRUSCHI & C.ie - MILANO.

QUESTA SETTIMANA ESCE

L'Italia e l'Islam in Libia

di **Aldobrandino MALVEZZI**

con prefazione di **Pasquale Villari.**

Questo volume apre la serie delle pubblicazioni che la **Società Italiana per lo studio della Libia,** che ha sede in Firenze ed è presieduta dal conte Francesco Guicciardini e da Pasquale Villari, d'accordo con la casa editrice Fratelli Treves, intraprende per offrire al pubblico italiano una letteratura che lo illumini sui problemi che ci stanno dinanzi dopo la conquista.

L. 3,50.

Dirigere commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano, via Palermo, 12.

MILANO V. Melchiorre Gioia, 39.



Stabilimento Agrario-Botanico

ANGELO LONGONE

Società nel 1760, il più vasto ed antico d'Italia

Premiato con Grande Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura

Colture speciali di Piante da Grotta e Piantine per rimboschimenti, Alberi per viali e parchi, Conifere di pronto effetto anche in casse, Sempreverdi, Rose, Camelie, Piante d'appartamenti, Crisantemi, Sementi da prato, orto e fiori, Bulbi da fiori.

CAFFÈ CRUDI, TOSTATI, LIQUIDI, di ALBERTO ROVERSI BOLOGNA, via Zamboni, 1 - Telef. 4-11 — Spedizione per tutta l'Italia —

Le vedute stereo **GANZINI**



procurano

Elegante stereoscopo con 56 vedute **L. 18,50.**

diletto passatempo istruzione

chiedere Catalogo 47 A

Via Solferino 25 — MILANO —

il mondo intero illustrato e visto dal vero.

VIN DE VIAL

a base di CHINA SUCCO di CARNE LATTOFOSFATO di CALCE

Il Miglior ricostituente ed il più potente tonico che debbasi impiegare in tutti i casi di

ANEMIE — INDEBOLIMENTI CONVALESCENZE nelle SIGNORE, nei BAMBINI nei NEVRASTENICI per ESAURIMENTO e nella VECCHIAIA

VIAL Frères, Chimici-Farmacisti, LIONE

Agente Generale per l'ITALIA: D.r C. TACCONIS, Via S. Belmazzo, 23-15, TORINO.

FORNITORI DELLO STATO

"OTAV."

-MILANO-

Automobili, Velocipedi, Motori per industria ed agricoltura - Motocoltura - Macchine Agricole - Scrematrici - Accessori, pezzi di ricambio, ecc.

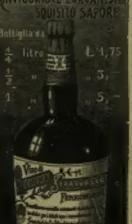
Chiedere listino cataloghi: Via Lambro, 6.

VINO di CHINA Ferruginoso **SERRAVALLO**

Raccomandato da Autorità Mediche di tutto il Mondo.

TONICO-RICOSTITUENTE ECCITA L'APPETITO RINVIGORISCE L'ORGANISMO SQUISITO SAPORE

Bottiglia da



J. SERRAVALLO TRIESTE

FRANCOBOLLI



100 differ. Colonie Inglesi	»	L. 1,75
100 » Colonie Francesi	»	2,75
100 » Colonie Portoghesi	»	4,25
50 » Montenegro	»	2,50
50 » Bagdad	»	2,50
50 » Turchia	»	1,75
100 » scelti di 100 differ. Paesi	»	5,—

Catalogo Gratis

Premiata casa A. BOLAFFI, via Roma 31, TORINO.

Acquisto ai più alti prezzi partite e collezioni di ogni importanza.

Ritratti d'Artisti Italiani di **Ugo Ojetti.** Con 14 fototipie. — Quattro Lire

Voglia agli edit. Treves, Milano



AGENTE GENERALE PER L'ITALIA B. COLLORIDI MILANO-Via Serbelloni, 9 - Telef. 45-53

ANDERMATT GOTTARDO (1445 m. d'alt.)

LUOGO PER SPORTS D'INVERNO.

— IL PIU SICURO DI NEVE — della Svizzera Centrale.

C. DANIOTH's GRAND HOTEL

Solo Albergo sulla piazza con camere provviste d'installazioni per acqua corrente fredda e calda.

Secondo migliaio

L'Isola sonante

Romanzo di **Virgilio BROCCHI**

Premiato nel CONCORSO ROVETTA

Nell'*Antologia* il BONTEMPELLI le qualifica " un romanzo concepito con gran forza ed eseguito con studio ammirevole „.

Un volume in-16, di 380 pagine: **Lire 3,50.**

Dirigere commissioni e vaglia agli edit. Treves, Milano.

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO MANTOVANI VENEZIA



Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano

ATTENTI ALLE NUMEROSE CONTRAFFAZIONI

Esigete sempre il vero Amaro Mantovani in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica





L'« inviato speciale » nei Balcani, che si vede sbarrate le porte del teatro della guerra,...



.... o si trova alle prese colla Censura,...


.... deve limitarsi a dipingere le montagne circostanti con effetti di albe e di tramonti...


.... o intervistare qualche diplomatico, capovolgendo naturalmente le sue informazioni e previsioni....


.... e se vuol sapere qualche cosa di attendibile sulla guerra, deve attendere l'arrivo dei giornali che non hanno « inviati speciali ».

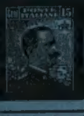
Si ha da Lisbona, 21, che la Corte marziale di Chaves ha condannato Paiva Conceiro, capo del movimento monarchico, a sei anni di carcere od a dieci anni di esilio, oppure a vent'anni di esilio per il tentativo di invasione armata da parte dei monarchici nel territorio della Repubblica ed ha assolto il conte Pennella.

La sera del 18 a Madrid il conte Romanones, nuovo presidente del Consiglio, ha tenuto alle Cortes un lungo discorso per esporre il suo programma. Egli ha dichiarato di voler continuare l'opera iniziata da Canalejas, e pratutto perchè i progetti di legge di interesse generale, i bilanci e la ratifica del trattato franco-spagnuolo per il Marocco siano approvati entro il minor termine di tempo possibile. Il conte Romanones ha anche dichiarato che il Governo non ha alcuna intenzione di proporre misure eccezionali contro la propaganda anarchica, visto che le leggi esistenti bastano a mantenere l'ordine.

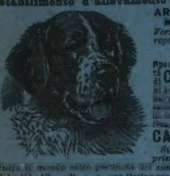
La sera del 22 a Nottingham il primo ministro Asquith, in un lungo discorso su questioni di politica interna ha fatto importanti dichiarazioni circa la situazione europea confermando in massima le previsioni ottimiste fatte nel discorso pronunciato il 9 novembre al banchetto del Lord Mayor a Londra.

L'arciduchessa austriaca Zita, moglie del futuro erede al trono, Arciduca Carlo Francesco Giuseppe, ha dato alla luce il 20, a Reichenau, un bimbo che sarà quindi presumibilmente il terzo successore al trono di Austria-Ungheria. Il 23 all'Università fu inaugurato il busto al prof. Mussafia. Assistevano la maggior parte dei professori, molti studenti, fra i quali, non però corporativamente, gli italiani, e varie signore. Il signor Mayer Luebke tenne un discorso commemorativo rilevando l'altissimo valore del filologo dalmata. Quando fu scoperto il busto ai piedi del quale furono deposte varie corone. Una di queste, recata dal prof. Maddalena, elevò vive proteste, ma il rettore rispose che il prof. Maddalena poteva ricorrere al senato accademico. Il 21 fu pubblicato l'ordine di mobilizzare due corpi di armata compreso l'11.° di sede a Leopoli di cui fa parte un reggimento composto di elementi rumeni. Si dice anche che l'Austria abbia richiamato le tre ultime classi di riservisti. Le truppe del nord sono state mandate in Bosnia, quelle di guarnigione in Ungheria saranno invece trasferite verso la frontiera russa. Dimostrazioni antirusse sono avvenute a Czernowitz. Il ministro di Austria-Ungheria a Sofia Ugron, ha fatto il 19 presso il presidente del Consiglio Pasic, in forma molto grave, le rimostranze più energiche a causa del modo di procedere delle autorità militari serbe contro i consoli austro-ungarici nei territori occupati. Pasic ha comunicato a Ugron che le autorità militari serbe non pongono più ostacoli all'invio di un delegato del Ministero degli esteri austro-ungarico a Prizrend per chiarire l'incidente Prohaska. Il 22 arrivò a Berlino l'arciduca ereditario d'Austria Francesco Ferdinando, ricevuto dall'Imperatore e dal Cancelliere, che poi partirono con lui per le caccie a Springe, nell'Annover; il 22 fu pure a Vienna il generale Schemua, capo dello stato maggiore generale austriaco, che conferì col suo collega tedesco von Moltke e ripartì subito per Vienna. L'arciduca Francesco Ferdinando, dopo le caccie del 23 e 24 ripartì il 25 per Vienna; e il giorno stesso, l'imperatore Guglielmo partì per Donau-Eschingen in Austria per assistere alle nozze del principe di Fürstenberg. È noto che in quest'occasione s'incontrerà con l'Arciduca ereditario di Austria-Ungheria. 26 novembre.

THÉODORE CHAMPION
13, RUE DROUOT
PARIS
FRANCOBOLLI
PER COLLEZIONI
PREZZI CORRENTI gratis franco



Stabilimento d'allevamento di Cani di Razza
ARTURO SEYFARTH
Rosenthal (Germania)
Fornitore di molte corti Europee. Premiato con le più alte onorificenze.
Spedizioni di diverse specialità di CANI DI RAZZA moderni ...
CANI DA CACCIA.
Si garantisce la qualità di prim'ordine. Esportazione in tutto il mondo sotto garanzia del sano arrivo.
Splendido Album illustrato con listino prezzi e descriz. delle razze L. 2,50. Listino prezzi franco a richiesta.



PIRAMIDONE
IL MIGLIOR
ANTINEVRALGICO ED ANTIPIRETICO
RACCOMANDATO DA AUTORITÀ MEDICHE
Pyramidon 10 Tavolette da 0,3 g
Le Tavolette di Piramidone
sono indicate sovratutto come rimedio assolutamente efficace contro *i mali di capo d'ogni natura, morbi febbrili*, come *Influenza, Reumatismo*, ecc.
La sua pronta azione analgesica è assai multiforme.
Il Piramidone serve pure con effetto sicuro nell'*Emicrania, nei Disturbi mestruali e nei dolori Nevralgici.*
Flaconi originali di 20 tavolette da gr. 0,1 a L. 1,— al flacone da 100 tav. L. 3,50 al flac. - da 10 tav. da gr. 0,3 L. 1,50 al flac.
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE
SOCIETÀ ITALIANA MEISTER LUCIUS & BRÜNING
MILANO - Via Mario Pagano, 44



ALCHEBIOGENO
LE MASSIME ONORIFICENZE — MIGLIAIA DI CERTIFICATI
ANEMICI - NEVRASTENICI - DEBOLI - CONVALESCENTI - Ecco la vostra guarigione!
OSSERVATE DI QUALI ILLUSTRI NOMI NOI ANDIAMO ORGOGLIOSI!
Le confermo che l'Alchebiogeno è un ottimo ricostituente. - Lo prescrivo largamente nella mia clinica sempre con ottimi risultati. Prof. Comm. [illegible]
L'Alchebiogeno del Dr. Cravero fu da me provato lungamente, e mi è risultato efficacissimo, tale da meritare la speciale considerazione dei medici. On. Prof. Comm. PIETRO GROCCO
Io ho ottenuto col suo Alchebiogeno eccellenti risultati in casi di psicastenia e negli indebolimenti del sistema nervoso anche causati dall'età senile. Prof. Comm. CESARE LOMBROSO
Ho dato l'Alchebiogeno ad anemici, a convalescenti, a nevrastenici. - Posso assicurare che oltre essere stato ben tollerato riuscì sempre vantaggiosissimo. Prof. Comm. E. MARCHIAFAVA
L'Alchebiogeno mi à corrisposto assai bene. Mi giovò sopratutto nelle depressioni nervose nelle nevrastenie sessuali. È un rimedio questo da usarsi con piena fiducia. Prof. Comm. E. MORSELLI
Abbiamo usato a lungo l'Alchebiogeno e sono ben lieto esprimere il mio vivo compiacimento per i risultati suoi veramente benefici. Prof. Comm. G. B. QUEIROLO
GRATIS CONSULTI MEDICI — LETTERATURA OPUSCOLI RECLAME
Per Posta L. 3,10 per un flacone senza stricnina. L. 3,60 per un flacone con stricnina.
Ditta Dr. P. E. CRAVERO e C. Via Maraldo, 2 - MODENA - Via Maraldo, 2
Cura completa di 4 flac. senza stricnina L. 9,75. Per 4 flac. con stric. L. 11,75 (mandare cartolina-vaglia).
IL MIGLIORE RICOSTITUENTE

Volete la salute??



Bevete
il FERRO-CHINA-BISLERI
tonico ricostituente del sangue.

A tavola bevete
Acqua Nocera-Umbra
"SORGENTE ANGELICA"
Vendita annua 10.000.000 di bottiglie

E. A. BUTTI
ROMANZI E NOVELLE:
L'incantesimo, romanzo (2.° migl.) . L. 4 —
L'anima, romanzo (4.° migliaio) . . . . 4 —
L'Automa (6.° migliaio) . . . . 1 —
TEATRO:
La corsa al piacere, dramma . . . . . 4 —
La fine d'un ideale, dramma . . . . . 1 —
Lucifero, dramma . . . . 4 —
Tutto per nulla, commedia . . . . . . 4 —
Fiamme nell'ombra, dramma; Il Cùculo, commedia . . . . 4 —
Il Castello del Sogno, poema tragico in quattro canti . . . . 5 —
Nel paese della fortuna, dramma . . 3 —
Sempre così, dramma . . . . 4 —
Una tempesta, dramma (2.° migliaio) . 4 —
Il gigante e i pigmei, commedia . . . 2 50
IN CORSO DI STAMPA:
Intermezzo poetico, dramma burlesco in quattro atti.
Il frutto amaro, commedia in tre atti.
Vortice, dramma in quattro atti.
Queste tre produzioni sono riunite in un solo volume con prefazione biografica di L. ZÙCCOLI al prezzo di L. 4.
Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, editori, in Milano.